

Comune di Civezzano
Provincia di Trento
Programmazione 2018-2020



DUP – 2018-2020

Nota di aggiornamento

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL).

In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti (ed è il caso del Comune di Civezzano) è consentita l'elaborazione di un *DUP semplificato*, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria;
2. l'individuazione delle risorse e degli impieghi.

Sono oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente;
- b) i programmi ed i principali progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;

- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Allegato n. 4/1al D.Lgs 118/2011

“8. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.”

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- 1) **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- 2) **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- 3) **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- 4) **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Il DUP 2018-2020 è stato redatto considerando le attuali disposizioni di legge proiettate anche negli esercizi 2018-2020.

1. ANALISI DEL CONTESTO

Quadro delle condizioni esterne (mondiali, europee, nazionali) – relazione annuale Banca d'Italia – anno 2016 – pubblicata 31/05/2017.

Nel 2016 l'economia globale è cresciuta del 3,1 per cento, un ritmo inferiore alle attese; le prospettive sono migliorate nei primi mesi del 2017. L'espansione nei paesi emergenti e in via di sviluppo è stata contenuta. Gli Stati Uniti e il Regno Unito, pur mostrando una solida dinamica di fondo, hanno fornito alla crescita mondiale un contributo modesto, solo in parte compensato dall'espansione del Giappone e dell'area dell'euro.

Restano incerte le implicazioni del referendum britannico del 23 giugno sull'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (UE). Non si è finora riscontrato un peggioramento delle prospettive di crescita di breve termine, anche per le politiche fortemente espansive messe in atto dalle autorità britanniche; gli effetti di medio e lungo periodo dipenderanno dal negoziato con la UE sulle condizioni di uscita, che si preannuncia eccezionalmente complesso.

L'inflazione globale è leggermente risalita, grazie al recupero dei prezzi dei beni energetici, ma rimane ancora debole la componente di fondo. La Riserva federale ha proseguito con il rialzo dei tassi, prospettando una normalizzazione della politica monetaria lievemente più rapida rispetto alle attese; il dollaro si è rafforzato. In Giappone e nel Regno Unito sono state adottate nuove misure espansive.

Le condizioni finanziarie sono nel complesso migliorate, ma la riduzione della volatilità sui mercati finanziari si è accompagnata a un forte aumento dell'incertezza sulle politiche economiche. I rendimenti dei titoli a lunga scadenza dei principali paesi avanzati sono aumentati dopo le elezioni statunitensi; i mercati azionari hanno raggiunto nuovi massimi. Nei paesi emergenti si è interrotto il deflusso di capitali.

Il commercio mondiale nel 2016 è cresciuto ancora in misura modesta, ma ha recuperato alla fine dell'anno. Esso ha risentito della debolezza generale degli investimenti. L'accelerazione osservata nel quarto trimestre dovrebbe proseguire nell'anno in corso.

L'eccesso di offerta che ha caratterizzato il mercato del petrolio nello scorso biennio si è progressivamente riassorbito, favorendo un rialzo dei corsi dai minimi di inizio anno. Vi ha contribuito il taglio della produzione annunciato in novembre dal cartello dell'OPEC; la ripresa dei prezzi che ne è derivata è stata frenata dalla riattivazione dell'offerta da parte dei produttori non convenzionali negli Stati Uniti.

Anche il ribasso delle quotazioni delle materie prime non energetiche si è interrotto, grazie alla ripresa della domanda a livello internazionale e alla politica di bilancio espansiva della Cina, che ha sostenuto gli investimenti in infrastrutture e in costruzioni.

Persistono gli squilibri di parte corrente tra paesi. È proseguito il peggioramento dei saldi delle economie emergenti più dipendenti dalle esportazioni di petrolio; tra i paesi strutturalmente in avanzo si è ridimensionato il saldo della Cina, ma si sono ampliati quelli del Giappone e dell'area dell'euro. Le riserve valutarie cinesi sono ancora fortemente scese in seguito a ripetuti interventi delle autorità volti a contrastare le aspettative di deprezzamento del renminbi. Il calo si è interrotto alla fine dello scorso anno, anche per l'introduzione di nuovi controlli sui deflussi di capitali.

Nell'area dell'euro si è consolidata la ripresa dell'attività economica, sostenuta dall'accelerazione degli investimenti e dei consumi, ma frenata dall'interscambio con l'estero. Nel 2016 il PIL è cresciuto dell'1,8 per cento; la ripresa è proseguita nel primo trimestre del 2017.

L'inflazione al consumo è stata quasi nulla nella media del 2016, ben lontana dal livello coerente con la definizione di stabilità dei prezzi della Banca centrale europea (BCE). Nella seconda parte dell'anno è gradualmente salita, superando di poco l'1 per cento in dicembre e toccando l'1,7 nel primo trimestre del 2017. L'aumento ha riflesso soprattutto la ripresa delle quotazioni del petrolio; l'inflazione al netto dei

prodotti alimentari ed energetici è invece rimasta bassa, poco sotto l'1 per cento.

L'orientamento della politica di bilancio dell'area è stato pressoché neutrale nel 2016 e continuerebbe a rimanere tale nell'anno in corso. In seno alla Commissione e al Consiglio europeo prosegue il dibattito sul ruolo della politica di bilancio discrezionale ai fini della stabilizzazione macroeconomica nell'area dell'euro.

Pochi progressi sono stati compiuti dopo la diffusione nel 2015 del rapporto dei cinque Presidenti, finalizzato a rafforzare l'assetto istituzionale dell'Unione monetaria. Il processo di completamento dell'Unione bancaria ha segnato una battuta d'arresto, rispecchiando differenze di opinioni tra i paesi che ritengono opportuna una maggiore condivisione dei rischi macroeconomici e quelli che reputano necessario in primo luogo un ulteriore contenimento di tali rischi, anche con il ricorso a nuove misure prudenziali. In coincidenza con il sessantesimo anniversario della firma del Trattato di Roma, la Commissione ha pubblicato un libro bianco nel quale vengono prospettati alcuni scenari alternativi sul futuro della UE.

Le misure espansive adottate dal Consiglio direttivo della BCE hanno decisamente ridotto il rischio di deflazione, in un contesto caratterizzato da una stabile ma moderata crescita dell'attività economica, da una prolungata debolezza delle pressioni inflazionistiche e da un'elevata incertezza sull'evoluzione dell'economia globale. La politica monetaria resta finalizzata all'obiettivo di assicurare in prospettiva il graduale ritorno dell'inflazione su livelli coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

Per due volte il Consiglio direttivo ha rafforzato lo stimolo monetario. Nel marzo 2016, a fronte dell'acuirsi dei timori sulla crescita mondiale e della forte volatilità nei mercati finanziari, il Consiglio ha ridotto i tassi ufficiali, ha ampliato la dimensione e la composizione del programma di acquisto di attività finanziarie e ha introdotto una seconda serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine. Nella riunione di dicembre ha esteso la durata del programma di acquisto di titoli almeno sino alla fine del 2017.

La dinamica di fondo dei prezzi è rimasta tuttavia molto debole senza mostrare una tendenza stabile all'aumento. Per consolidare la ripresa dell'inflazione nel medio termine il Consiglio ha confermato la necessità di mantenere un'intonazione della politica monetaria fortemente espansiva; ha ribadito di attendersi che i tassi ufficiali restino su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo, ben oltre la durata degli acquisti netti di attività.

L'economia italiana

Nel 2016 la crescita dell'economia italiana è proseguita (0,9 per cento), sostenuta soprattutto dal forte impulso della politica monetaria, dalla politica di bilancio moderatamente espansiva e da quotazioni petrolifere ancora contenute.

L'espansione dell'attività economica ha interessato tutte le principali aree del paese ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Il prodotto resta tuttavia inferiore di sette punti percentuali rispetto a quello precedente la crisi, con un ritardo più ampio per il Mezzogiorno. L'attività economica si mantiene molto al di sotto del suo potenziale.

La domanda nazionale, valutata al netto delle scorte, ha fornito un contributo alla crescita più elevato rispetto al 2015. I consumi delle famiglie, pur rallentando, hanno sostenuto l'attività per il terzo anno consecutivo e la spesa in investimenti si è rafforzata. I consumi delle Amministrazioni pubbliche sono tornati a salire dopo cinque anni di calo, mentre gli investimenti pubblici sono ancora scesi. Il contributo dell'interscambio commerciale alla crescita del PIL, negativo nel 2015, si è sostanzialmente annullato per il rallentamento delle importazioni.

La ripresa della produzione si è diffusa in misura più omogenea tra i diversi settori economici: l'attività ha continuato a recuperare nell'industria, ha lievemente accelerato nei servizi e ha interrotto una lunga fase recessiva nell'edilizia.

La spesa per investimenti fissi, soprattutto in beni strumentali, si è rafforzata; per la prima volta dal 2007 il recupero si è esteso agli investimenti in costruzioni. La ripresa dell'accumulazione è stata favorita dalle condizioni monetarie e finanziarie espansive, dai nuovi incentivi fiscali introdotti dal Governo e dalla migliorata fiducia degli imprenditori. Tuttavia, gli indicatori che misurano l'incertezza sulle politiche

economiche, a livello europeo e nazionale, rimangono su valori elevati.

La redditività delle imprese è cresciuta. Il calo dei tassi di interesse ha contribuito alla riduzione degli indicatori di vulnerabilità finanziaria e al contenimento delle esigenze di finanziamento. Il rapporto tra autofinanziamento e investimenti ha raggiunto il valore più elevato da oltre quindici anni.

Le condizioni di offerta del credito sono migliorate, ma i prestiti alle imprese stentano a espandersi, in larga parte per la modesta domanda di finanziamenti. Resta ampia l'eterogeneità nell'andamento del credito tra le diverse tipologie di aziende.

Si è rafforzata la crescita del reddito disponibile delle famiglie, beneficiando soprattutto della prosecuzione della ripresa dell'occupazione. Gli indici di disuguaglianza, in lieve riduzione tra il 2014 e il 2015, sono rimasti invariati, ma resta alto il numero di persone in condizioni di disagio economico; l'indicatore di povertà assoluta si è mantenuto su valori elevati.

I consumi hanno continuato a espandersi, sostenuti dalle migliori prospettive di reddito e dalle favorevoli condizioni creditizie. Nel corso dell'anno gli indicatori del clima di fiducia delle famiglie sono scesi, ma restano elevati. La propensione al risparmio si è stabilizzata su livelli molto inferiori a quelli medi dello scorso decennio.

La ricchezza delle famiglie è cresciuta, riflettendo il maggior flusso di risparmio; a fronte di una stabilità del valore delle attività finanziarie, quello delle attività reali è salito. Sul mercato immobiliare sono aumentate le compravendite di abitazioni e sono emersi segnali di recupero delle quotazioni.

Le famiglie hanno accresciuto i depositi e gli investimenti in strumenti del risparmio gestito; questi ultimi, anche attraverso acquisti di titoli esteri, hanno agevolato una maggiore diversificazione del rischio di portafoglio. I debiti finanziari delle famiglie hanno accelerato, sospinti dalle favorevoli condizioni di finanziamento, dal miglioramento delle prospettive del mercato immobiliare e dalla ripresa del reddito disponibile.

È continuata e si è diffusa l'espansione dell'occupazione iniziata nella seconda metà del 2014. La crescita della domanda di lavoro si è estesa anche alle categorie maggiormente colpite dalla precedente lunga recessione: i più giovani, i meno istruiti e i lavoratori delle regioni meridionali. Nel settore privato il numero di lavoratori dipendenti, sostenuto dai forti sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato, è tornato sui livelli antecedenti la crisi. Sono ancora aumentate le posizioni lavorative permanenti. Nei primi mesi del 2017 la dinamica complessiva dell'occupazione è rimasta positiva grazie soprattutto a posizioni lavorative a termine.

I margini di capacità lavorativa inutilizzata restano ampi. Le ore lavorate per occupato rimangono inferiori di circa cinque punti percentuali rispetto ai livelli pre-crisi. Anche per effetto di un significativo aumento dell'offerta di lavoro, il tasso di disoccupazione si è ridotto di soli due decimi di punto, all'11,7 per cento, un livello ancora quasi doppio rispetto a quello del 2007.

La crescita dell'offerta di lavoro rispecchia la tendenza all'aumento dei livelli di istruzione media della popolazione e della partecipazione femminile, in atto già dal periodo precedente la crisi. Vi hanno contribuito anche le recenti riforme pensionistiche e, lo scorso anno, la riduzione del numero di coloro che si dichiarano scoraggiati nella ricerca di un impiego. Il tasso di attività rimane tuttavia di oltre otto punti inferiore a quello dell'area dell'euro.

La dinamica delle retribuzioni contrattuali orarie si è ulteriormente indebolita, seguendo il rallentamento dei prezzi e delle attese di inflazione in atto dalla fine del 2013. Alcuni rilevanti accordi rinnovati nel 2016 hanno apportato significative modifiche all'assetto contrattuale prevalente negli anni precedenti.

Nella media del 2016 l'inflazione in Italia è stata appena negativa. Alle pressioni deflazionistiche provenienti dall'estero si è accompagnata la debolezza dell'inflazione di origine interna; a quest'ultima ha contribuito la fiacca dinamica salariale, frenata dal livello di disoccupazione ancora elevato e dalle aspettative di bassa inflazione progressivamente incorporate nei nuovi contratti.

Nonostante l'inflazione di fondo resti debole, la dinamica dei prezzi è risalita dall'autunno e nei primi

mesi del 2017 ha raggiunto i valori più elevati degli ultimi quattro anni, risentendo soprattutto del rincaro del greggio.

La competitività di prezzo delle imprese italiane è sensibilmente migliorata negli ultimi anni; nel 2016 è rimasta stabile nei confronti dei partner dell'area dell'euro; è lievemente diminuita rispetto agli altri paesi, per effetto dell'apprezzamento registrato dalla moneta comune all'inizio dell'anno.

L'avanzo corrente della bilancia dei pagamenti è aumentato e ha raggiunto il 2,6 per cento del PIL, grazie al miglioramento del saldo dei redditi da capitale e alla contrazione del deficit energetico. Il saldo rimarrebbe ampiamente positivo anche in termini strutturali, ossia tenendo conto degli effetti del ciclo economico sfavorevole sulle importazioni; vi contribuiscono il buon andamento delle esportazioni e la riduzione dei prezzi energetici.

Le esportazioni di beni hanno tenuto il passo della domanda proveniente dai mercati di sbocco; è rimasta stabile anche la quota dell'Italia sul commercio mondiale. Le importazioni hanno continuato a crescere, anche se meno rispetto al 2015.

L'ampliamento del saldo passivo della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti TARGET2 ha rispecchiato, come in altri paesi, la redistribuzione attraverso vari canali della liquidità in eccesso immessa dall'Euro-sistema. È proseguito il processo di ricomposizione dei portafogli degli investitori italiani verso titoli esteri, in larga parte quote di fondi comuni; le banche residenti hanno diminuito la raccolta sul mercato interbancario internazionale e gli investitori esteri hanno ridotto i loro stock di titoli italiani, in particolare di quelli a medio e a lungo termine.

È diminuito in misura cospicua il passivo sull'estero dell'Italia, sceso nel 2016 al 14,9 per cento. La riduzione del saldo debitorio della posizione patrimoniale sull'estero, pari a ben 10,4 punti percentuali di PIL rispetto al picco raggiunto alla fine del 2013, è attribuibile per quasi due terzi al surplus di conto corrente.

Nel 2016 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è diminuito dal 2,7 al 2,4 per cento, riflettendo sia la riduzione della spesa per interessi sia l'aumento dell'avanzo primario. Il rapporto tra il debito e il prodotto è salito dal 132,1 al 132,6 per cento; al netto della variazione delle disponibilità liquide del Tesoro è tuttavia rimasto pressoché stabile. La politica di bilancio ha privilegiato l'obiettivo di non ostacolare l'irrobustirsi della ripresa economica, pur mirando a mantenersi all'interno dei margini di flessibilità stabiliti dalle regole europee. Anche nel 2017 è previsto un orientamento espansivo.

Nel Documento di economia e finanza dell'aprile 2017, il Governo ha delineato i programmi per i conti pubblici per il triennio 2018-2020. L'indebitamento netto scenderebbe dal 2,1 per cento del prodotto atteso per il 2017 all'1,2 il prossimo anno e raggiungerebbe un sostanziale pareggio nel 2019, in termini nominali e strutturali. L'incidenza del debito sul prodotto comincerebbe a ridursi nel 2017, sebbene lievemente; il calo proseguirebbe a un ritmo più sostenuto nei tre anni successivi. La significativa discesa del disavanzo programmata per il 2018 è in gran parte connessa con l'attivazione delle clausole di salvaguardia in precedenza procrastinate, che il Governo si propone di sostituire con misure da specificarsi in sede di definizione della manovra di bilancio.

Il rilancio della crescita richiede di rimuovere gli ostacoli allo sviluppo del sistema produttivo posti dall'eccessiva regolamentazione di alcuni mercati e dalle inefficienze della giustizia civile e della Pubblica amministrazione.

È ancora all'esame del Parlamento la prima legge annuale sulla concorrenza, prevista fin dal 2009 per dare continuità e sistematicità agli interventi di liberalizzazione e presentata due anni fa.

In tema di disciplina dei fallimenti e delle esecuzioni immobiliari, numerosi sono stati gli interventi disposti nell'ultimo biennio con primi effetti positivi. Gli strumenti di gestione delle crisi di impresa restano però nel complesso poco efficaci, anche per inefficienze nell'attività dei tribunali.

Nel settore della giustizia civile le misure adottate negli anni scorsi hanno contribuito a deflazionare il nuovo contenzioso e a ridurre il carico dei procedimenti pendenti; le ricadute sul funzionamento del sistema restano tuttavia ancora limitate. Permangono elevate differenze nella produttività dei diversi tribunali, in generale peggiore nel Mezzogiorno, conseguenza anche di persistenti disfunzioni sotto il profilo

organizzativo.

È proseguito il processo di riforma volto a migliorare la qualità dell'azione pubblica: è stata completata la revisione della normativa sugli appalti; si è concluso l'iter della riforma della Pubblica amministrazione, la cui efficacia può essere tuttavia indebolita dai mancati interventi sulla dirigenza pubblica.

La qualità del credito delle banche italiane ha beneficiato della ripresa dell'economia e delle condizioni monetarie espansive. L'alta incidenza dei crediti deteriorati è conseguenza della prolungata e profonda recessione che ha generato elevati flussi di insolvenze delle imprese; vi contribuisce anche la durata delle procedure di recupero. Nel 2016 il flusso di nuovi crediti deteriorati in rapporto ai prestiti è sceso ai livelli registrati prima della crisi finanziaria; la loro consistenza, al netto delle rettifiche di valore, si è contratta di 24 miliardi; l'incidenza sul totale dei crediti verso la clientela si è ridotta dal 10,8 al 9,4 per cento.

Il credito al settore privato non finanziario ha ripreso a espandersi, seppure a ritmi molto contenuti. I finanziamenti alle famiglie e alle imprese di grandi dimensioni sono aumentati, mentre quelli alle imprese più piccole hanno continuato a ridursi.

La raccolta delle banche è lievemente cresciuta; l'aumento del rifinanziamento presso l'Euro-sistema e dei depositi da clientela ha compensato la riduzione della raccolta obbligazionaria.

Il margine operativo delle banche ha risentito del calo dei ricavi e dell'aumento dei costi connessi con i piani di ristrutturazione; la scelta di alcuni intermediari di aumentare significativamente il grado di copertura dei prestiti deteriorati si è riflessa in consistenti rettifiche di valore e in un utile netto complessivamente negativo. Il grado di patrimonializzazione è rimasto stabile se si tiene conto dell'aumento di capitale completato dal gruppo UniCredit nel primo trimestre dell'anno in corso.

Continua il riassetto del sistema bancario italiano. Nel 2016 è stata varata una riforma del settore del credito cooperativo per favorirne il rafforzamento patrimoniale. Otto delle dieci banche popolari interessate dalla riforma del 2015 hanno completato la trasformazione in società per azioni.

Alla fine del 2016 il Governo ha introdotto misure di sostegno alle banche. Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca hanno emesso obbligazioni avvalendosi della garanzia pubblica e hanno presentato istanza per accedere alla ricapitalizzazione pubblica precauzionale.

Nella prima metà di quest'anno si è perfezionata la cessione a Unione di Banche Italiane (UBI Banca) di tre delle quattro banche ponte costituite in seguito alla risoluzione nel novembre del 2015 di quattro banche in amministrazione straordinaria. È stato inoltre stipulato il contratto per la cessione della rimanente banca ponte a Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER Banca).

Nel 2016 i mercati finanziari italiani hanno risentito di episodi di volatilità connessi soprattutto con la crescente incertezza sull'evoluzione delle politiche economiche a livello europeo e globale. L'impatto di tali tensioni è stato tuttavia contenuto dall'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria nell'area dell'euro e dalle aspettative favorevoli suscitate dal consolidamento della ripresa economica. Le preoccupazioni sulla solidità del settore bancario emerse in alcune fasi dell'anno si sono affievolite all'inizio del 2017, in seguito all'esito molto positivo di alcune operazioni di ricapitalizzazione e all'avvio di altre iniziative.

Sono aumentati i differenziali di rendimento dei titoli di Stato con i titoli tedeschi, sebbene i tassi di interesse restino complessivamente su livelli molto bassi. Per le imprese italiane le condizioni di finanziamento sui mercati obbligazionari sono ulteriormente migliorate, grazie a una marcata diminuzione dei rendimenti e dei premi per il rischio di credito. Vi ha contribuito l'estensione degli acquisti di attività finanziarie da parte dell'Euro-sistema alle obbligazioni emesse da società non bancarie. La raccolta di capitali da parte delle società non finanziarie è aumentata sui mercati azionari, mentre è lievemente diminuita su quelli obbligazionari.

I corsi azionari della borsa italiana sono scesi nel 2016, ma hanno poi registrato un ampio rialzo nei primi mesi del 2017. Lo scorso anno l'indice generale del mercato azionario è diminuito dell'8 per cento; quello relativo al settore bancario di oltre un terzo. Tra gennaio e maggio del 2017 l'indice generale ha più che recuperato le perdite dello scorso anno; anche le quotazioni del settore bancario sono risalite

significativamente.

La debolezza della produttività rappresenta il principale freno alla crescita economica di lungo periodo dell'Italia. Dalla seconda metà degli anni novanta la sua dinamica è stata modesta sia nel confronto storico sia rispetto agli altri principali paesi dell'area dell'euro. A ciò ha contribuito soprattutto la crescita contenuta della produttività totale dei fattori e, negli anni più recenti, la riduzione della intensità di capitale.

L'andamento è stato però fortemente differenziato tra comparti produttivi e imprese: la produttività è nuovamente in crescita nella manifattura dai primi anni duemila, mentre resta stagnante nei servizi privati non finanziari. Tra le imprese, il ritardo di produttività rispetto ai principali partner europei è esclusivamente imputabile alle aziende più piccole.

Dall'inizio dello scorso decennio, e più intensamente dal 2011, sono emersi segnali di ristrutturazione del sistema produttivo, con una riallocazione delle risorse a favore delle imprese migliori. Durante la recessione si è rafforzato l'impulso fornito dalla selezione del mercato: è aumentata la mortalità tra le imprese meno efficienti; sono entrate aziende mediamente più produttive e in grado di accrescere in misura maggiore l'occupazione e la produttività nei primi anni di vita.

Alcuni dei molteplici fattori che contribuiscono all'efficienza di un'economia sono stati oggetto di un intenso sforzo riformatore avviato nel 2011. Le misure sul mercato del lavoro hanno ridotto il dualismo tra occupati a tempo determinato e quelli a tempo indeterminato, aumentato gli incentivi all'accumulazione di capitale umano, favorito il trasferimento di risorse verso le produzioni più efficienti, diminuito i costi delle imprese e sostenuto, più che in passato, il lavoratore in caso di perdita dell'occupazione.

L'azione di riforma è ancora necessaria su altri fattori. Hanno implicazioni particolarmente rilevanti per l'efficienza allocativa e per le dinamiche demografiche di impresa le restrizioni all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, le complesse procedure di gestione delle crisi aziendali, i tempi della giustizia, i disincentivi fiscali e regolamentari alla crescita dimensionale. La rimozione di questi ostacoli crea un ambiente più favorevole all'attività di impresa e aumenta la propensione a investire per conseguire guadagni di efficienza e ampliare il perimetro aziendale.

Nota ISTAT ottobre 2017

L'economia internazionale continua a crescere a ritmi stabili. Nel terzo trimestre 2017, secondo la stima preliminare, l'economia USA ha registrato una lieve decelerazione: il tasso di variazione congiunturale del Pil è stato pari a +0,7% (rispetto a +0,8% del trimestre precedente, Figura 1). La crescita è trainata dalle componenti della domanda che forniscono tutte un contributo positivo. Nel mese di ottobre, il numero dei lavoratori del settore non agricolo ha registrato un marcato aumento (261 mila unità) che segue la decelerazione registrata nel mese precedente. Il tasso di disoccupazione è in diminuzione (4,1% dal 4,2% di settembre). L'evoluzione dell'economia statunitense è attesa proseguire sugli stessi ritmi nei prossimi mesi: l'indicatore anticipatore elaborato dal Conference Board, relativo al mese di settembre, ha segnato un lieve decremento (-0,2%) dopo la crescita dei due mesi precedenti; il clima di fiducia dei consumatori è ulteriormente migliorato ad ottobre. Nell'area euro prosegue la fase di crescita seppure in presenza di una leggera decelerazione (+0,6% la stima preliminare del Pil relativa al terzo trimestre rispetto a +0,7% in Q2); ancora in discesa il tasso di disoccupazione (8,9% a settembre). Prosegue l'orientamento positivo degli indicatori anticipatori e coincidenti del ciclo economico. Nel mese di ottobre l'Economic Sentiment Indicator è aumentato ulteriormente (Figura 2). Il clima di fiducia continua a migliorare in tutti i settori economici e la fiducia tra i consumatori, attestatasi su livelli elevati, ha registrato un aumento per il terzo mese consecutivo, anche se di minore entità rispetto ai mesi precedenti. Nel mese di ottobre l'indicatore anticipatore euro-Coin è rimasto sostanzialmente stabile, dopo aver registrato incrementi per quattro mesi consecutivi. Ad ottobre, il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro ha segnato un rallentamento (-1,3%) frenando la tendenza all'apprezzamento iniziata nei primi mesi dell'anno. Prosegue la salita delle quotazioni del Brent anche se con una intensità minore rispetto ai mesi estivi (+3,8%), attestandosi in media a 57,6 dollari al barile (da 55,5 del

mese di settembre). Ad agosto i dati del Central Plan Bureau mostrano un incremento del commercio mondiale in volume (+1,2%) come sintesi di un andamento positivo degli scambi in volume sia per le economie avanzate (+1,1%) che per i flussi nelle economie emergenti (+1,4%). Complessivamente gli scambi mondiali mostrano una crescita nei primi otto mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+3,7%).

Prosegue la fase positiva per il settore manifatturiero. Nella media del trimestre giugno-agosto l'indice della produzione industriale è aumentato del 2,2% rispetto ai tre mesi precedenti (+1,2% la variazione congiunturale registrata ad agosto, Figura 3). La produzione è aumentata in tutti i comparti dell'industria con incrementi di maggior intensità per i beni strumentali (+2,3%), i beni intermedi (+2,2%) e l'energia (+5,0%). Anche il comparto dei beni di consumo ha segnato una variazione positiva (+1,9%) nonostante il calo registrato ad agosto (-0,5%). Il fatturato dell'industria, misurato a prezzi correnti, conferma il trend positivo del settore manifatturiero: nella media del trimestre giugno-agosto si è registrato un rialzo (+0,9%) come sintesi di una crescita del fatturato interno (+0,7%) e di un incremento più marcato di quello estero (+1,1%, Figura 4). Alla crescita trimestrale hanno contribuito tutti i comparti, ad eccezione di quello energetico e dei beni di consumo non durevoli. Ad agosto, gli ordinativi hanno segnato un deciso incremento congiunturale (+8,7%) trainati dal mercato interno (+12,7%) rispetto a quello estero (+3,3%); la dinamica degli ordinativi rimane brillante anche considerando il trimestre giugno-agosto (+5,4%), a sintesi di aumenti sia del mercato interno (+6,3%) che estero (+4,2%). Gli scambi con l'estero nel trimestre giugno-agosto hanno segnato una leggera flessione delle esportazioni (-0,2%) e un incremento delle importazioni (+0,9%, Figura 5). L'andamento delle esportazioni è condizionato dalla riduzione delle vendite dell'area extra Ue (-1,7%) e dell'aumento di quelle dell'area Ue (+1,0%). Nello stesso periodo le importazioni, hanno registrato un deciso incremento per gli acquisti provenienti dall'area Ue (+3,5%). Nel mese di settembre le esportazioni con i paesi extra-Ue sono aumentate del 2,0%, sostenute dalle vendite del comparto energetico (+12,7%) e dei beni strumentali (+5,6%). Le importazioni sono diminuite del 3,4%, caratterizzate dalla diminuzione degli acquisti di beni di consumo durevoli (-8,6%) e di beni strumentali (-6,3%). Prosegue la fase di stagnazione dell'attività nel settore delle costruzioni. Ad agosto, l'indice destagionalizzato della produzione ha registrato un aumento dell'1,8% rispetto al mese precedente ma nella media del trimestre giugno-agosto risulta ancora in calo (-0,4%).

Quadro delle condizioni esterne (provinciali) – ultimi dati disponibili

Il Trentino presenta un'evoluzione del PIL coerente con il contesto italiano, seppur con differenziazioni legate alle peculiarità del sistema economico e sociale che, di norma, attenuano le contrazioni e ritardano temporalmente il ciclo economico. Nel 2015 il PIL nominale ha visto una crescita annuale stimata allo 0,9% e le previsioni, secondo il DEFP 2016, mostrano un percorso di crescita più vivace di quello italiano. Nel contesto europeo, la stima del PIL pro capite conferma il Trentino fra le regioni con un elevato livello di benessere e a livello delle regioni italiane più ricche occupa la quarta posizione.

Prospettive macroeconomiche Trentino:

	2015	2016	2017	2018	2019
PIL nominale	1,6	1,9	2,1	2,2	2,3
PIL in volume	0,9	1,1	1,2	1,2	1,2

	Trentino	Alto Adige	Nord Est	Italia	Germania	Area Euro
PIL pro/capite	€ 33.700	€ 39.700	€ 31.100	€ 26.400	€ 34.500	€ 27.500

Il fatturato delle imprese trentine è tornato a crescere a partire dal 2013 anche se in maniera contenuta. Nel 2015 il fatturato provinciale è aumentato, su base annua, del 2,1% in rafforzamento rispetto al 2014

(+1,6%) in particolare nei settori dell'artigianato, commercio all'ingrosso e trasporti.

Il sistema produttivo è marcatamente terziarizzato e costituito da piccolissime imprese, che realizzano il proprio fatturato prevalentemente sul mercato provinciale e circa il 16% sul mercato nazionale.

Le imprese di dimensione medio/grande hanno trainato l'economia rafforzandosi sui mercati esteri, le medio/piccole e piccole si sono inserite nella ripresa italiana, mentre le piccolissime mostrano ancora una certa difficoltà.

Da un lato un'inflazione pressoché nulla, se non negativa, non aiuta il consolidamento della ripresa economica mentre dall'altro il ritorno a condizioni di accesso al credito ai livelli pre-crisi aiuta anche se gli investimenti sono ancora stimati molto deboli anche se con stime di crescita. Il settore del credito non supporta totalmente questi andamenti in quanto risente delle sofferenze bancarie anche se le politiche monetarie espansive dovrebbero semplificare questa contingenza.

Nel 2015 sia il fatturato estero che le esportazioni in valore hanno visto una crescita: +4,3% superiore alla media italiana (+3,8%).

Il settore turistico è stato sostenuto dalle presenze straniere mentre nell'ultimo anno sono ritornati i turisti italiani permettendo al settore di registrare due stagioni - quella estiva 2015 e quella invernale 2016 - molto positive. Nell'ultima stagione estiva si è rilevato, negli esercizi alberghieri e complementari, un aumento degli arrivi pari al 12%, con gli italiani al 16%, e delle presenze pari al 6%, con gli italiani al 9%. La stagione invernale 2016 ha fornito riscontri altrettanto positivi con il periodo dicembre - marzo in rafforzamento negli arrivi di oltre il 9% e nelle presenze del 7,5%.

Nel 2015, i buoni risultati del turismo hanno contribuito all'aumento del fatturato del 2% nel settore del commercio al dettaglio. Il turismo influenza peraltro anche il settore delle costruzioni, ambito in difficoltà, che mostra però segnali incoraggianti proprio nel comparto del commercio e turismo.

Nella dinamica regressiva del settore delle costruzioni, il ristrutturato e l'ambito di miglior prestazione, con il residenziale che acquista una netta prevalenza sui comparti produttivi.

Miglioramenti si riscontrano pure nei finanziamenti per acquisti di beni durevoli alle famiglie, famiglie che sono tornate a investire.

Sul fronte del lavoro nel 2015 gli occupati sono aumentati: dal 2008 al 2015, in Trentino, i lavoratori sono aumentati di oltre il 3%. Il tasso di disoccupazione è però passato dal 3,3% del 2008 al 6,8% del 2015, con difficoltà maggiori per i giovanissimi (15-24 anni) con un tasso di disoccupazione nel 2015 circa quattro volte quello totale e per i giovani fra i 25 e i 34 anni con un tasso di disoccupazione del 8,8%, due punti percentuali sopra quello totale.

Gli occupati diminuiscono nella classe di età fino ai 44 anni e aumentano più che proporzionalmente le classi successive per effetto delle riforme del sistema pensionistico, dell'innalzamento del livello di istruzione, ma anche dell'invecchiamento della popolazione.

La qualità della vita sintetizzata nei dati sul Pil come indicatore sintetico della ricchezza delle persone delinea differenze di reddito disponibile contenute in Trentino: 3,7 contro un 5,8 dell'Italia, 5,2 dell'Europa. Il contesto di relativa solidità economica si rispecchia nel tasso molto contenuto di persone che si trovano in una situazione di grave deprivazione materiale (2,8%), che è 6 volte superiore in Italia. Più elevata è, invece, la quota di popolazione a rischio povertà o esclusione sociale (13,6%), pur essendo meno della metà di quella italiana (28,3%), ben distante dalla media europea (24,4%).

Per il periodo che va dal 2009 al 2013 il volume delle entrate effettivamente disponibili della Provincia ha presentato un valore medio pari a circa 4,8 miliardi di euro; nella Legislatura in corso (2014-2018) il corrispondente valore medio 4,3 miliardi, per assestarsi a 4,1 miliardi nel 2019.

Il calo delle risorse disponibili dal 2016 al 2019 sul bilancio provinciale risulta in controtendenza rispetto alla dinamica delle entrate pubbliche nazionali, calcolate al netto dei contributi sociali, che nel Documento di economia e finanza sono previste in crescita del 7,7% fra il 2016 e il 2019.

2016

2017

2018

2019

Risorse correnti disponibili	4.534,30	4.076,10	4.126,90	4149,00
Spesa corrente netta	3.124,10	3.144,80	3.139,10	3.159,10
Risorse disponibili per investimenti	823,90	443,00	490,30	510,00

La spesa corrente 2016-2019, calcolata a “comportamenti invariati”, è stata stimata avendo a riferimento quella sul bilancio provinciale per il periodo 2016-2018, che già tiene conto degli effetti delle azioni previste dal Piano di miglioramento e delle risorse per i rinnovi contrattuali del personale del comparto pubblico fino al 2017, integrandola per tenere conto dei maggiori fabbisogni non comprimibili, nonché dell'accantonamento di ulteriori risorse a decorrere dal 2018 per futuri rinnovi contrattuali. Tale accantonamento è stato calcolato applicando alla spesa di personale della Provincia, degli enti locali, della sanità e degli enti pubblici strumentali, l'impatto dell'indicatore IPCA - indice dei prezzi al consumo armonizzato.

Per l'anno 2019 la spesa è stata stimata avendo a riferimento quella prevista per il 2018, incrementata dei fondi per il rinnovo contrattuale e della dinamica inflattiva per la spesa diversa dal personale.

La spesa corrente stimata “a comportamenti invariati” per il prossimo triennio risulta sostanzialmente stabile e si assesta a 3,1 miliardi di euro, valore prossimo a quello medio registrato nel periodo 2009-2013.

A fronte di una spesa corrente sostanzialmente stabile la Provincia prevede una contrazione delle risorse disponibili per investimenti. Rispetto ad un valore medio delle risorse pari a 1,2 miliardi di euro, rilevato nel periodo 2009-2013, quello risultante nel periodo 2014-2018 - in assenza di azioni correttive - è pari a circa 700 milioni di euro, importo poi destinato ulteriormente ridursi a circa 500 milioni nel 2019.

La contrazione delle risorse disponibili per gli investimenti che si registra dal 2017 è determinata principalmente dall'impossibilità di iscriverne l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

A decorrere dal 2017, il sostegno di nuovi investimenti attraverso il ricorso al mercato finanziario da parte delle società di sistema potrebbe risultare più difficoltoso in relazione all'entrata in vigore dell'aggiornamento della normativa statale in materia di attuazione del principio del pareggio di bilancio di cui all'art. 81 della Costituzione, per la parte che riguarda regioni ed enti locali.

La Provincia ha ribadito nel DEFP 2016 la strategia di fondo e le linee programmatiche del Programma di sviluppo provinciale per la XV legislatura. La strategia è centrata sull'idea di innovazione come motore generatore di sviluppo e lavoro mantenendo ed accrescendo contemporaneamente la coesione e partecipazione sociale. Tre sono le linee programmatiche articolate in sei aree strategiche (capitale umano, lavoro, economica, società, identità territoriale e ambientale, autonomia e istituzioni):

- L'innovazione che dà risultati - Privilegiare le attività che creano innovazione e mettano il Trentino in linea con gli standard competitivi di oggi. Privilegiare l'innovazione che offre risultati, non autoreferente, capace di collegarsi alla struttura produttiva provinciale per migliorare il potenziale competitivo sui mercati internazionali;
- il welfare che sviluppa responsabilità - Mantenere e rafforzare la coesione sociale attraverso un sistema di protezione che, pur mantenendo caratteri universalistici, sia centrato sullo sviluppo della responsabilità individuale e collettiva e sulla partecipazione attiva al lavoro e alla crescita del volontariato;
- la Pubblica Amministrazione che genera crescita - Il Trentino ha bisogno di una funzione pubblica innovativa, efficiente e ringiovanita, attenta a favorire la produzione di reddito e benessere.

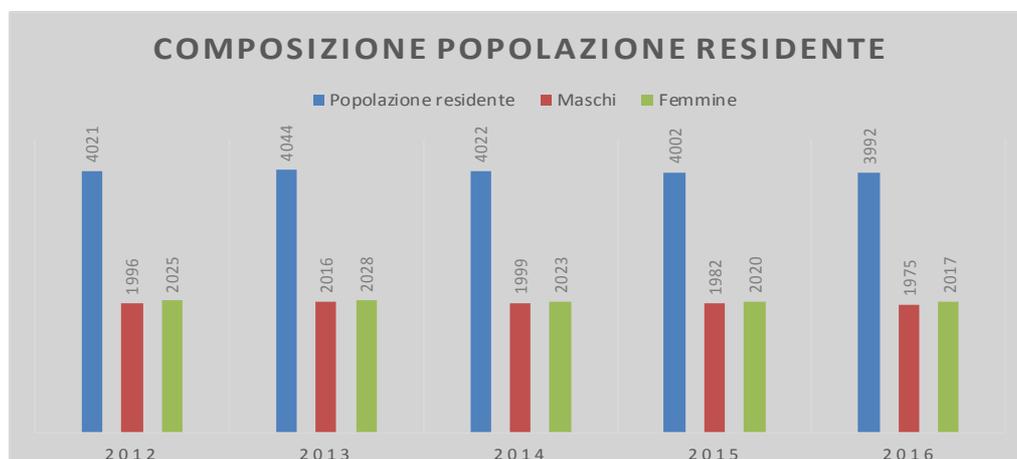
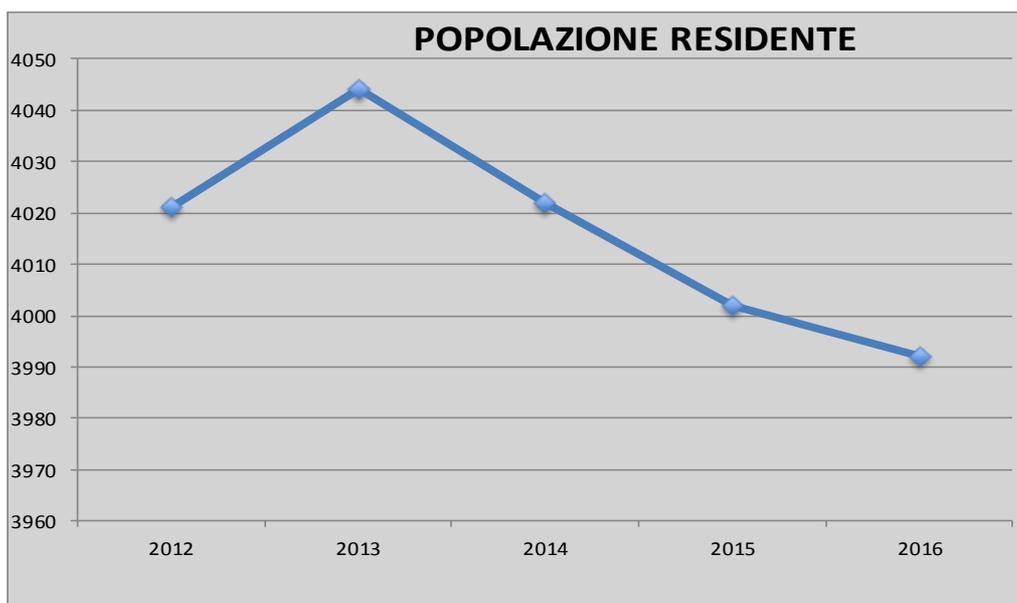
Nella competizione globale la qualità dei servizi amministrativi rappresenta il vantaggio competitivo più importante per attrarre investimenti e talenti.

Analisi delle condizioni interne – Comune di Civezzano

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

Dati demografici	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	4021	4044	4022	4002	3992
Maschi	1996	2016	1999	1982	1975
Femmine	2025	2028	2023	2020	2017
Famiglie	1613	1635	1644	1640	1649
Stranieri	178	165	138	131	126
n. nati (residenti)	51	49	41	27	35
n. morti (residenti)	24	24	30	36	24
Saldo naturale	27	25	11	-9	11
Tasso di natalità	1,27	1,21	1,02	0,67	0,87
Tasso di mortalità	0,59	0,059	0,74	0,89	0,6
n. immigrati nell'anno	131	188	104	141	129
n. emigrati nell'anno	125	147	137	146	150
Saldo migratorio	33	41	-33	-5	-21



Andamento demografico

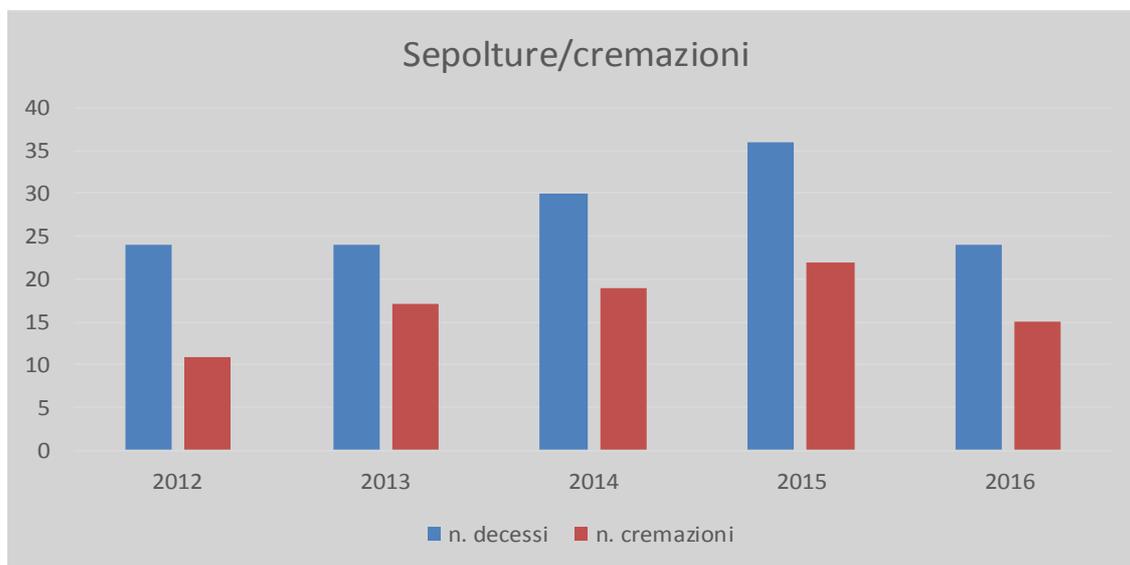
Nel Comune di Civezzano alla fine del 31/12/2016 risiedono 3992 persone, di cui 1975 maschi e 2017 femmine, distribuite su 15,52 kmq con una densità abitativa pari a 257 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016:

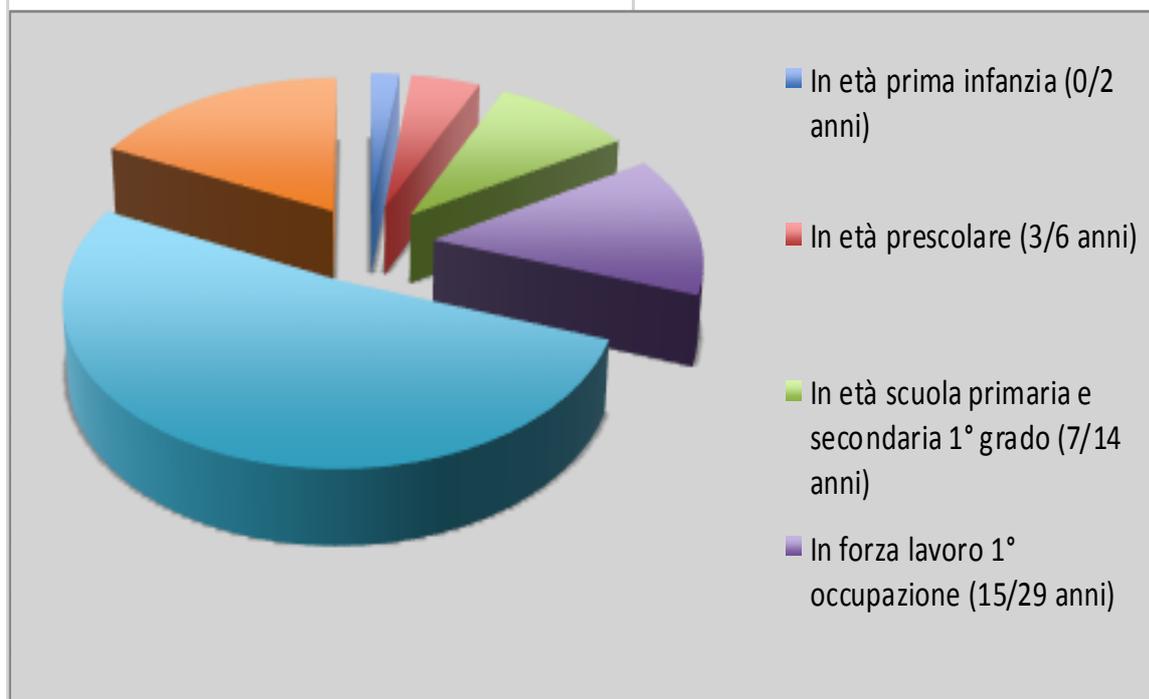
- iscritti 35 bimbi per nascita e 129 persone per immigrazione;
- cancellate 24 persone per morte e 150 per emigrazione.

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 10 unità.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2012	2013	2014	2015	2016
n. decessi	24	24	30	36	24
n. cremazioni	11	17	19	22	15
%	45,83	70,83	63,33	61,11	62,50



Popolazione divisa per fasce d'età	2016
Popolazione al 31.12.2015	3992
In età prima infanzia (0/2 anni)	78
In età prescolare (3/6 anni)	190
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	380
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	572
In età adulta (30/65)	2065
Oltre l'età adulta (oltre 65)	707

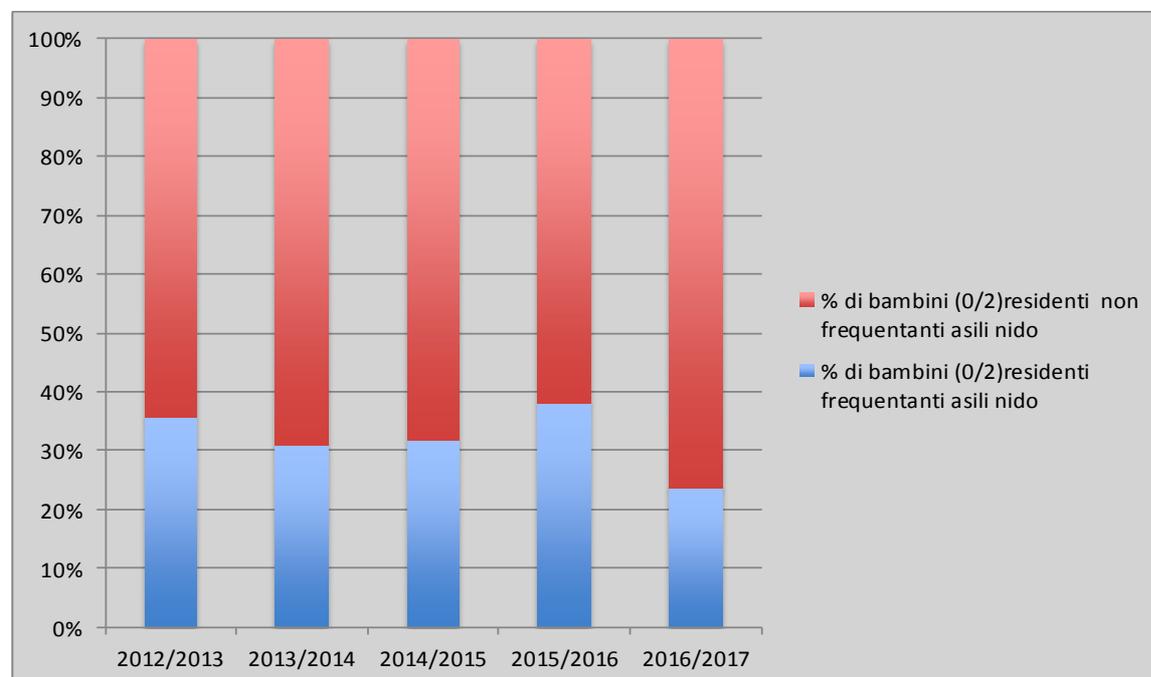


Situazioni e tendenze socio - economiche

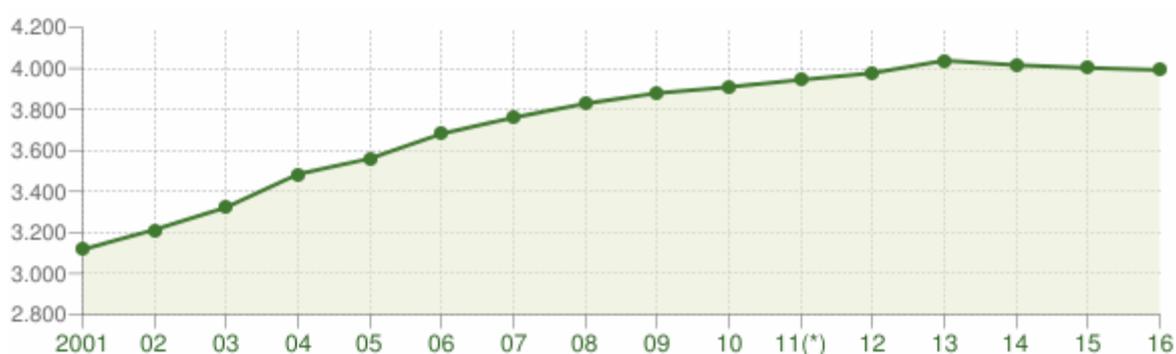
Il 31,96 % dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2012	2013	2014	2015	2016
n. famiglie	1613	1635	1644	1640	1649
n. medio componenti	2,49	2,47	2,44	2,44	2,42
% fam. con un solo componente	505	518	522	524	515
% fam con 6 comp. e +	18	21	15	16	19
% fam con bambini di età < 6 anni			10,46	11,28	12,55
% fam con comp. di età > 64 anni			30,35	32,8	34,14

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
Anno scolastico	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
n. asili	2	2	2	2	1
n. alunni	40	41	40	40	31
n. alunni residenti	37	38	37	37	23
% di bambini (0/2)residenti frequentanti asili nido	35,58	30,89	31,90	38,14	23,71
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti asili nido	64,42	69,11	68,10	61,86	76,29



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Civezzano dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CIVEZZANO (TN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	3.117	-	-	-	-
2002	31 dicembre	3.213	+96	+3,08%	-	-
2003	31 dicembre	3.322	+109	+3,39%	1.329	2,50
2004	31 dicembre	3.484	+162	+4,88%	1.388	2,51
2005	31 dicembre	3.560	+76	+2,18%	1.429	2,49
2006	31 dicembre	3.681	+121	+3,40%	1.474	2,49
2007	31 dicembre	3.760	+79	+2,15%	1.500	2,50
2008	31 dicembre	3.828	+68	+1,81%	1.533	2,49
2009	31 dicembre	3.879	+51	+1,33%	1.557	2,49
2010	31 dicembre	3.909	+30	+0,77%	1.575	2,48
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	3.940	+31	+0,79%	1.603	2,45
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	3.904	-36	-0,91%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	3.944	+35	+0,90%	1.599	2,46
2012	31 dicembre	3.977	+33	+0,84%	1.613	2,46
2013	31 dicembre	4.038	+61	+1,53%	1.635	2,47
2014	31 dicembre	4.016	-22	-0,54%	1.644	2,44
2015	31 dicembre	4.002	-14	-0,35%	1.640	2,44
2016	31 dicembre	3.992	-10	-0,25%	1.649	2,42

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

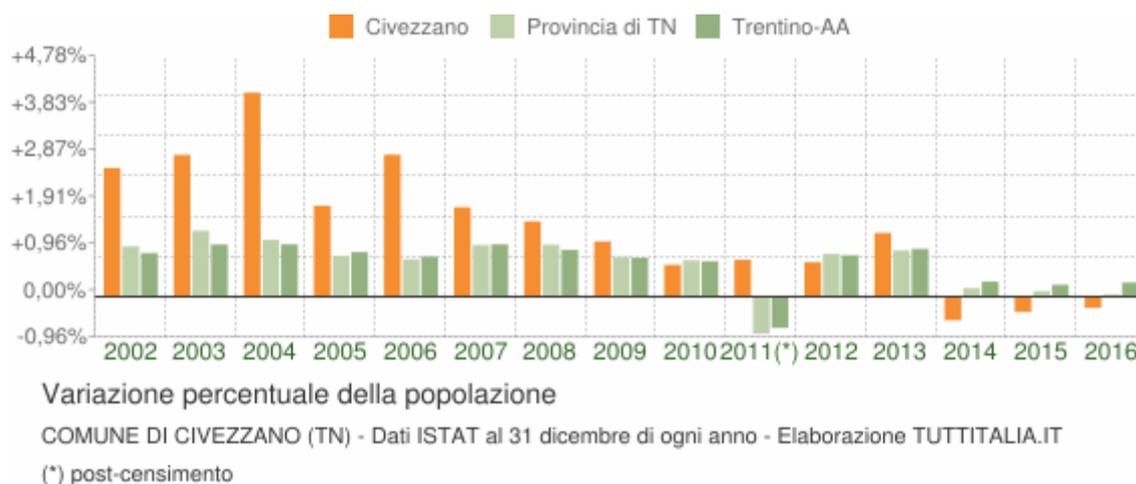
La popolazione residente a Civezzano al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 3.904 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 3.940. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 36 unità (-0,91%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

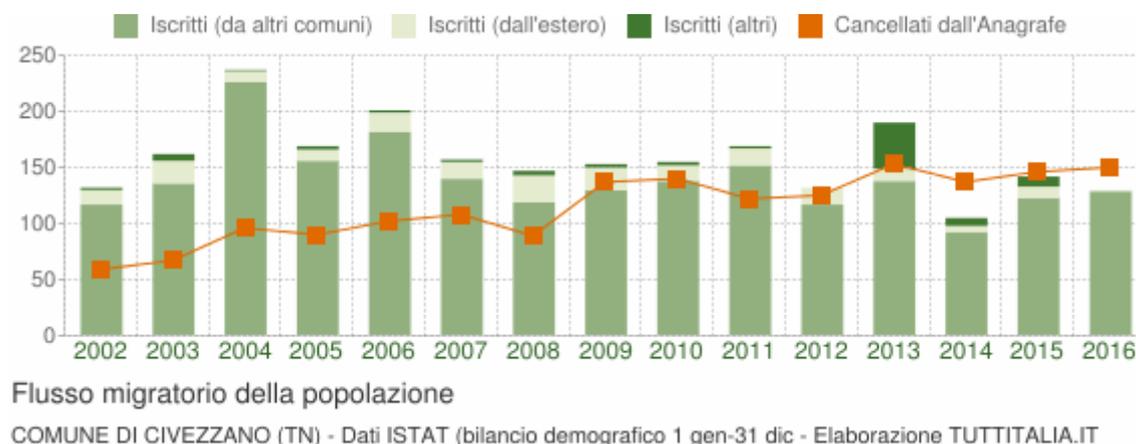
Le variazioni annuali della popolazione di Civezzano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia autonoma di Trento e della regione Trentino-Alto Adige.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Civezzano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	er altri motivi (*)		
2002	116	13	2	58	1	0	+12	+72
2003	135	20	6	65	1	1	+19	+94
2004	225	10	1	84	3	9	+7	+140
2005	155	10	3	89	1	0	+9	+78
2006	181	17	2	93	3	6	+14	+98
2007	139	15	2	98	3	7	+12	+48
2008	118	24	4	76	4	9	+20	+57
2009	129	20	3	130	4	3	+16	+15
2010	137	14	3	114	15	11	-1	+14
2011 ⁽¹⁾	98	12	2	89	4	0	+8	+19
2011 ⁽²⁾	53	3	0	21	0	8	+3	+27
2011 ⁽³⁾	151	15	2	110	4	8	+11	+46
2012	116	15	0	117	8	0	+7	+6
2013	137	11	41	125	10	18	+1	+36
2014	91	6	7	120	11	6	-5	-33
2015	122	10	9	133	7	6	+3	-5
2016	128	1	0	138	5	7	-4	-21

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

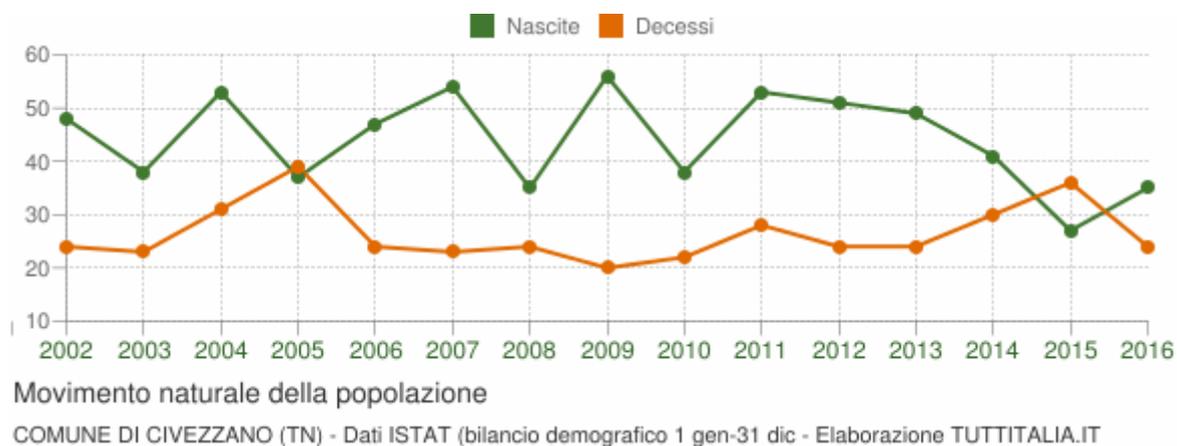
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	48	24	+24
2003	1 gennaio-31 dicembre	38	23	+15
2004	1 gennaio-31 dicembre	53	31	+22
2005	1 gennaio-31 dicembre	37	39	-2
2006	1 gennaio-31 dicembre	47	24	+23
2007	1 gennaio-31 dicembre	54	23	+31
2008	1 gennaio-31 dicembre	35	24	+11
2009	1 gennaio-31 dicembre	56	20	+36
2010	1 gennaio-31 dicembre	38	22	+16
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	34	22	+12
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	19	6	+13
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	53	28	+25
2012	1 gennaio-31 dicembre	51	24	+27
2013	1 gennaio-31 dicembre	49	24	+25
2014	1 gennaio-31 dicembre	41	30	+11
2015	1 gennaio-31 dicembre	27	36	-9
2016	1 gennaio-31 dicembre	35	24	+11

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Territorio e ambiente

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

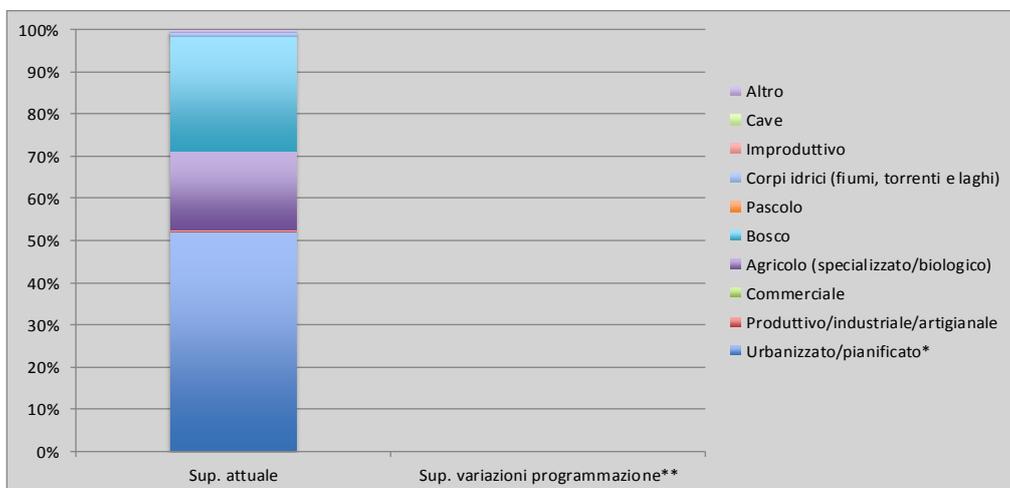
Tabella uso del suolo

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione*	%
Urbanizzato/pianificato*	1193013	7,67%	le variazioni programmate comportano minime modificazioni attualmente non quantificabili	
Produttivo/industriale/artigianale	132798	0,85%		
Commerciale	10404	0,07%		
Agricolo (specializzato/biologico)	5529141	35,53%		
Bosco	8169171	52,50%		
Pascolo		0,00%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	290239	1,87%		
Improduttivo		0,00%		
Cave	13651	0,09%		
Altro	222623	1,43%		
Totale	15561040	100%		

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema



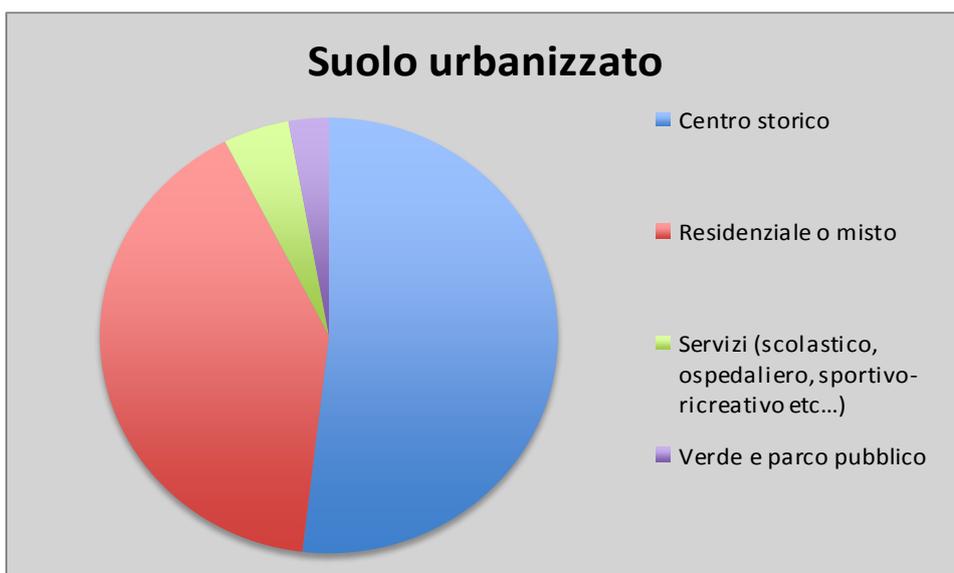
(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) questa parte contiene le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato.

Disaggregazione uso del suolo

Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione* *	%
Centro storico	668788	51,85%	le variazioni programmate comportano minime modificazioni attualmente non quantificabili	
Residenziale o misto	524225	40,65%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	60138	4,66%		
Verde e parco pubblico	36602	2,84%		
Totale	1289753	100,00%		



Standard urbanistici ex DM 1444/68

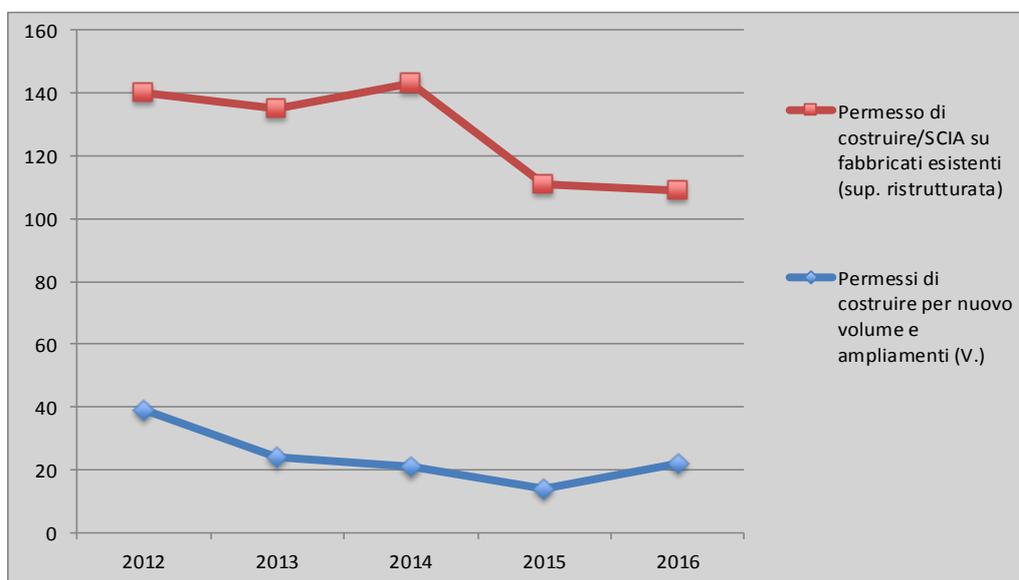
Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	10,2	NN
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	4,8	NN
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	9,2	NN
Aree per parcheggi	5,7	NN

Nella programmazione 2018-2020 è inserito un intervento viabilistico (con realizzazione di nuovi parcheggi) a servizio dell'edificio delle scuole elementari di Civezzano. Allo stato attuale non è tuttavia possibile quantificare le nuove superfici.

Le previsioni di bilancio sono state redatte in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	39	24	21	14	22
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	101	111	122	97	87



Dati ambientali

	2018		2019		2020	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	non rilevabile		non rilevabile		non rilevabile	
Capacità depurazione (utenze allacciate)	1848		1850		1850	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab. - MC.)*	0,15		0,15		0,15	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	365,33		367,17		370,14	
Raccolta differenziata (%)	84,5		85		85,3	
Piste ciclabili	si	no	si	no	si	no
Isole pedonali (mq/ab.)	0		0		0	
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)*	30800		30800		30800	

* la produzione relativa all'impianto installato sul nuovo edificio di maso Zandonà è entrata in funzione nel corso del 2017.

Classificazione sismica

La **classificazione sismica** del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Civezzano, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Provinciale n. 2919 del 27 dicembre 2012 della Provincia autonoma di Trento.

Zona sismica 4	Zona con pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono basse.
-------------------	---

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (ag)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

Zona sismica	Descrizione	accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni [ag]	accelerazione orizzontale massima convenzionale (Norme Tecniche) [ag]	numero comuni con territori ricadenti nella zona (*)
1	Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi fortissimi terremoti.	ag > 0,25 g	0,35 g	703
2	Zona dove possono verificarsi forti terremoti.	0,15 < ag ≤ 0,25 g	0,25 g	2.230
3	Zona che può essere soggetta a forti terremoti ma rari.	0,05 < ag ≤ 0,15 g	0,15 g	2.815
4	E' la zona meno pericolosa, dove i terremoti sono rari ed è facoltà delle Regioni prescrivere	ag ≤ 0,05 g	0,05 g	2.235

l'obbligo della progettazione antisismica.

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico).

Dotazioni	Esercizio in corso 2017		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2018		2019		2020	
Scuole materne	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
	posti	175	posti	175	posti	175	posti	175
Scuole elementari	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
	posti	150	posti	150	posti	150	posti	150
Scuole medie	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
	posti	120	posti	120	posti	120	posti	120
Acquedotto (numero unità immobiliari)*	2027		2030		2030		2030	
Km rete acquedotto	42		42		42		42	
Rete Fognaria (numero unità immobiliari)*								
- Bianca	nr		nr		nr		nr	
- Nera	1848		1850		1850		1850	
- Mista	nr		nr		nr		nr	
Esistenza depuratore	Sì	no	Sì	no	Sì	no	Sì	no
Aree verdi, parchi, giardini	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8
	hq.	2	hq.	2	hq.	2	hq.	2
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	no	Sì	no	Sì	no	Sì	no
Punti luce - illuminazione pubblica	306		350		350		350	
Piano di classificazione acustica	Sì	no	Sì	no	Sì	no	Sì	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	no		no		no		no	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (km)	27		27		27		27	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	no		no		no		no	
Veicoli	2		2		2		2	
Personal computer	26		28		28		28	
Mezzi operativi	7		7		7		7	
Fibra ottica	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

Economia insediata

L'economia insediata gravita in larga misura sul settore artigianato, con molteplici attività indotte, sul settore dei servizi, delle attività commerciali e dei pubblici esercizi.

Una particolare attenzione merita il settore di trasformazione e lavorazione mineraria che ha conosciuto in passato uno sviluppo importante che però in questi ultimi anni, in conseguenza della crisi del settore estrattivo nelle zone di Fornace, Cembra, Baselga di Pinè ed Albiano, ha subito un netto rallentamento che ha comportato la chiusura di molte imprese. Questo si è ripercosso, oltre che sull'economia insediata, anche sul gettito IMIS ed in generale sulle entrate tributarie locali con una diminuzione di gettito.

1. Turismo: il Comune di Civezzano non è un'area di attrazione turistica non essendo il suo territorio vocato per tale settore. Qualche presenza può essere segnalata nella zona del lago di S. Colomba. Merita sottolineare come la zona dell'Argentario, grazie all'attività dell'Ecomuseo dell'Argentario, sia meta, durante

le varie manifestazioni organizzate, di numerose visitazioni, come il Forte di Civezzano denominato “Tagliata superiore” recentemente restaurato.

2. Agricoltura: il territorio del Comune di Civezzano non ha particolari attività agricole; l'allevamento rappresenta senz'altro una pratica maggiormente diffusa.

3. Industria: non sono presenti industrie.

4. Commercio: sul territorio sono presenti alcune attività del settore commercio tra le quali, la più importante è il Centro Commerciale Cavalli.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2014	2015	2016
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	68	72	Attualmente non disponibili
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	
C) Attività manifatturiere	39	39	
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	
F) Costruzioni	46	46	
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	62	66	
H) Trasporto e magazzinaggio	13	11	
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	12	14	
J) Servizi di informazione e comunicazione	5	5	
K) Attività finanziarie e assicurative	5	4	
L) Attività immobiliari	10	11	
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	6	
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	5	
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	
P) Istruzione	2	2	
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	1	
S) Altre attività di servizi	7	7	

2. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2015-2020

Programma di mandato del Sindaco:

“Con l’approvazione del nuovo regolamento relativo all’Asilo Nido possiamo considerare concluso il lungo iter che ha caratterizzato gli anni scorsi con l’obiettivo di dare a Civezzano e Fornace un servizio adeguato.

Gli spazi di Via Borsieri saranno per fine 2017 nuova sede del Senior’s Club, mentre la ex palestra di Via Murialdo diventerà aula magna per le scuole medie.

Il progetto dei nuovi ambulatori, ormai in fase di definizione con appalto nel corso del 2018, ci permetterà di avere una struttura dedicata ai servizi medici alla persona, con degli spazi progettati appositamente sulla base delle esigenze di una comunità di ormai quattromila abitanti e con l’obiettivo di garantire una qualità del servizio che l’odierna struttura non permette più. Gli spazi degli attuali ambulatori verranno invece utilizzati per un progetto, tutto da predisporre, finalizzato alla cura delle persone anziane.

Sempre rimanendo in tema di strutture pubbliche, è terminata la ristrutturazione dell’ex-oratorio di S. Agnese a beneficio di un’attività di generi alimentari, che possa rappresentare un presidio, perché no anche a livello di socialità, per una fetta importante di persone del nostro Comune.

La razionalizzazione delle scuole materne del nostro Comune con la chiusura dell’asilo di S. Agnese ci ha dato l’opportunità di accedere ad uno specifico finanziamento sul Fondo Strategico Territoriale al fine di trasformare la struttura in un edificio a finalità ricettive.

Anche le ex scuole di Bosco sono interessate da un progetto che prevede l’alienazione del bene per far spazio ad un più moderno ed adeguato edificio di fronte al parco giochi, ma la situazione del mercato dell’edilizia non ci ha ancora permesso di alienare l’edificio. Nel 2018 verificheremo altre possibilità di alienazione.

Nel 2018 ci sarà l’appalto relativo all’impianto di illuminazione pubblica con tecnologia a led e contestualmente andremo ad illuminare tutte le zone residenziali ad oggi non raggiunte dalle rete pubblica, per un importo di circa 700 mila euro. Avremo un risparmio di spesa corrente di circa 40 mila euro all’anno.

Con un investimento di 600 mila euro andranno a finanziare l’allargamento stradale con la costruzione del marciapiede tra Cogatti e Seregnano.

La viabilità attorno alla scuola elementare di Civezzano ed i parcheggi pertinenziali rientrano in un progetto che stiamo concordando con gli Enti locali della Provincia al fine di risolvere definitivamente le problematiche legate al traffico nelle ore di punta fuori dal plesso scolastico. Per l’inizio del 2018 sarà pronto il progetto definitivo.

Altra opera che stiamo portando avanti con i tecnici della gestione strade della Pat è l’allargamento del tratto di strada tra Barbaniga e S. Agnese per la quale è già stato fatto il rilievo.

Rimanendo in tema di viabilità pedonale è pronto il progetto esecutivo per quel che riguarda il marciapiede tra la Casa della Musica e la Piazza di Civezzano. Una volta ottenuto il finanziamento dell’opera potremo partire, crediamo a breve, con l’approvazione e l’esecuzione del progetto.

A partire dal 2018, destineremo una consistente fetta delle risorse del nostro bilancio a migliorare le reti fognarie e l’acquedotto.

Salvo opere di minore entità, quanto descritto è quanto ci impegneremo a realizzare in termini di investimenti pubblici durante questo mandato amministrativo, consapevoli delle potenzialità e delle esigenze del nostro Comune e convinti che una pianificazione puntuale e mirata durante il primo anno di amministrazione, sia la condizione imprescindibile per arrivare alla fine del mandato con gli obiettivi realizzati.

Il 2018 ci vedrà impegnati a redigere una variante al PRG, dettata da nuove esigenze normative”.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare,

presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione:

TERRITORIO E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none">✓ Valorizzazione del nostro territorio in sinergia con le attività agricole e con l'Ecomuseo dell'Argentario✓ Sostegno al Consorzio di Miglioramento Fondiario al fine di mantenere in efficienza la rete viabilistica rurale✓ Valorizzazione del forte a Maso Cantanghel✓ Proseguire con investimenti tesi al miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture pubbliche
URBANISTICA	<ul style="list-style-type: none">✓ Nuovo regolamento edilizio in linea con le direttive del Regolamento edilizio provinciale.✓ Revisione del Piano centri storici per rendere più funzionali le destinazioni d'uso degli edifici dei nuclei storici✓ Completamento della toponomastica
POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	<ul style="list-style-type: none">✓ Sostegno a progetti come <i>progetto genitori, consulta dei ragazzi, lavoro estivo, tavolo delle politiche giovanili, università della terza età e del tempo libero, attività estive per ragazzi, nuovo progetto giovani sovracomunale</i> ed in generale tutte le attività volte all'aggregazione della nostra comunità.✓ Sostegno a progetti legati ai lavori socialmente utili come <i>Progettone e Intervento 19</i>.✓ Mettere in campo tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione per mitigare il disagio della perdita di lavoro.✓ Politiche destinate all'assistenza agli anziani partendo da strutture che creino un punto di aggregazione a Civezzano e nelle frazioni.✓ Sostegno e valorizzazione delle associazioni locali
OPERE PUBBLICHE	<ul style="list-style-type: none">✓ Completamento asilo nido sovracomunale e affidamento gestione✓ Adeguamento scuole elementari di Civezzano✓ Modifica viabilità interna al paese di Civezzano nell'area scuole elementari✓ Realizzazione polo sanitario a Civezzano✓ Vendita sede sociale a Bosco al fine di reperire le risorse per costruire un nuovo centro civico

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apertura di un'attività multiservizi a S.Agnese ✓ Riutilizzo degli spazi attualmente occupati dagli ambulatori comunali, da destinare a centro anziani e sede Senior's club ✓ Marciapiede Seregnano – Cogatti ✓ Marciapiede Casa della Musica – Piazza Santa Maria ✓ Sistemazione spazi esterni Istituto Ex Giuseppini ✓ Soluzione parcheggi campo sportivo Civezzano ✓ Sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica con tecnologia "LED" ✓ Implementazione fonti di approvvigionamento acqua potabile ✓ Progetto di videosorveglianza del territorio già avviato dalla Comunità di Valle, al fine di rendere più sicure le nostre case
ECONOMIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostegno e valorizzazione delle realtà economiche già esistenti sul territorio comunale ✓ Azioni ed iniziative volte a favorire la nascita di nuova imprenditoria locale ✓ Prosecuzione dell'esperienza del mercato contadino, quale strumento per la valorizzazione dei prodotti locali ed il mantenimento del territorio

Per la formulazione della propria strategia il l'Amministrazione comunale ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche ed agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Organizzazione e modalità di gestione dei principali servizi pubblici locali

a) Gestione diretta e/o associata

Servizio	Enti associati	Programmazione futura	Costi 2018-2020
Biblioteca comunale		Gestione diretta	€ 403.220,00
Mense scolastica scuola infanzia		Gestione diretta	€ 474.000,00
Istituto comprensivo	Comune di Albiano, Comune di Fornace	Gestione associata	€ 12.000,00
Scuola media	Comune di Fornace	Gestione associata	€ 119.900,00

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura	Costi 2018-2020
Asilo nido	La Coccinella Scarl	31/07/2019	esternalizzazione	€ 1.620.000,00

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura	Costi 2018-2020
Gestione campo sportivo di Torchio	Associazione El Cormel	31/12/2017	esternalizzazione	€ 7.500,00
Gestione campo sportivo di Civezzano	U.S. Civezzano Sport	31/08/2018	esternalizzazione	€ 42.300,00
Palestra polifunzionale	Associazione Civezzano Volley	30/09/2018	esternalizzazione	€ 91.800,00
Teatro "Luigi Pirandello" c/o istituto ex Giuseppini	Compagnia Filodrammatica Civezzano	31/12/2021	esternalizzazione	
Gestione imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni	ICA Spa	31/12/2017	Esternalizzazione - compatibilmente con la disciplina vigente	€ 4.400,00
Sgombero neve	Affidatario annuale	31/04 di ogni anno	Esternalizzazione	€ 36.000,00

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza	Programmazione futura	Costi 2018-2020
Servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura)	Novareti Spa	31/12/2026	Esternalizzazione	€ 1.432.000,00

e) Gestiti attraverso società in-house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura	Costi 2018-2020
Gestione cimiteri	AMNU Spa	esternalizzazione	€ 90.000,00
Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	AMNU Spa	esternalizzazione	€ 200.282,37

PARTECIPATE

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione.

Tale revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del TUSP si affianca, *in addition*, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, inoltre, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato dall'Ente con deliberazione consiliare n. 15 del 24.04.2015 e successiva verifica attuativa dei risultati.

Si evidenzia che all'esito del suindicato piano di razionalizzazione le società partecipate dal Comune di Civezzano, rispetto alle 9 (più due partecipazioni consorziali) censite nell'aprile 2015, si sono ridotte alle 8 attuali (compresa una partecipazione consorziale).

Tipologia di partecipazioni ammesse dalla legge

All'art. 4 del TUSP, dopo aver affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1), il legislatore indica una ulteriore serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica.

Nel dettaglio, l'art. 4, comma 2, del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, dirette o indirette, solo in società di produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4, comma 2, lettera a), e in società di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti (art. 4, comma 2, lettera d), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

Si tralasciano gli altri casi specifici di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica

previste dal medesimo comma 2 dell'art. 4 del TUSP in quanto non di interesse per l'Ente in relazione alla deliberazione consiliare di revisione richiesta dalla legge.

Società che producono servizi di interesse generale

Per quanto riguarda i servizi di interesse generale notiamo come tale concetto, di derivazione comunitaria, abbia gradualmente sostituito quello classico di servizi pubblici locali che si era affermata nel nostro ordinamento nazionale sin dagli anni Novanta.

Del resto già da alcuni anni la giurisprudenza ha confermato l'equivalenza delle due definizioni, sottolineata in particolare dalla Corte Costituzionale che con sentenza n. 325 del 17.11.2010 ha chiarito che sebbene in ambito comunitario non venga mai utilizzata l'espressione "servizio pubblico locale di rilevanza economica", ma solo quella di "servizio di interesse economico generale" (SIEG), la nozione comunitaria di SIEG, ove limitata all'ambito locale, e quella interna di SPL di rilevanza economica hanno "contenuto omologo". Infatti, come precisato dalla Suprema Corte, entrambe le suddette nozioni, interna e comunitaria, fanno riferimento, infatti, ad un servizio che: a) è reso mediante un'attività economica (in forma di impresa pubblica o privata), intesa in senso ampio, come "qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato"; b) fornisce prestazioni considerate necessarie (dirette, cioè, a realizzare anche "fini sociali") nei confronti di una indifferenziata generalità di cittadini, a prescindere dalle loro particolari condizioni. Rientrano nell'ambito della categoria dei servizi di interesse generale, tra gli altri, i servizi pubblici di distribuzione del gas naturale, gestione dei rifiuti urbani, trasporto pubblico locale, gestione della sosta tariffata.

Società di autoproduzione di beni o servizi strumentali

Per quanto riguarda l'autoproduzione di beni o servizi strumentali si tratta in sostanza delle cosiddette società strumentali, introdotte nel nostro ordinamento dall'art. 13 del DL n. 223 del 04.07.2006.

Il TUSP non offre una definizione di "società strumentale", come invece era stato richiesto dalla Commissione speciale del Consiglio di Stato nel parere reso sulla bozza di Decreto.

L'ambito nel quale gli Enti Locali possono fare ricorso a tale strumento è quello della produzione di beni o servizi strumentali rivolti non all'utenza ma agli stessi enti partecipanti, in via diretta o indiretta, per il soddisfacimento di esigenze proprie degli enti medesimi e quindi per svolgere funzioni di supporto degli stessi. In altri termini, la strumentalità sussiste quando l'attività che le società sono chiamate a svolgere sia rivolta agli stessi enti partecipanti o affidanti per svolgere le funzioni di supporto di tali amministrazioni pubbliche.

La disposizione di cui all'art. 4, comma 2, lettera d, del TUSP che ammette l'attività di "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli Enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento", deve essere letta congiuntamente al successivo comma 4, che così dispone: "Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'art. 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti", e questo al fine di evitare forme distorsive della concorrenza. Così disponendo, il legislatore mantiene distinti i due aspetti dell'esclusività dell'oggetto sociale e della prevalente operatività con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, che, peraltro, devono risultare espressamente dallo statuto sociale.

In proposito, ancorché il TUSP presenti alcuni elementi di ambiguità dal punto di vista applicativo, appare utile chiarire che in termini generali l'obbligo dell' "oggetto sociale esclusivo" non va inteso nel senso che sono vietate le società "multiutilities", cioè quelle che prevedono nel proprio oggetto una pluralità di servizi strumentali, ma quelle che nel proprio oggetto sociale prevedono sia servizi strumentali che servizi di interesse generale.

Si osserva, a margine, che non è sempre agevole identificare un servizio come attività strumentale. Negli ultimi anni sono state numerose le pronunce rese dall'Antitrust che nell'esercizio dell'attività consultiva a favore degli Enti locali è stata chiamata a fugare non pochi dubbi in proposito.

Altre partecipazioni ammesse

Come accennato sopra, oltre alle società di produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) e a quelle di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti (art. 4,

comma 2, lettera d), il legislatore definisce legittima anche la partecipazione ad altri tipi di società che però non risultano di interesse ai fini della presente relazione e quindi non saranno prese in considerazione in sede di analisi.

Si tratta delle società aventi per oggetto sociale esclusivo:

la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica (art. 4, comma 2, lettera b);

la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale, attraverso un contratto di partenariato (art. 4, comma 2, lettera c);

servizio di committenza apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (art. 4, comma 2, lettera e);

la valorizzazione del patrimonio di amministrazioni pubbliche sulla base di un accordo di programma (art. 4, comma 3).

Ulteriori requisiti di ammissibilità

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle suindicate categorie previste all'art. 4, commi 1, 2, 3 del TUSP, ma è necessario che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP.

Tale disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);

società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);

società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d);

società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e).

Quadro d'insieme sulla normativa nazionale e provinciale

Con d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – T.U.S.P.) il Legislatore nazionale ha introdotto una nuova ed organica disciplina in materia di costituzione, il mantenimento e la gestione di partecipazioni in enti societari da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Detta disciplina, la quale attinge almeno parzialmente la competenza della Provincia autonoma di Trento in materia di organizzazione e razionalizzazione delle spese del sistema pubblico locale, è stata recepita con alcuni significativi adeguamenti nell'ordinamento provinciale, mediante l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19. Resta pertanto ferma l'applicabilità diretta della fonte nazionale soltanto in quanto compatibile con la disciplina locale, oltre che negli ambiti di competenza riservati alla potestà legislativa dello Stato ed ove espressamente richiamata dal legislatore provinciale.

Come già prospettato anche a seguito dei rilievi formulati dalla Corte costituzionale con sentenza dd. 25 novembre 2016, n. 251, il d.lgs. n. 175/2016 è stato oggetto di revisione in più punti, operata dal legislatore nazionale con d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Alcuni adeguamenti sono stati recentemente apportati anche alla disciplina provinciale di recepimento, con l'art. 8 della legge provinciale di assestamento del bilancio di previsione (L.P. 2 agosto 2017, n. 9).

Il quadro d'insieme della disciplina sin qui richiamata consente, in primo luogo, alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 d.lgs. n. 165/2001- e dunque anche degli Enti locali – di procedere alla costituzione di società, all'acquisto di partecipazioni nelle stesse ed al mantenimento di quelle esistenti ai soli casi in cui le società in parola abbiano ad oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e ricadano nel novero delle attività individuate – in termini generali e derogatori – dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016 cit. Detta previsione risulta integralmente richiamata

all'art. 24 co. 1 L.P. 27/2010 con la ulteriore specificazione – già posta all'attenzione di codesti EE.LL. – che se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'art. 4, co. 1 e 2 cit. si intendono comunque rispettate.

In secondo luogo, il T.U.S.P. - al fine di conseguire obiettivi di contenimento e maggiore efficienza della spesa pubblica, oltre che di scongiurare l'eventualità che una gestione negativa delle società a partecipazione pubblica possa tradursi in effetti pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio dell'Amministrazione – introduce una pluralità di prescrizioni organizzative e gestionali a carico dell'ente societario, a cui adempiere anche mediante revisione statutaria. Tali prescrizioni assumono una portata circoscritta per le società a semplice partecipazione pubblica (nelle quali, cioè, l'Ente pubblico disponga di una quota o di un pacchetto azionario di minoranza, e non sia comunque nelle condizioni di indirizzarne l'attività), mentre risultano significativamente più articolate per le società soggette a controllo da parte dell'Ente pubblico (situazione, questa, da valutarsi alla luce della norma civilistica di cui all'art. 2359 c.c., espressamente richiamata dall'art. 2 co. 1 lett. b d.lgs. n. 175/2016).

Ulteriori prescrizioni organizzative sono inoltre previste dall'art. 16 dello stesso decreto per le società di in house providing, a cui la pubblica amministrazione ha titolo di affidare direttamente lo svolgimento di prestazioni di servizio in quanto legate a sé dal diverso rapporto di controllo analogo, come ricostruito dalla giurisprudenza comunitaria e oggi codificato dall'art. 5 co. 2 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il legislatore provinciale ha provveduto a disciplinare in forma peculiare la materia della composizione degli organi di governo delle società controllate (art. 18 bis L.P. 10 febbraio 2005, n. 1), rimettendo tuttavia la definizione delle misure che gli Enti locali assumono per assicurare il contenimento delle spese e del numero dei componenti dei Consigli di amministrazione delle società partecipate anche in via indiretta ad un'intesa – non ancora definita - fra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle autonomie locali. L'art. 7 co. 13 L.P. 19/2016 individua quale termine per l'adeguamento dei propri statuti alla disciplina provinciale e, per quanto compatibile, allo stesso d.lgs. 175/2016 il 31 dicembre 2017. Ci si riserva pertanto di inviare ulteriori indicazioni di dettaglio nelle prossime settimane.

Rispetto alla disciplina finanziaria delle società partecipate ed alla possibilità di intervento dell'Ente pubblico socio in circostanze di crisi della società stessa, si sottolinea che l'art. 24 co. 3 L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 prevede una disciplina parzialmente differente rispetto a quanto previsto dal legislatore nazionale all'art. 21 d.lgs. n. 175/2016 cit. Fermo restando il generale divieto per l'Ente locale socio di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilascio di garanzie a favore delle società partecipate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi a partire dal 2010, perdite di esercizio oppure che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infra-annuali, sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società in parola a fronte di convenzioni, contratti di servizio relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse e pure alla realizzazione di investimenti, se le misure indicate sono contemplate da un piano di risanamento che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni, sia approvato dall'autorità di regolazione di settore, ove esistente, e venga comunicato alla Corte dei conti. A tale facoltà potrà essere fatto ricorso, naturalmente, soltanto nella misura in cui l'operazione risulti compatibile con la disciplina euro-unitaria in materia di aiuti di stato.

In terzo luogo, il T.U.S.P., al fine di assicurare che le Amministrazioni pubbliche procedano al regolare monitoraggio di corrispondenza delle partecipazioni societarie detenute ai criteri di necessità ed efficienza stabiliti dallo stesso decreto, impone lo svolgimento di una ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute da ciascun Ente pubblico alla data di entrata in vigore del decreto stesso e, a regime, un monitoraggio con cadenza annuale delle stesse, mediante atti formalizzati e trasmessi alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Il Legislatore provinciale, pur facendo salvo l'impianto del sistema di monitoraggio in parola, ne ha recepito l'articolazione in forma peculiare. L'art. 18 co. 3 bis 1 L.P. 1/2005 cit., applicabile anche agli Enti locali in forza del richiamo operato dall'art. 24 co. 4 L.P. n. 27/2010 cit., prevede infatti che si provveda, a regime:

1) alla ricognizione periodica delle partecipazioni dirette ed indirette da adottarsi in ogni caso con atto a

cadenza triennale e comunque aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno;

2) all'adozione – entro il 31 dicembre dell'anno di adozione dell'atto triennale o del suo facoltativo aggiornamento – di un distinto programma di razionalizzazione societaria, soltanto quando ricorrano i seguenti presupposti:

a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;

b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00- euro o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto. Soglia, questa, definita specificatamente per le società partecipate dagli enti locali ex art. 24 co. 4 L.P. n. 27/2010 cit., con l'ulteriore facoltà di discostarsene motivatamente e dunque di mantenere pure partecipazioni in società dalle caratteristiche dimensionali inferiori alla stessa purché coerenti con gli altri requisiti individuati dalla normativa;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

Il suddetto programma di razionalizzazione societaria, a mente dell'art. 18 cit. co. 3 bis, individua le misure di riorganizzazione delle società che integrino i suddetti presupposti, prevedendo anche (ma non necessariamente) “scissioni, fusioni, trasformazioni, messa in liquidazione, acquisti o alienazione di quote di società di capitali”. Il programma, corredato da un'apposita relazione tecnica, indica specificamente le modalità ed i tempi d'attuazione e individua anche le società alle quali sono attribuite le funzioni o i servizi già spettanti alle società oggetto delle operazioni di riorganizzazione, ferma restano la facoltà di re internalizzazione delle stesse.

Restano fermi, anche per espresso richiamo del Legislatore provinciale, gli obblighi di trasmissione del piano in questione alla Corte dei Conti, l'obbligo di relazione annuale sullo stato di avanzamento della riorganizzazione, la facoltà di alienare anche partecipazioni a suo tempo acquistate per espressa previsione normativa e l'apparato sanzionatorio in caso di mancata adozione dell'atto previsti dall'art. 20 co. 3, 4, 5 e 7 d.lgs. n. 175/2016 cit.

Mentre agli adempimenti di cui sopra si provvederà, ex art. 7 co 11 L.P. 19/2016 a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, è fatto obbligo alla Provincia e agli enti locali – ai sensi del precedente co. 10 dello stesso articolo- di procedere ad una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della stessa legge “individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate”. Tale ricognizione, la quale assolve alle funzioni dell'istituto previsto – nell'ordinamento statutale – dall'art. 24 d.lgs. n. 175/2016, deve essere pertanto condotta con riferimento ai rapporti societari intrattenuti alla data del 31 dicembre 2016 (di dell'entrata in vigore della L.P. n. 190/2016) e dovrà essere conclusa entro il 30 settembre 2017: termine, questo prorogato in sede nazionale dal d.lgs. correttivo n. 100/2017 e in sede locale dalla L.P. n. 9/2017.

Come chiarito dalle recenti linee di indirizzo adottate dalla Corte dei Conti – sezione per le autonomie con delib. n. 19/SEZAUT/2017/INPR, l'adozione del provvedimento di ricognizione è atto dovuto anche per le

Amministrazioni che non posseggano alcuna partecipazione societaria.

Qualora l'Ente locale sia titolare di partecipazioni, esso sarà chiamato con il provvedimento de quo non soltanto a dar conto della loro natura e corrispondenza – nell'ordinamento locale – alle previsioni di cui all'art. 18 co. 3 bis 1 L.P. n. 1/2005, ma anche a individuare quelle che – corrispondendo ai presupposti di razionalizzazione stabiliti dalla stessa norma e non potendo essere fatte oggetto di misure di riorganizzazione diverse – debbano essere alienate.

La ricognizione de qua ha ad oggetto tanto le partecipazioni societarie direttamente detenute dall'Ente locale quanto quelle indirette. Per partecipazioni indirette si intendono le quote o azioni detenute per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo (controllate) da parte della medesima amministrazione. Non ricadono, al contrario, nel perimetro della ricognizione le partecipazioni detenute da società a loro volta partecipate ma non controllate dall'Ente pubblico, neppure in forma congiunta con altre Amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 24 co. 3 T.U.S.P., il provvedimento di ricognizione costituisce peraltro aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. 23 dicembre 2014, n. 190.

La particolare natura dell'atto in questione, il quale assomma contenuti di natura puramente ricognitiva a determinazioni dispositive delle partecipazioni in questione, impone alcune valutazioni in materia di individuazione dell'organo competente alla sua adozione.

Il T.U.S.P., pur non fornendo alcuna specifica indicazione rispetto al provvedimento di ricognizione straordinaria in parola, incardina – ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 10 - la competenza ad adottare gli atti aventi ad oggetto l'alienazione di partecipazioni di proprietà comunale nel Consiglio comunale, peraltro in continuità con la disciplina generale di cui all'art. 42 co. 2 lett. e del T.U.E.L.. Considerata la natura ibrida del provvedimento di cui all'art. 24 d.lgs. n. 175/2016, il quale costituisce non solo un atto di valutazione complessiva delle partecipazioni detenute dall'ente ma anche la sede in cui è assunta la determinazione interna a dismettere le quote o azioni relative a società non congruenti con le previsioni del T.U.S.P., si è sostenuto – avuto riguardo alla sistematica tracciata dalla fonte statale – che pure la sua adozione compete all'organo consiliare. In linea di continuità con tale avviso si registra peraltro l'orientamento dell'A.N.C.I., espresso con circolare dd. 7 agosto u.s..

Nell'ordinamento locale, in cui l'individuazione delle competenze attribuite agli Organi comunali ricade nella potestà legislativa primaria della Regione, assume rilevanza quanto disposto in materia di attribuzioni del Consiglio comunale dell'art. 26 co. 3 del vigente T.U.LL.RR.O.C. (D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L). In forza di tale norma, spettano al Consiglio comunale “la costituzione e la partecipazione a società per azioni o a responsabilità limitata, nonché la variazione o la dismissione delle quote di partecipazione per lo svolgimento di attività imprenditoriali diverse dalla gestione di servizi pubblici”. Per quanto attiene la materia della gestione dei servizi pubblici, la competenza consiliare sussiste invece con riferimento alla “disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali, la scelta delle relative forme gestionali”. Ciò considerato, anche nella cornice dell'ordinamento locale appare condivisibile l'attribuzione della competenza ad adottare il provvedimento in parola al Consiglio comunale, quantomeno con riferimento alla ricognizione e conseguente valutazione di alienazione o mantenimento della partecipazione in società diverse da quelle deputate alla gestione di servizi pubblici. Pure per quanto riguarda queste ultime, peraltro, sussistono ragioni per rimettere all'organo consiliare le relative determinazioni, posto che il tema è strettamente connesso e presupposto alla scelta relativa alle forme gestionali dei servizi pubblici stessi. Sul punto, occorrerà peraltro tenere conto di quanto eventualmente previsto dallo Statuto comunale, che – in forza dell'art. 4 T.U.LL.RR.O.C. – potrebbe avere esplicitamente attribuito al Consiglio la competenza in materia di gestione straordinaria di ogni tipologia di partecipazione societaria.

Si evidenzia, inoltre, che - secondo l'orientamento espresso da A.N.C.I. la deliberazione de qua è soggetta al parere dell'Organo di revisione, in forza dell'art. 239 co. 1 lett. b) n. 3 T.U.E.L., applicabile nell'ordinamento domestico in forza dell'art. 53 co. 2 L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Gli esiti della ricognizione debbono essere inoltre comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del tesoro attraverso l'applicativo informatico “Partecipazioni”.

I dati e la copia della deliberazione di ricognizione saranno comunicati direttamente dal MEF alla sezione territorialmente competente della Corte dei Conti, così assolvendo a quanto disposto dall'art. 24 co. 3 d.lgs. n. 175/2016 (cfr. la citata deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/INPR).

SOCIETA'	OGGETTO SOCIALE	TIPO DI PART.	QUOTA PART./ VALORE NOM./QUOTA DEL PAT. NETTO (2015)/ATTO DI PARTECIPAZIONE/COSTO DI ACQUISTO	AMMINISTRATORI/SINDACI NOMINATI DALL'ENTE	SITO WEB DATI DI BILANCIO	CONFORMITA' ART. 4-5 TUSP	CONFORMITA' ART. 20 TUSP	NOTE
AMNU SPA P.IVA 01591960222 Viale dell'Industria 4/L – Pergine Valsugana (TN)	Gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento strade, servizi funerari e comiteriali	Diretta	5,67%/€ 63.979,54/€ 254.895,87 CC 45/1997 / L.10.000.000	NN.	http://www.amnu.net/TrasparenzaAmnu.aspx?C=1052	SI	SI	
INFORMATICA TRENTINA SPA P.IVA 00990320228 Via Gilli 2 – Trento (TN)	Gestione servizi informatici	Diretta	0,0321%/ € 1.123,50/ € 6.609,16 / € CC 38/2009 / € 1.125,00	NN.	https://www.infotn.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo	SI	SI	
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA P. IVA 01812630224 Via Manzoni 24 – Trento (TN)	Fornitrice di energia elettrica e gas	Diretta	0,00256% / € 443,29 / € 2.053,86 / Varie trasformazioni	NN.	https://www.dolomitienergia.it/content/dati-sintetici-e-di-bilancio	SI	SI	
STET SPA P. IVA 01812230223 Viale Venezia 2/E – Pergine Valsugana (TN)	Distribuzione e produzione di energia elettrica, distribuzione di gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica	Diretta	0,02% / € 4.487,88 / € 8.307,49 / GC 381/1997 / L. 10.000.000	NN.	https://www.stetspa.it/societa/dati-di-bilancio	SI	SI	
TRENTINO RISCOSSIONI SPA P.IVA 02002380224 Via Romagnosi 11/A – Trento (TN)	Gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate	Diretta	0,0363% / € 363,00 / € 1.004,81 / CC 48/2007 / € 363,00	NN.	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc	SI	SI	
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA SRL P.IVA	Servizio pubblico di macellazione	Diretta	6,82% / € 695,64 / 0 / CC 13/2000 / L.1.364.000	NN.			SI	Con deliberazione del Consiglio comunale n. 34

01757430226 V.lo dei Campi 8 – Pergine Valsugana (TN)								del 09/11/2017 è stata dismessa la partecipazione. In data 29/11/2017 è stato dato mandato al Presidente della Società di procedere alla liquidazione dei beni.
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA SCARL P.IVA 01904580220 Via Cesare Battisti 110 – Baselga di Pinè (TN)	Promozione turistica del territorio	Diretta	3,23% / CC 28/2004 / € 2.500,00	NN.		SI	SI	
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	Produzione di servizi per strumentali agli enti partecipati	Diretta	0,51	N.N.	http://www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci	SI	SI	
CENTRO SERVIZI CONDIVISI SCARL	Produzione di servizi per strumentali agli enti partecipati	Indiretta: Trentino Riscossioni Spa – Informatica a Trentino Spa	0,0684	N.N.	http://www.csc.it/index.php/societa-trasparente/bilanci	SI	SI	Partecipazione indiretta per il tramite di Informatica Trentino Spa e Trentino Riscossioni Spa

Le opere e gli investimenti

La programmazione dei lavori pubblici, allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate. Gli investimenti vengono inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco: interventi inseriti nella programmazione 2018 -2020

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Realizzazione marciapiedi Cogatti - Seregnano	€ 602.690,38	€ 602.690,38	da appaltare nel corso del 2018
2	Lavori di miglioramento e potenziamento impianto di illuminazione pubblica	€ 684.175,32	€ 684.175,32	da appaltare nel corso del 2018
3	Realizzazione edificio pluriuso nella frazione di Bosco	€ 300.000,00		in attesa di finanziamento (alienazione)
4	Interventi sulla viabilità a servizio dell'edificio scuole elementari di Civezzano	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	da appaltare nel corso del 2018
5	Ristrutturazione ex Sc. Infanzia di S. Agnese per finalità ricettivo/turistiche	€ 414.000,00	€ 414.000,00	da appaltare nel corso del 2018
6	Realizzazione marciapiede casa della Musica-P.zza S.Maria	€ 186.403,00	€ 186.403,00	da appaltare nel corso del 2018
7	Realizzaizione polo sanitario presso edificio ex oratorio Civezzano	€ 1.556.905,16	€ 1.556.905,16	da appaltare
9	Sistemazione e miglioramento rete idrica e fognaria comunale	€ 500.000,00		in attesa di finanziamento (trasferimento PAT)
		€ 5.244.173,86	€ 4.444.173,86	

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Opere in corso di esecuzione (GP 1061/2002) - dati provvisori 2017

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali (situazione alla data di redazione del bilancio di previsione)	Importo imputato nel 2017 e negli anni precedenti (2)	Mantenimento presunto a residuo 2017	2018		2019		2020		Anni successivi
							Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Realizzazione marciapiede Cogatti - Seregnano	2017	€ 638.686,45	€ 638.686,45	€ 35.996,07	€ 35.996,07	€ 154.003,93	€ 190.000,00	€ 448.686,45	€ 638.686,45			
2	Lavori di miglioramento e potenziamento impianto di illuminazione pubblica	2017	€ 699.353,95	€ 699.353,95	€ 15.178,63	€ 15.178,63	€ 584.821,37	€ 600.000,00	€ 99.353,95	€ 699.353,95			
4	Realizzazione polo sanitario presso edificio ex oratorio Civezzano	2013	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 143.094,84	€ 94.844,74	€ 1.556.905,16	€ 1.700.000,00					
Totale:			3.038.040,40	3.038.040,40	194.269,54		2.295.730,46	2.490.000,00	548.040,40	1.338.040,40	0,00	0,00	0,00

Programma pluriennale delle opere pubbliche

Quadro delle disponibilità finanziarie (certe)

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.846.133,46	598.040,40		
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti				
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		3.846.133,46	598.040,40	0,00	

Quadro delle disponibilità finanziarie (presunte)

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	475.000,00			
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	25.000,00			
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	Alienazioni		300.000,00		
TOTALI		500.000,00	300.000,00	0,00	

Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/pr ogramma (di bilancio)		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	2018	2019	2020
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10	5	1	Realizzazione marciapiedi Cogatti-Seregnano	N	2019	602.690,38	602.690,38	154.003,93	448.686,45	
12	5	1	Realizzazione polo sanitario presso edificio ex oratorio Civezzano	S	2019	1.556.905,16	1.556.905,16	1.556.905,16		
7	1	1	Recupero ex scuola infanzia di S.Agnese a fini turistici-ricettivi	N	2019	414.000,00	414.000,00	414.000,00		
			Realizzazione marciapiede casa della Musica-P.zza S. Maria	N	2019	186.403,00	186.403,00	186.403,00		
10	5	1	Intervento sulla viabilità a servizio dell'edificio scuole elementari di Civezzano	N	2019	1.000.000,00	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00	
10	5	1	Lavori di miglioramento e potenziamento impianto di illuminazione pubblica	N	2019	684.175,32	684.175,32	584.821,37	99.353,95	

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Cap.	Art.	Descrizione	Situazione contabile	STANZIAMENTO	Canoni rivieraschi		Sovracanoni rivieraschi + piano straordinario (prot. 230/2016+prot. 147/2017)	BUDGET GP 722/2016	Contributi concessione	Entrate reimputate correlate		Finanziamenti a specifica destinazione	
					1715/001	1715/003	1900/0	2700/000	importo	NOTE	importo	NOTE	
21201	001	Manutenzione straordinaria municipio e relativi impianti	Previsione attuale	€ 5.000,00				€ 5.000,00					
			Variazione										
			Previsione definitiva	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
21501	010	Manutenzione straordinaria edifici pubblici e relativi impianti	Previsione attuale	€ 5.000,00				€ 5.000,00					
			Variazione										
			Previsione definitiva	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
24101	010	Manutenzione straordinaria scuole infanzia	Previsione attuale	€ 35.000,00				€ 35.000,00					
			Variazione										
			Previsione definitiva	€ 35.000,00	€ -	€ -	€ 35.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
24201	020	Manutenzione straordinaria scuole elementari	Previsione attuale	€ 5.000,00				€ 5.000,00					
			Variazione										
			Previsione definitiva	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
24301	030	Manutenzione straordinaria scuole medie	Previsione attuale	€ 5.000,00				€ 5.000,00					
			Variazione										
			Previsione definitiva	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
24301	42	Manutenzione straordinaria complesso ex Giuseppini	Previsione attuale	€ 50.000,00				€ 50.000,00					
			Variazione										
			Previsione definitiva	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
28101	001	Lavori di sistemazione e asfaltatura strade diverse	Previsione attuale	€ 20.000,00				€ 20.000,00	€ -				
			Variazione						€ -				
			Previsione definitiva	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
28105	300	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature per cantiere comunale	Previsione attuale	€ 10.000,00	€ 10.000,00				€ -				
			Variazione						€ -				
			Previsione definitiva	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
28201	200	Interventi su impianto di illuminazione pubblica	Previsione attuale	€ 20.000,00				€ 20.000,00	€ -				
			Variazione						€ -				
			Previsione definitiva	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
29401	001	Manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura	Previsione attuale	€ 25.000,00				€ 25.000,00					
			Variazione										
			Previsione definitiva	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
29401	20	Manutenzione straordinaria caserma VV.FF.	Previsione attuale	€ 127.328,08	€ 12.732,81							€ 114.595,27	
			Variazione										
			Previsione definitiva	€ 127.328,08	€ 12.732,81	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 114.595,27
30101	001	Manutenzione straordinaria asilo nido	Previsione attuale	€ 1.000,00				€ 1.000,00					
			Variazione										
			Previsione definitiva	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
30501	001	Manutenzione straordinaria cimiteri	Previsione attuale	€ 5.000,00				€ 5.000,00					
			Variazione										
			Previsione definitiva	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Opere con area di inseribilità DUP ma senza finanziamenti

Missione/ programma (di bilancio)		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni e obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2018	2019	2020
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	5	2	Realizzazione edificio pluriuso nella frazione di Bosco		2019	300.000,00		300.000,00	
9	4	1	Sistemazione e miglioramento rete idrica e fognaria comunale		2018	500.000,00		500.000,00	
				Totale:		800.000,00	-	800.000,00	-

Programmazione acquisizione beni e servizio di particolare rilievo

Elenco descrittivo	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma (stanziamenti a bilancio)			
		Spesa totale	2018	2019	2020
			Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Gestione nido d'infanzia	€ 1.620.000,00	€ 1.620.000,00	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 540.000,00
Affidamento servizio pulizie immobili vari	€ 303.000,00	€ 303.000,00	€ 101.000,00	€ 101.000,00	€ 101.000,00
Progetto "INTERVENTO 19"	€ 507.000,00	€ 507.000,00	€ 169.000,00	€ 169.000,00	€ 101.000,00
Gestione Palestra Polifunzionale	€ 186.000,00	€ 186.000,00	€ 30.600,00	€ 30.600,00	€ 30.600,00
Gestione servizio idrico	€ 1.432.000,00	€ 1.432.000,00	€ 482.000,00	€ 475.000,00	€ 475.000,00
Gestione cimiteri	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Progetto "cura e gestione del territorio" - "Progettone"	€ 52.704,00	€ 52.704,00	€ 17.568,00	€ 17.568,00	€ 17.568,00
Incarico di collaborazione c/o servizio biblioteca comunale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00		
Stipula contratti di assicurazione diversi	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Manutenzione software - gestionali	€ 108.600,00	€ 108.600,00	€ 36.200,00	€ 36.200,00	€ 36.200,00

Disposizioni in materia di risorse per investimenti dettate dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2018

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DEI COMUNI (BUDGET)

“Le parti concordano sulla opportunità utilizzare una quota delle risorse rese disponibili con la manovra pari a 40 milioni di Euro per integrare il budget comunale destinato al mantenimento del patrimonio Comunale.

Le parti condividono di ripartire tra i Comuni una quota di tale integrazione, pari a 34 milioni di Euro, tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per il riparto effettuato nel 2016 e nel 2017, in modo da garantire immediata certezza alle Amministrazioni in ordine alle somme da stanziare nel bilancio di previsione.

Si concorda altresì sulla opportunità ripartire la quota residua, pari a 6 milioni di Euro tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà nel 2017, sulla base dei medesimi criteri utilizzati nel 2017.

Le parti condividono di mantenere nell'ambito del bilancio provinciale la previsione di un Fondo di riserva da destinare, secondo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m., ad interventi indispensabili e urgenti legati a servizi essenziali, sulla base dei criteri già condivisi e definiti con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 556/2015”.

CANONI AGGIUNTIVI

“La legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 (art 1 bis 1, comma 15 ter) stabilisce che in sede di prima applicazione della legge medesima le concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico sono prorogate per un periodo di dieci anni rispetto alla data di scadenza determinata ai sensi delle norme vigenti. La proroga è condizionata all'impegno da parte del concessionario a versare annualmente alla Provincia, durante il periodo di proroga, un canone aggiuntivo (art 1 bis 1, comma 15 quater, lettera a) e un canone “ambientale” (art 1 bis 1, comma 15 quater, lettera e).

I proventi dei canoni aggiuntivi e dei canoni ambientali affluiscono al bilancio provinciale per essere riassegnati agli enti locali o alle loro forme associative. La norma rinvia all'intesa fra Giunta Provinciale e Consiglio delle Autonomie locali la definizione dei criteri di riparto e di assegnazione di tali canoni (art 1 bis 1, comma 15 septies). I proventi possono essere erogati per il tramite di Cassa del Trentino s.p.a. (art 1 bis 1, comma 15 undecies).

Il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011, che ha dato attuazione all'art 1 bis 1, comma 15 septies, della L.P. 4/1998, ha previsto che l'intero gettito del canone aggiuntivo e del canone ambientale sia destinato a Comuni e Comunità ed ha individuato specifici criteri e modalità per l'erogazione dei medesimi. In particolare la disciplina concertata assegna all'Agenzia provinciale per l'energia il compito di calcolare e di comunicare ai Comuni e alle Comunità la proiezione dei canoni ad essi dovuti, sviluppata per tutta la durata delle proroghe delle grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico.

Da ciò si evince che i canoni aggiuntivi costituiscono un apposito fondo, di natura pluriennale, assimilabile al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. che gli Enti possono destinare alle spese indicate nell'articolo 14 del Protocollo d'intesa 2011. Ciò anche in considerazione del fatto che le modalità di erogazione dei canoni aggiuntivi, stabilite con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1327 di data 5 agosto 2016, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, coincidono con quelle del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni”.

SPAZI FINANZIARI

“L’art. 1, comma 502, della legge di bilancio 2017 ha stabilito che “Fermo restando quanto disposto dall’articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, e in coerenza con il patto di cui alla legge 23 dicembre 2014, n. 190, al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l’utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, per gli anni dal 2017 al 2030, sono assegnati alle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10 della citata legge n. 243 del 2012, spazi finanziari nell’importo di 70 milioni di euro per ciascuna provincia nell’anno 2017 e 50 milioni di euro annui per ciascuna provincia negli anni dal 2018 al 2030.”

La Provincia Autonoma di Trento, anche per il 2018, come già fatto per il 2017, intende mettere a disposizione degli Enti locali i 50 milioni di Euro per la realizzazione di investimenti degli Enti locali, da finanziare da parte dei medesimi Enti mediante l’utilizzo dei propri avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti.

Tali spazi finanziari saranno resi disponibili in seguito alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui da parte della Provincia / in sede di assestamento del bilancio provinciale, una volta che anche gli Enti locali avranno definito, con l’approvazione del conto consuntivo, l’entità dei propri avanzi di amministrazione.

I criteri per l’assegnazione di tali spazi finanziari saranno definiti d’intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali”.

Impieghi e risorse

La spesa corrente

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Il Comune di Civezzano ha tuttavia beneficiato di una deroga alle disposizioni di cui all'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 ai sensi della delibera della Giunta Comunale 1228/2016;

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

Elenco spese correnti triennale (ALLEGATO A)

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	8.300,00	117.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.700,00
02	Segreteria generale	136.800,00	14.800,00	16.050,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.350,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	134.400,00	9.200,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	100,00	0,00	155.700,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	79.200,00	5.500,00	23.100,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	168.800,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	172.600,00	13.000,00	111.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.780,00	303.780,00
06	Ufficio tecnico	169.150,00	11.020,00	8.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	188.920,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	105.100,00	6.400,00	14.100,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	126.800,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	7.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.600,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	22.000,00	3.000,00	22.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.200,00
11	Altri servizi generali	0,00	2.300,00	51.360,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.600,00	331.460,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	819.250,00	73.520,00	382.660,00	55.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	10.200,00	282.680,00	1.624.310,00
02	MISSIONE 2 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	46.750,00	3.360,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	300,00	55.610,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	46.750,00	3.360,00	5.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	300,00	57.110,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	319.190,00	20.300,00	117.382,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	360,00	458.332,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	6.600,00	129.308,70	5.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	770,00	141.718,70
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	319.190,00	26.900,00	246.690,70	5.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	1.130,00	600.050,70
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	85.000,00	6.500,00	43.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	135.040,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	3.800,00	30.000,00	81.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.218,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.000,00	10.300,00	73.150,00	81.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	250.258,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	550,00	41.200,00	72.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.370,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	7.913,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.913,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	550,00	41.200,00	80.533,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.283,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	21.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.900,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	22.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	3.100,00	482.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485.100,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	2.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	47.000,00	486.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	533.750,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	558.400,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	565.200,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	4.000,00	63.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.550,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	2.500,00	31.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.850,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.500,00	593.750,00	95.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	691.600,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	500,00	2.150,00	115.200,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.350,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	2.150,00	115.200,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.350,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.584,84	15.584,84
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.584,84	35.584,84
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.270.690,00	119.280,00	1.589.650,70	944.651,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	11.800,00	320.084,84	4.257.156,54

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	819.250,00	73.520,00	382.660,00	55.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	10.200,00	282.680,00	1.624.310,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	46.750,00	3.360,00	5.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	300,00	57.110,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	319.190,00	26.900,00	246.690,70	5.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	1.130,00	600.050,70
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.000,00	10.300,00	73.150,00	81.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	250.258,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	550,00	41.200,00	80.533,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.283,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	47.000,00	486.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	533.750,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.500,00	593.750,00	95.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	691.600,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	2.150,00	115.200,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.350,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.584,84	35.584,84
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.270.690,00	119.280,00	1.589.650,70	944.651,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	11.800,00	320.084,84	4.257.156,54

Pag.

9

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	8.300,00	117.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.700,00
02	Segreteria generale	136.800,00	14.800,00	16.050,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.350,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	134.400,00	9.200,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	100,00	0,00	155.700,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	79.200,00	5.500,00	23.100,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	168.800,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	149.600,00	13.000,00	111.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.780,00	280.780,00
06	Ufficio tecnico	169.150,00	11.020,00	8.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	188.920,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	99.100,00	6.400,00	8.100,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	114.800,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	7.395,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.395,65
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	22.000,00	3.000,00	22.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.200,00
11	Altri servizi generali	0,00	2.300,00	51.360,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.600,00	331.460,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	790.250,00	73.520,00	376.455,65	55.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	10.200,00	282.680,00	1.589.105,65
02	MISSIONE 2 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	46.750,00	3.360,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	300,00	55.610,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	46.750,00	3.360,00	5.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	300,00	57.110,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	254.190,00	20.300,00	117.382,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	360,00	393.332,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	6.600,00	129.104,35	5.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	770,00	141.514,35
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	254.190,00	26.900,00	246.486,35	5.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	1.130,00	534.846,35
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	85.000,00	6.500,00	33.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	125.040,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	3.800,00	25.000,00	81.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.218,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.000,00	10.300,00	58.150,00	81.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	235.258,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	550,00	41.200,00	72.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.370,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	7.163,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.163,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	550,00	41.200,00	79.783,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.533,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	21.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.900,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	20.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	3.100,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478.100,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	2.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	45.000,00	479.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	524.750,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	558.400,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	559.700,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	63.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.550,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	2.500,00	31.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.850,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.500,00	589.750,00	89.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	682.100,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	500,00	2.150,00	115.200,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.350,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	2.150,00	115.200,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.350,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.335,10	18.335,10
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.335,10	38.335,10
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.176.690,00	119.280,00	1.550.242,00	921.401,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	11.800,00	322.835,10	4.103.248,10

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	790.250,00	73.520,00	376.455,65	55.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	10.200,00	282.680,00	1.589.105,65
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	46.750,00	3.360,00	5.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	300,00	57.110,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	254.190,00	26.900,00	246.486,35	5.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	1.130,00	534.846,35
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.000,00	10.300,00	58.150,00	81.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	235.258,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	550,00	41.200,00	79.783,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.533,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	45.000,00	479.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	524.750,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.500,00	589.750,00	89.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	682.100,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	2.150,00	115.200,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.350,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.335,10	38.335,10
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.176.690,00	119.280,00	1.550.242,00	921.401,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	11.800,00	322.835,10	4.103.248,10

Pag.

9

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	8.300,00	117.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.700,00
02	Segreteria generale	136.800,00	14.800,00	16.050,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.350,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	134.400,00	9.200,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	100,00	0,00	155.700,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	79.200,00	5.500,00	23.100,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	168.800,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	149.600,00	13.000,00	111.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.780,00	280.780,00
06	Ufficio tecnico	169.150,00	11.020,00	8.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	188.920,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	99.100,00	6.400,00	8.100,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	114.800,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	7.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.600,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	22.000,00	3.000,00	22.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.200,00
11	Altri servizi generali	0,00	2.300,00	51.360,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.600,00	331.460,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	790.250,00	73.520,00	376.660,00	55.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	10.200,00	282.680,00	1.589.310,00
02	MISSIONE 2 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	46.750,00	3.360,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	300,00	55.610,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	46.750,00	3.360,00	5.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	300,00	57.110,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	254.190,00	20.300,00	117.382,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	360,00	393.332,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	6.600,00	128.900,00	5.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	770,00	141.310,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	254.190,00	26.900,00	246.282,00	5.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	1.130,00	534.642,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	85.000,00	6.500,00	33.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	125.040,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	3.800,00	25.000,00	81.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.218,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.000,00	10.300,00	58.150,00	81.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	235.258,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	550,00	41.200,00	72.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.370,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	6.108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.108,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	550,00	41.200,00	78.728,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.478,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	21.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.900,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	20.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	3.100,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478.100,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	2.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	45.000,00	479.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	524.750,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	558.400,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	559.700,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	63.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.550,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	2.500,00	31.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.850,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.500,00	589.750,00	89.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	682.100,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	500,00	2.150,00	115.200,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.350,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	2.150,00	115.200,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.350,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.335,10	18.335,10
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.335,10	38.335,10
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.176.690,00	119.280,00	1.550.242,00	920.346,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	11.800,00	322.835,10	4.102.193,10

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	790.250,00	73.520,00	376.660,00	55.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	10.200,00	282.680,00	1.589.310,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	46.750,00	3.360,00	5.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	300,00	57.110,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	254.190,00	26.900,00	246.282,00	5.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	1.130,00	534.642,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.000,00	10.300,00	58.150,00	81.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	235.258,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	550,00	41.200,00	78.728,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.478,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	45.000,00	479.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	524.750,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.500,00	589.750,00	89.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	682.100,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	2.150,00	115.200,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.350,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.335,10	38.335,10
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.176.690,00	119.280,00	1.550.242,00	920.346,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	11.800,00	322.835,10	4.102.193,10

Pag.

9

Riduzione della spesa da indebitamento

Nel corso del 2015 la Provincia Autonoma di Trento, in esecuzione dell'art. 1, comma 413 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha attivato una operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai comuni.

Il Comune di Civezzano ha estinto anticipatamente tutte le posizioni in essere andando così ad azzerare i costi da indebitamento sia in conto capitale che in conto interessi. Dal 2016 tuttavia la PAT ha iniziato il recupero delle somme anticipate a titolo di interessi (attraverso la decurtazione dal fondo perequativo) e dal 2018 dovranno essere previsti gli stanziamenti necessari per la restituzione (in rate) quella quota in conto capitale.

Piano di rientro (GP. 1035/2016)

			RATA	
COMUNE DI CIVEZZANO 253	15/06/2015	€ 600.799,99	€ 30.039,99	2018-2037
COMUNE DI CIVEZZANO 258	18/06/2015	€ 167.447,93	€ 8.372,39	2018-2037
COMUNE DI CIVEZZANO 261	19/06/2015	€ 54.894,42	€ 2.744,72	2018-2037

Piano di miglioramento

La Legge Provinciale 31 maggio 2012 n. 10 “Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino” prevede all'art. 3, dal titolo «Iniziative per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e per la revisione della spesa pubblica», che la Giunta provinciale adotti un «piano di miglioramento della pubblica amministrazione».

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013, firmato in data 30 ottobre 2012, tiene conto del Piano di miglioramento della pubblica amministrazione approvato dalla Giunta provinciale e degli obiettivi di risparmio per il sistema pubblico provinciale per il quinquennio 2012-2016 e prevede al punto 2.5 l'obbligo per i Comuni con più di 10.000 abitanti e per le Comunità di redigere un piano di miglioramento.

L'obiettivo generale è di un risparmio collettivo di almeno il 10% delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti ed organismi destinatari delle misure del piano, quantificabile a regime in non meno di 120 milioni di euro annui di cui circa 40 milioni di euro dal sistema delle autonomie locali.

Per gli enti locali questo comporta un obiettivo di riduzione della spesa del personale ritenuta “agcredibile” di circa 8/10 milioni di euro e della spesa “agcredibile” per acquisto di beni e servizi di circa 28/30 milioni di euro.

La legge finanziaria provinciale per il 2013, Legge Provinciale 27 dicembre 2012 n. 25, definisce il quadro delle azioni che a livello locale, in virtù delle disposizioni dello Statuto di autonomia (art. 80) e ai fini degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica, tengono luogo dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica adottati a livello nazionale. Tale legge prevede all'art. 4, in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese degli enti locali, che “i comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti e

le comunità approvano, entro il 31 marzo 2013, un piano di miglioramento della pubblica amministrazione, con le modalità stabilite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2013”.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 del 22/07/2016 – adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la funzione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016. Definizione dei criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa - allegato 5 - riporta le disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente con particolare riferimento, nel punto 4, al piano di miglioramento.

Alla luce del percorso e delle indicazioni sopra esposte il piano, ai soli fini della quantificazione degli obiettivi finanziari da raggiungere a regime nel 2019 prende in considerazione la spesa corrente netta cioè la spesa corrente complessiva al netto delle “spese una tantum” e degli oneri straordinari; individua poi tutte le azioni utili al raggiungimento degli obiettivi non solo di riduzione della spesa corrente ma anche di aumento delle risorse disponibili; le azioni utili da perseguire riguardano il complesso dell'Amministrazione e della sua organizzazione e quindi non incidono esclusivamente su alcune funzioni o tipologie di spesa, né sono finalizzate solo al risparmio ma anche, attraverso il recupero di risorse diverse da quelle di natura tributaria per conservare inalterato il livello di spese allo scopo, anche attraverso il miglioramento e l'efficientamento dell'organizzazione, con invarianza della qualità dei servizi che la stessa è chiamata a rendere ai cittadini nella convinzione che i due aspetti non possono assolutamente essere disgiunti.

Da un lato infatti non è pensabile che gli obiettivi di risparmio di spesa si traducano in significative riduzioni di servizi ai cittadini e qualità dei medesimi, dall'altro anzi rivedere i processi di erogazione od i procedimenti per un loro miglioramento e semplificazione comporta benefici diretti per cittadini ed utenti e contemporaneamente risparmi di spesa. Il protocollo di finanza locale costituisce quindi solo un riferimento per il piano di miglioramento in quanto individua gli ambiti di spesa oggetto delle azioni di efficientamento e riduzione che possono essere previste dal piano medesimo, ossia le spese “aggredibili” ma afferma nel contempo il pieno riconoscimento dell'autonomia di ciascun Ente Locale e di responsabilizzazione nell'ambito del processo di razionalizzazione della spesa pubblica.

Interventi sulla spesa del personale

Il Comune di Civezzano ha attualmente un'incidenza delle spese di personale molto bassa e ciò dovuto alla mancanza del Segretario comunale e all'assenza temporanea (con diritto alla conservazione del posto) di personale dipendente sostituito, in parte, da lavoratori LSU. L'organico dell'ente può comunque essere considerato estremamente ridotto rispetto alle caratteristiche ed ai servizi offerti dall'ente e soprattutto se paragonato all'organico di comuni di dimensioni ben più piccole. Tale tipologia di spesa, allo stato attuale, non può quindi essere considerata aggredibile in quanto ciò comporterebbe sicuri disservizi. La riforma previdenziale attualmente al vaglio del Parlamento e l'attuale limitazione del turn-over influenzerà poi significativamente la gestione degli enti locali e la loro organizzazione.

Il Comune di Civezzano, non è tenuto ad osservare le disposizioni in materia di gestioni associate di cui all'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”, dove è previsto che per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B (tutti i servizi generali). La Giunta provinciale con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015 ha approvato gli ambiti associativi in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 riconoscendo inoltre una deroga al Comune di Civezzano.

Altre azioni:

- adesione al servizio sostitutivo di mensa mediante attivazione dei buoni pasto elettronici;
- revisione e razionalizzazione dell'organizzazione della reperibilità del personale tecnico e del cantiere comunale;
- ulteriore contenimento e razionalizzazione della spesa per straordinari;
- miglioramento della logistica interna degli uffici
- razionalizzazione personale scuole infanzia a seguito di soppressione del personale della Scuola Infanzia di S. Agnese.

Riduzione spesa per beni e servizi

Per quanto concerne la definizione della spesa per beni e servizi le indicazioni per l'individuazione della spesa da considerare aggredibile sono le seguenti:

- gli incarichi di studio consulenza e collaborazione;
- le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Le azioni e gli interventi che l'amministrazione intende assumere, di seguito dettagliatamente specificati, per raggiungere gli obiettivi del piano di miglioramento, sono volti essenzialmente verso:

- la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- l'efficientamento energetico degli edifici (riduzione della spesa energetica attraverso il controllo dei consumi delle utenze);
- l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica con l'introduzione della tecnologia led;
- la riqualificazione della spesa attraverso l'utilizzo generalizzato degli strumenti e-procurement laddove rappresentino un effettivo vantaggio dal punto di vista non solo economico;
- attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate;

L'obiettivo finanziario del comune da perseguire al 31.12.2019 è rappresentato dal valore finanziario complessivo prescindendo dal fatto che lo stesso sia ottenuto con più/meno risparmi della spesa del personale o con più/meno risparmi della spesa per acquisto di beni e servizi o con risparmi ottenuti dalla razionalizzazione della spesa quale effetto delle altre azioni di tipo strutturale o da altri tipi di interventi.

Sulla base dei criteri sopra esposti, si ricava il valore dell'obiettivo finanziario 2019 del presente Piano di miglioramento:

PAGAMENTI	
	consuntivo 2012
Personale	€ 732.912,95
Acquisto di beni di consumo	€ 79.381,50
Prestazione di servizi	€ 301.592,71
Utilizzo di beni di terzi	
Trasferimenti	€ 13.520,71
Interessi passivi ed oneri finanziari	
Imposte e tasse	€ 61.603,71
Oneri straordinari di gestione	
Fondi	
TOTALE	€ 1.189.011,58

ANDAMENTO SPESA "NETTA" al netto delle spese "una tantum" ed oneri straordinari - dati di cassa	
	consuntivo 2012
Personale	€ 732.912,95
Acquisto di beni di consumo	€ 79.381,50
Prestazione di servizi	€ 301.592,71
Utilizzo di beni di terzi	€ -
Trasferimenti	€ 13.520,71
Interessi passivi ed oneri finanziari	
Imposte e tasse	€ 61.603,71
Oneri straordinari di gestione	
Fondi	
TOTALE	€ 1.189.011,58
entrate "una tantum"	€ 13.574,26
"Nettizzazione"	€ 85.968,84
Canone depurazione	€ -
TFR	€ 16.358,90
Situazione al 31/12/2012 - spesa aggregabile	€ 1.073.109,58

	2012	2017	2018	2019	2020
		dati previsionali	previsione	previsione	previsione
Funzione 1	€ 1.189.011,58		non determinabilità	raggiungimento obiettivo	a regime
Missione 1		€ 1.789.227,66			
Non ripetitive	€ 13.574,26	€ 14.075,84			
Nettizzazione	€ 85.968,84	€ 17.861,58			
Canone depurazione	€ -	€ 160.000,00			
TFR	€ 16.358,90	€ 26.000,00			
IVA a debito		€ 200.000,00			
Spesa nettizzata	€ 1.073.109,58	€ 1.371.290,24			

Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi.

Entrate correnti

Elenco entrate correnti triennale (ALLEGATO B)

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	73.827,41	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	754.833,77	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	376.507,26	300.000,00		

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	480.830,64	previsione di competenza	828.480,97	834.100,00	834.100,00	834.100,00
			previsione di cassa	887.893,69	1.314.930,64		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	5.471,10	previsione di competenza	64.867,40	65.000,00	65.000,00	65.000,00
			previsione di cassa	134.262,63	70.471,10		
10000	Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
		486.301,74	previsione di competenza	893.348,37	899.100,00	899.100,00	899.100,00
			previsione di cassa	1.022.156,32	1.385.401,74		

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.988.915,18	previsione di competenza	1.772.594,22	1.818.284,17	1.663.658,10	1.662.603,10
			previsione di cassa	3.724.811,22	3.807.199,35		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	8.007,37	previsione di competenza	38.936,36	37.100,00	37.100,00	37.100,00
			previsione di cassa	47.487,83	45.107,37		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.797,37	previsione di competenza	11.958,39	27.120,00	27.120,00	27.120,00
			previsione di cassa	15.915,78	28.917,37		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.150,00	previsione di competenza	26.825,00	25.200,00	25.200,00	25.200,00
			previsione di cassa	47.867,33	26.350,00		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000	Totale TITOLO 2	1.999.869,92	previsione di competenza	1.850.313,97	1.907.704,17	1.753.078,10	1.752.023,10
			previsione di cassa	3.836.082,16	3.907.574,09		

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	490.208,75	previsione di competenza	991.877,21	1.063.602,37	1.064.320,00	1.064.320,00
			previsione di cassa	1.400.577,38	1.553.811,12		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.546,70	previsione di competenza	23.386,66	18.600,00	18.600,00	18.600,00
			previsione di cassa	29.579,49	25.146,70		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	650,00	450,00	450,00	450,00
			previsione di cassa	650,00	450,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza	8.120,88	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			previsione di cassa	16.241,76	8.000,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	688,96	previsione di competenza	315.460,98	259.700,00	259.700,00	259.700,00
			previsione di cassa	514.017,52	260.388,96		
30000	Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	497.444,41	previsione di competenza	1.339.495,73	1.350.352,37	1.351.070,00	1.351.070,00
			previsione di cassa	1.961.066,15	1.847.796,78		

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.862,25	0,00		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.542.107,93	previsione di competenza	2.386.009,35	4.221.061,54	598.040,40	0,00
			previsione di cassa	4.129.773,17	5.763.169,47		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.500,00	previsione di competenza	11.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.660,00	3.500,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	21.150,20	previsione di competenza	120.738,07	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	120.738,07	121.150,20		
40000	Totale TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.566.758,13	previsione di competenza	2.517.747,42	4.321.061,54	698.040,40	100.000,00
			previsione di cassa	4.276.033,49	5.887.819,67		

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50000	Totale TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	Totale TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	189.437,92	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
70000	Totale TITOLO 7	189.437,92	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	241.148,16	previsione di competenza	1.091.000,00	1.091.000,00	1.091.000,00	1.091.000,00
			previsione di cassa	1.094.806,10	1.332.148,16		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2.102,00	previsione di competenza	118.000,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00
			previsione di cassa	119.903,86	120.102,00		
90000	Totale TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	243.250,16	previsione di competenza	1.209.000,00	1.209.000,00	1.209.000,00	1.209.000,00
			previsione di cassa	1.214.709,96	1.452.250,16		
	TOTALE TITOLI	4.983.062,28	previsione di competenza	10.809.905,49	12.687.218,08	8.910.288,50	8.311.193,10
			previsione di cassa	15.310.048,08	17.480.842,44		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.983.062,28	previsione di competenza	11.638.566,67	12.687.218,08	8.910.288,50	8.311.193,10
			previsione di cassa	15.686.555,34	17.780.842,44		

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

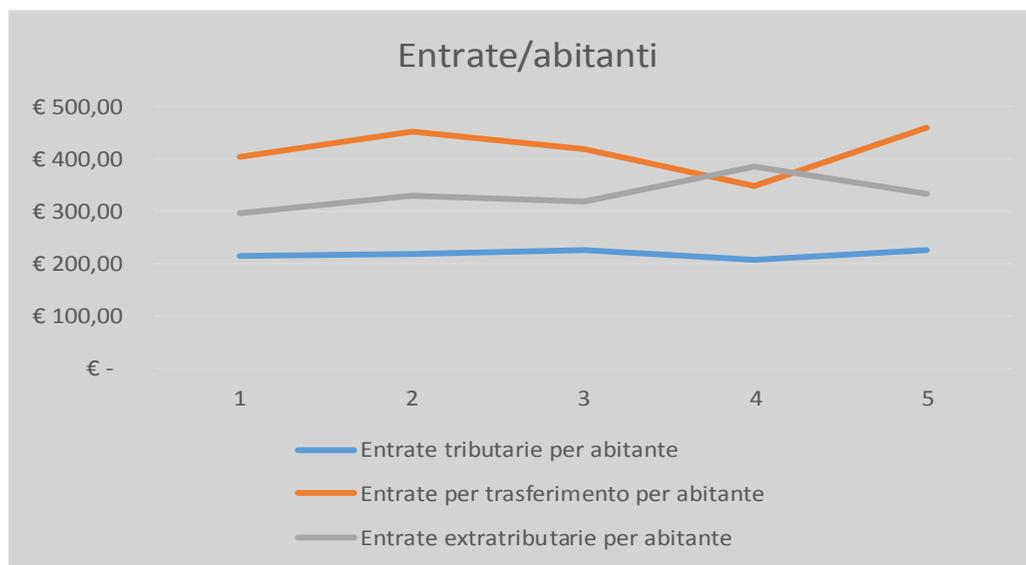
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	486.301,74	previsione di competenza	893.348,37	899.100,00	899.100,00	899.100,00
			previsione di cassa	1.022.156,32	1.385.401,74		
Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.999.869,92	previsione di competenza	1.850.313,97	1.907.704,17	1.753.078,10	1.752.023,10
			previsione di cassa	3.836.082,16	3.907.574,09		
Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	497.444,41	previsione di competenza	1.339.495,73	1.350.352,37	1.351.070,00	1.351.070,00
			previsione di cassa	1.961.066,15	1.847.796,78		
Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.566.758,13	previsione di competenza	2.517.747,42	4.321.061,54	698.040,40	100.000,00
			previsione di cassa	4.276.033,49	5.887.819,67		
Totale TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	189.437,92	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	243.250,16	previsione di competenza	1.209.000,00	1.209.000,00	1.209.000,00	1.209.000,00
			previsione di cassa	1.214.709,96	1.452.250,16		
	TOTALE TITOLI	4.983.062,28	previsione di competenza	10.809.905,49	12.687.218,08	8.910.288,50	8.311.193,10
			previsione di cassa	15.310.048,08	17.480.842,44		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	0,00	previsione di competenza	73.827,41	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	0,00	previsione di competenza	754.833,77	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	376.507,26	300.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.983.062,28	previsione di competenza	11.638.566,67	12.687.218,08	8.910.288,50	8.311.193,10
			previsione di cassa	15.686.555,34	17.780.842,44		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli anni precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

3.4.4 Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie	Entrate per trasferimenti correnti	entrate extratributarie	n. abitanti (al 31/12)	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimento per abitante	Entrate extratributarie per abitante
2013	€ 872.171,30	€ 1.637.807,37	€ 1.194.548,43	4044	€ 215,67	€ 405,00	€ 295,39
2014	€ 875.547,94	€ 1.819.708,34	€ 1.320.456,40	4016	€ 218,01	€ 453,11	€ 328,80
2015	€ 906.505,36	€ 1.675.554,48	€ 1.282.903,32	4002	€ 226,51	€ 418,68	€ 320,57
2016	€ 820.083,45	€ 1.395.249,22	€ 1.536.409,07	3992	€ 205,43	€ 349,51	€ 384,87
2017*	€ 899.242,90	€ 1.844.419,44	€ 1.339.495,73	3992	€ 225,26	€ 462,03	€ 335,55

* previsione assestata - nuova classificazione armonizzata



Analisi delle risorse correnti

Tributi:

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe secondo la normativa attualmente in vigore.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	(accertamenti) - vecchio ordinamento	(accertamenti) vecchio ordinamento	(previsioni) nuovo ordinamento	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposte, tasse e proventi assimilati	906.505,36	820.083,45	828.480,97	835.100,00	835.100,00	835.100,00
Compartecipazioni di tributi	-	-	-			
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-			
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			70.761,93	64.000,00	64.000,00	64.000,00
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	906.505,36	820.083,45	899.242,90	899.100,00	899.100,00	899.100,00

IMIS (imposta municipale semplice)

Disposizioni dettate dal protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2017 – 11/11/2016

“La Provincia ed i Comuni, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, concordano sull'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2016 — 2017, e quindi sulla sua applicazione fino a tutto il periodo d'imposta 2019. In particolare si concorda sui seguenti interventi:

- *la conferma della disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso);*
- *per tutti i fabbricati destinati ad attività produttive (tranne la categoria catastale D5 — banche ed assicurazioni), l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento (anziché dello 0,86 per cento);*
- *per alcune specifiche categorie catastali, l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento), ed in specie per i fabbricati catastalmente iscritti in:*
 - a) C 1 (fabbricati ad uso negozi);*
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);*
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);*
 - d) A0 (fabbricati ad uso di studi professionali).*

Si stima il costo di questa agevolazione in circa 13,5 milioni di euro annui.

- *Per i fabbricati strumentali all'attività agricola l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro;*
- *Per i fabbricati destinati ad impianti di risalita (categoria catastale D8), conferma per i Comuni della facoltà di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione, come già in vigore nel 2015 e nel 2016.*

Si conferma inoltre per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 per cento.

I comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate ad eccezione dei fabbricati destinati a centrali elettriche.

La Provincia si impegna a confermare il maggior stanziamento previsto già per il 2016 del fondo di solidarietà per complessivi 13,5 milioni di euro all'anno, pari al costo stimato della sopra indicata manovra IMIS riferita alle attività produttive.

La Provincia conferma inoltre i seguenti stanziamenti:

- *8,1 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla manovra IMIS riferita alle abitazioni principali;*
- *3,5 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014;*
- *3,5 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.*

La Provincia si impegna a stanziare:

- *90.000,00 Euro all'anno da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.*

La Provincia ed i Comuni inoltre concordano sulle seguenti scelte normative in materia di tributi e tariffe locali:

- *attribuzione ai Comuni della facoltà di prevedere l'esenzione IM.I.S. relativamente alle aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti;*
- *approvazione di una norma quadro per l'adozione nel corso del 2017 (con vigenza dal 2018) del nuovo modello tariffario di natura non tributaria collegato al ciclo dei rifiuti, in coerenza con la realtà organizzativa locale, nonché nel rispetto delle peculiarità territoriali connesse alla materia tecnica di gestione, della quale la tariffa costituisce completamente necessario, comprese le modalità di misurazione dei rifiuti conferiti dagli utenti."*

Contributo di scopo (NON attivato dall'Ente)

Il finanziamento delle opere pubbliche comunali può avvenire fin dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in tutto o in parte, anche con il gettito dell'Imposta di Scopo, istituita dallo Stato nella forma sostanziale dell'addizionale I.C.I. prima ed I.MU.P. dal 2012. Tale imposta, che appunto non è destinata alla copertura di spesa ordinaria ma straordinaria, può essere istituita per un numero limitato di anni indicando l'opera cui il gettito è destinato e l'effettivo costo da coprire. L'avvenuta abrogazione dell'IMU.P. e la sua sostituzione con l'IM.I.S. a partire dal 2015 rende in ogni caso inutilizzabile, per i Comuni della provincia di Trento, l'Imposta di Scopo.

- *Nell'attuale fase della finanza pubblica, appare peraltro opportuno garantire all'autonoma scelta dei Comuni l'attivazione di strumenti straordinari di natura tributaria, specificamente finalizzati proprio alla copertura della spesa per la realizzazione di opere pubbliche di propria competenza. Questo assume un rilievo ed un senso strategico ancora maggiori nel quadro di un'intesa programmatica tra Comuni e Provincia nel settore delle opere pubbliche. In questo quadro, l'individuazione di opere di interesse provinciale ricadenti su una pluralità di Comuni viene a rivestire una valenza anche con il*

coinvolgimento del contributo di categorie di soggetti privati che dalla realizzazione delle opere stesse posso ritrarre un incremento alla loro attività professionale ed imprenditoriale o comunque un miglioramento del quadro di riferimento socio-economico. Appare quindi opportuno non solo istituire e disciplinare un'entrata di natura tributaria nella forma del contributo di scopo, ma, diversamente dalla normativa statale, ricomprendere fra le opere finanziabili con il Contributo stesso anche quelle che, previa sottoscrizione di specifico Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 9, comma 2quinquies, della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, hanno una valenza di interesse provinciale e comunque interessano, nella loro realizzazione e ricaduta sul territorio, almeno due diversi Comuni.

- *Al fine quindi di dare attuazione a questa prospettiva innovativa, le parti concordano su interventi normativi volti a:*
- *istituire il Contributo di Scopo di natura tributaria, in attuazione delle competenze di cui all'articolo 80 comma 2 dello Statuto, mutuando una parte della disciplina normativa statale relativa all'Imposta di Scopo (articolo 1 commi 145 e seguenti della Legge n. 296/2006, articolo 6 del D.L.vo n. 23/2011, articolo 1 comma 706 della Legge n. 147/2013), ma fondando il contributo stesso sulla normativa IM.I.S. in modo da raccordare il tributo locale di natura immobiliare in vigore nella provincia di Trento (l'IM.I.S. appunto) con la struttura del Contributo di Scopo e renderla quindi potenzialmente utilizzabile dai Comuni nell'ambito delle loro autonome scelte in materia di politica tributaria. Questo anche con la possibilità di articolare in modo differenziato l'applicazione del contributo per singole e specifiche fattispecie imponibili, di soggetti passivi e di tipologie di immobili;*
- *ricomprendere fra le opere potenzialmente finanziabili, in tutto o in parte, con il Contributo di Scopo anche quelle che, previa sottoscrizione di specifico Accordo di Programma ai sensi della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, hanno una valenza di interesse provinciale e comunque interessano, nella loro realizzazione e ricaduta sul territorio, almeno due diversi Comuni;*
- *garantire in ogni caso ai Comuni che la scelta in ordine alle fonti di finanziamento delle opere pubbliche, comprese quelle di cui al precedente punto 2 (per la sola quota di spesa a carico del bilancio del Comune) rientra nell'esclusiva scelta autonoma dell'Amministrazione comunale, anche in funzione della natura facoltativa del Contributo di Scopo e della sua istituzione.*

Disposizioni dettate dal protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2018 – 10/11/2017

Per il 2018 si ritiene di confermare la politica fiscale già definita con le precedenti manovre. Si ribadisce infatti la necessità di una stabilità normativa e finanziaria quale elemento fondante per l'assunzione da parte sia dei soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) che di quelli sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) delle rispettive decisioni di medio periodo e consentire, di conseguenza, una programmazione volta allo sviluppo e all'ulteriore superamento delle criticità che hanno condizionato gli scorsi anni.

Si concorda pertanto nel proseguire con i seguenti interventi:

la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso);

l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per tutti i fabbricati destinati ad attività produttive (tranne la categoria catastale D5 – banche ed assicurazioni);

l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:

C1 (fabbricati ad uso negozi);

C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);

D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);

A10 (fabbricati ad uso di studi professionali).

Il costo di questa agevolazione è di circa 13,5 milioni di euro annui.

l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro (anziché € 550,00=) per i fabbricati strumentali all'attività agricola. Il costo di questa agevolazione è di circa € 90.000,00=;

l'esenzione dall'IM.I.S. delle ONLUS e delle cooperative sociali;

la conferma della facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017;

la conferma della facoltà per i Comuni di prevedere l'esenzione dall'IM.I.S. delle aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

Si conferma inoltre per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 per cento.

I comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

La Provincia si impegna a confermare il maggior stanziamento previsto già per il 2016 e il 2017 del fondo di solidarietà per complessivi 13,5 milioni di euro all'anno, pari al costo stimato della sopra indicata manovra IM.I.S. riferita alle attività produttive.

La Provincia mette inoltre a disposizione per il 2018 le seguenti risorse:

9,8 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S. relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;

3,5 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione degli immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014;

3,5 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

0,35 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali.

Nel caso gli importi destinati alla compensazione dei minori gettiti comunali relativi all'esenzione degli

immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014, nonché alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti “imbullonati” per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, risultassero insufficienti, si provvederà nel corso del 2018 al recupero delle ulteriori risorse necessarie.

La Provincia si impegna a stanziare anche per il 2018:

90.000,00 Euro da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

Nel caso la Provincia assuma decisioni in materia di politica fiscale che determinino una contrazione delle entrate comunali IM.I.S., queste ultime saranno compensate con adeguati trasferimenti a carico del bilancio provinciale.

Aspetti generali

Con gli articoli dall'1 al 14 della Lp 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento" a partire dal 2015, è stata istituita l'IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE che sostituisce IMU e TASI.

CHI LA PAGA: il proprietario degli immobili, ovvero il titolare dei diritti reali quali usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie, nonché il locatario finanziario (leasing).

AGEVOLAZIONI: (aliquota agevolata e detrazione)

A. ABITAZIONE PRINCIPALE: immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, le agevolazioni previste per l'abitazione principale e per le sue pertinenze si applicano ad un solo immobile. Se le residenze anagrafiche sono stabilite in immobili diversi situati nel territorio provinciale, per abitazione principale s'intende quella dove pongono la residenza i figli eventualmente presenti nel nucleo familiare. Dal 2016 è previsto l'azzeramento dell'aliquota ad eccezione delle categorie A1, A8, A9

B. PERTINENZA: sono pertinenze dell'abitazione principale gli immobili a servizio della stessa, classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di due unità, anche appartenenti alla medesima categoria catastale.

C. ASSIMILAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE

I principali casi di assimilazione sono:

1. il fabbricato posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate (ordinamento militare, polizia,...) per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
2. casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
3. fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, nel quale tale genitore fissa la dimora abituale e la residenza anagrafica;
4. unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
5. una sola unità abitativa e relative pertinenze, non appartenente alla categoria A1, A8 ed A9, non locata o concessa in comodato d'uso, posseduta a titolo di proprietà o usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza.

D. COMODATI GRATUITI: una sola unità immobiliare abitativa e relative pertinenze (massimo 2) non appartenente alla categoria A/1, A/8 ed A/9, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti ed affini entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale. Condizione per godere dell'agevolazione tributaria è che il contratto di comodato sia redatto in forma scritta e registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

COME SI CALCOLA

La base imponibile è il valore sul quale si calcola l'IMIS e va determinata applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10 e D/5;
- 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad esclusione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

La base imponibile va moltiplicata per l'aliquota (come di seguito indicata) in funzione dell'utilizzo dell'immobile.

L'imposta così determinata va rapportata alla quota di possesso per il periodo minimo di un mese solare.

Dall'imposta calcolata per l'abitazione principale va sottratta la detrazione per abitazione principale, rapportata alla quota di utilizzo come abitazione principale ed al periodo di possesso minimo di un mese.

Aliquote e detrazioni applicate anno 2018

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze	0 %	
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze cat. A1, A8 e A9	0,35%	€ 378,75
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%	
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali: A10, C/1, C/3, D/2,	0,55%	
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali: D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8, D/9	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%	
Fabbricati destinati a scuole paritarie	0,2%	
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS (tributo + ravvedimento operoso)	801.474,58	811.695,34	820.000,00	820.000,00	820.000,00

Recupero evasione ICI/IMUP/TASI/IMIS) – entrata non ripetitiva

ENTRATE	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	-	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMUP da attività di accertamento	-	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	-	-	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Dopo l'aggiornamento delle banche dati informatiche, l'attività di verifica ed accertamento dell'evasione tributaria in materia di imposta sugli immobili, proseguirà negli anni 2018, 2019 e 2020 al fine di combattere l'evasione ma anche garantire all'ente una certa stabilità delle risorse derivanti dal gettito.

I Decreti Legislativi da 156 a 160 del 2015 hanno apportato numerose e significative modifiche al processo tributario, alle procedure di accertamento e di relazione tra Ente impositore e contribuente, ed al sistema sanzionatorio tributario, applicabile anche ai tributi locali (compresa l'IMIS). Fermo restando che la materia è riservata alla competenza normativa statale, e quindi si rinvia alle istruzioni ministeriali in corso di progressiva emanazione¹, nonché alla dottrina interpretativa, si segnala che il comma 133 (modificando in tal senso l'articolo 32 del D.L.vo n. 158/2015) ha anticipato all'1.1.2016 (al posto dell'1.1.2017) la nuova misura delle sanzioni per omesso o tardivo versamento di cui all'articolo 13 del D.L.vo n. 471/1997. Inoltre, sempre dall'1.1.2016 risulta modificato in modo molto significativo il calcolo delle sanzioni in caso di utilizzo da parte del contribuente del "ravvedimento operoso" di cui all'articolo 13 del D.L.vo n. 472/1997.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

E' un tributo comunale disciplinato dal d.p.r. 26.10.1972 n. 639 fino al 31 dicembre 1993, la cui regolamentazione è ora contenuta nel d.lg. 15.11.1993 n. 507. Le nuove disposizioni hanno conservato la distinzione tra pubblicità e pubbliche affissioni, che vengono assoggettate rispettivamente a un'imposta ovvero a un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate. È stata così ribadita la natura di imposta del tributo gravante sulla pubblicità mentre il diritto sulle pubbliche affissioni, costituendo quest'ultimo un servizio erogato dal comune, ha natura ibrida, poiché risulta comprensivo dell'imposta sulla pubblicità e del costo del servizio. La pubblicità consiste in specie nella diffusione di messaggi pubblicitari attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico. In attuazione di un principio fissato dalla legge delega viene ribadito che la tassazione colpisce solo la pubblicità esterna, restando esclusa quella radiotelevisiva ed editoriale. Ulteriore requisito ai fini dell'applicabilità del tributo è il carattere commerciale della pubblicità: deve trattarsi di messaggi divulgati nell'esercizio di un'attività economica, con lo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi o di migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. Soggetto passivo è colui che detiene il mezzo pubblicitario, mentre il soggetto pubblicizzato è tenuto in solido al pagamento dell'imposta.

Ai fini della determinazione del tributo si assume come parametro di commisurazione il mezzo impiegato, con riferimento alla natura, alle dimensioni e all'ubicazione, mentre risulta irrilevante il numero di messaggi in concreto diffusi. La disciplina degli adempimenti del contribuente risulta improntata alla

semplificazione: la dichiarazione viene redatta su appositi modelli forniti dal comune ed il versamento può essere effettuato anche tramite conto corrente. Il servizio di pubbliche affissioni, a norma degli artt. 16 ss. del d.lgs. 507 è inteso a garantire a cura del comune l'affissione, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti contenenti comunicazioni a carattere sociale e culturale; nel relativo regolamento da adottarsi dal comune può tuttavia essere prevista l'utilizzazione di tali spazi anche per messaggi pubblicitari. Il diritto è dovuto sia dal soggetto che richiede il servizio, sia dal soggetto nel cui interesse il servizio viene prestato, ed il versamento è contestuale alla richiesta. La gestione del servizio può essere svolta direttamente dal comune ovvero tramite concessionario. Con d.lgs. 15.12.1997 n. 446, è stato disposto che il comune, con apposito Regolamento, può escludere l'applicazione nel proprio territorio dell'imposta comunale sulla pubblicità, sottoponendo le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente a un regime autorizzatorio, con contestuale assoggettamento al pagamento di un canone in base a tariffa che dovrà essere uniformata a criteri di ragionevolezza e gradualità, tenendo conto della popolazione residente, della rilevanza dei flussi turistici presenti nel comune e delle caratteristiche urbanistiche delle diverse zone del territorio comunale, oltre che dell'impatto ambientale.

Per il Comune di Civezzano, nello specifico, il servizi di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidato alla Società ICA srl. Il provento annuo ammonta a circa € 4.150,00 per l'imposta di pubblicità ed € 250,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	5.442,97	5.442,97	4.500,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00

5 PER MILLE IRPEF

Il 5 per mille è un meccanismo, che permette ai contribuenti di destinare a favore di determinati soggetti legati al non profit una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prodotto.

Il 5 per mille non è un'imposta aggiuntiva, lo Stato rinuncia alla quota del 5 per mille per destinarla indicata dal contribuente.

La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille non sono in alcun modo alternative fra questa scelta, come per l'8 per mille, non comporta ulteriori esborsi per il contribuente.

Il contribuente può scegliere alternativamente di finanziare le attività:

a) sostegno a favore del volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni; - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383; - associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;

b) finanziamento della ricerca scientifica e universitaria;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) sostegno alle attività sociali svolte dal proprio Comune di residenza (in base al domicilio fiscale alla data del 31/12/2010)

e) sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge.

Le somme destinate ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento vengono trasferiti in primis alla Provincia stessa che li ritrasferisce ai soggetti beneficiari (comuni) mediante provvedimento specifico.

ENTRATE	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
5 per mille	-	2.738,69	2.680,63	2.700,00	2.700,00	2.700,00

Approfondimenti (normativa vigente)

Imposta immobiliare semplice (IMIS)

L'articolo 14 della L.P. n. 20/2016 ha introdotto, con validità dall'1.1.2017, alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) di cui agli articoli 1 e seguenti della L.P. n. 14/2014.

Si precisa che i riferimenti di seguito operati all'articolo 14 si riferiscono alla L.P. n. 20/2016, mentre gli altri rinvii normativi sono effettuati (se non diversamente indicato) con riferimento ai corrispondenti articoli della L.P. n. 14/2014.

Fabbricati assimilati ad abitazione principale per acquisizione della residenza in istituti di ricovero o sanitari (art. 14 comma 2 lettera a). (attuata).

E' stata modificata (completamente sostituita) la norma di cui all'articolo 8 comma 2 lettera a). La nuova formulazione non innova sul piano sostanziale né i presupposti né le modalità di applicazione dell'assimilazione ad abitazione principale (facoltativa) ivi prevista ma ne definisce puntualmente la portata, anche alla luce di alcuni dubbi interpretativi emersi. Viene chiarito, in particolare, che:

- l'assimilazione si applica solo se il fabbricato posseduto da soggetto che acquisisce la residenza in casa di riposo o istituto sanitario era qualificato, al momento del cambio della residenza stessa, come "abitazione principale" dello stesso soggetto;
- l'assimilazione si applica in ogni caso ai fabbricati di cui alla lettera a) nei quali continuino a risiedere anagraficamente il coniuge o i parenti o gli affini entro il secondo grado del soggetto ricoverato (e possessore);
- l'assimilazione si applica ai fabbricati di cui alla lettera a) comunque utilizzati (quindi anche tenuti a disposizione) purché l'utilizzo stesso, da parte di chiunque, avvenga a titolo non oneroso (e quindi non solo in caso di locazione ma in base a qualsiasi presupposto giuridico, anche atipico, dal quale derivi un utile economico per il possessore ora ricoverato).

Fabbricati assimilati ad abitazione principale posseduti da cittadini italiani residenti all'estero. (attuata).

Viene estesa l'assimilazione ad abitazione principale anche alle eventuali pertinenze del fabbricato abitativo posseduto da cittadini italiani residenti all'estero che i Comuni, esercitando la relativa facoltà, intendono assimilare a abitazione principale ai sensi dell'articolo 8 comma 2 lettera d). In questo senso viene modificato l'articolo 5 comma 2 lettera b).

Aliquote base per i periodi d'imposta 2017 e seguenti (art. 14 comma 4 lettera b). (attuata).

Il quadro delle aliquote stabilito per il periodo d'imposta 2016 trova ora applicazione anche ai periodi d'imposta dal 2017 al 2019 alla luce delle modifiche intervenute al comma 6 bis dell'articolo 14. Riassumendo, si ha:

- per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,55%;
- per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,79%;
- per tutti gli altri fabbricati (tranne le abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze) l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,895%;
- per le aree edificabili e le fattispecie assimilate l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,895%.

Fabbricati destinati ad impianti di risalita (articolo 14 comma 2 lettera b). (fattispecie

attualmente non presente).

Anche per i periodi d'imposta dal 2017 al 2019 i Comuni possono deliberare un'aliquota agevolata (fino all'esenzione) per i fabbricati categoria catastale D8 destinati ad impianti di risalita comunque denominati, sempre nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. In questo senso è modificato l'articolo 8 comma 2 lettera e-bis).

Fabbricati destinati ad attività di campeggio (articolo 14 comma 2 lettera c)). (fattispecie attualmente non presente).

L'articolo 8 comma 2 lettera e-bis) è stato modificato, e prevede che i Comuni possono deliberare, per i periodi d'imposta dal 2017 al 2019, un'aliquota agevolata (fino all'esenzione) per i fabbricati categoria catastale D8 destinati ad attività di campeggio. Questa facoltà, essendo prevista nella stessa norma relativa ai fabbricati D8 destinati ad impianti di risalita, va esercitata secondo le medesime regole previste per questi ultimi, e quindi nei limiti della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Deduzione rendita fabbricati strumentali all'attività agricola (art. 14 comma 4 lettera a). (attuata).

La deduzione prevista dall'articolo 5 comma 6 lettera d) per i fabbricati strumentali all'attività agricola, fissata in € 550,00= a regime, in € 1.000,00= per il periodo d'imposta 2015, e in € 1.500,00= per il periodo d'imposta 2016, è stabilita nel medesimo importo di € 1.500,00= anche per i periodi d'imposta dal 2017 al 2019. In questo senso è modificato l'articolo 14 comma 6. La deduzione si applica sulla rendita catastale non rivalutata.

Esenzione per una specifica fattispecie di aree edificabili (art. 14 comma 2 lettera d)). (non attuata).

Dal periodo d'imposta 2017 i Comuni possono, in via facoltativa, prevedere l'esenzione per le aree edificabili che, in base alle norme di attuazione del PRG comunale, consentono unicamente l'ampliamento di fabbricati esistenti. Si tratta delle c.d. aree "sature" o "consolidate", che in via generale sono soggette all'imposta in forza del presupposto di cui all'articolo 6 comma 1. Si precisa che in base alla formulazione della nuova norma l'esenzione non è applicabile alle aree che comunque consentono, per previsione urbanistica, la realizzazione anche solo potenziale di nuovi fabbricati. In questo senso il nuovo articolo 8 comma 2 lettera g-bis).

Aliquota agevolata/esenzione per le aree edificabili non trasformate in "non edificabili" (art. 14 comma 2 lettera d)). (attuata).

Dal periodo d'imposta 2017 i comuni possono stabilire un'aliquota ridotta, anche fino all'esenzione, per le aree edificabili per le quali non sia stata accolta l'istanza di trasformazione urbanistica in aree "non edificabili" ai sensi e secondo le procedure di cui all'articolo 45 comma 4 della L.P. n. 15/2015. Si tratta quindi di un'aliquota agevolata (ovvero di un'esenzione) che può trovare applicazione dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale l'istanza di modifica della destinazione urbanistica è stata respinta. La norma non pone limiti temporali relativamente al numero di periodi d'imposta (futuri) nei quali l'aliquota agevolata (ovvero l'esenzione) può trovare applicazione. La procedura di cui all'articolo 45 comma 4 della L.P. n. 15/2015 è stata modificata dall'articolo 46 commi 3 e 4 della L.P. n. 20/2016, con l'introduzione della data del 30 giugno per l'assunzione obbligatoria da parte del Comune delle decisioni in merito alle istanze presentate entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Inoltre, ai sensi del nuovo comma 4bis della L.P. n. 15/2015, il Comune deve motivare il mancato accoglimento della domanda di modifica della destinazione urbanistica da edificabile a non edificabile, dandone comunicazione all'interessato. Queste novelle normative rendono certi i tempi per l'eventuale applicazione della nuova norma IM.I.S. fin qui illustrata. Si conferma che per le istanze di "declassamento" accolte continuano a valere le regole di rimborso obbligatorio in vigore dall'1.1.2016 in base all'articolo 6 comma 2 lettera a) e quelle di rimborso facoltativo (ulteriore) di cui all'articolo 8 comma 2 lettera g). In questo senso il nuovo articolo 8 comma 2 lettera g-ter).

Aree edificabili soggette ad espropriazione per pubblica utilità (art. 14 comma 3). (attuata).
L'articolo 10 comma 9bis è stato modificato nella sua formulazione per chiarire un dubbio interpretativo

sorto in vigore della norma. Nello specifico, non vi è alcuna modifica sostanziale, ma la nuova formulazione precisa in modo univoco che il rimborso decennale IM.I.S. stabilito per la fattispecie delle aree soggette ad espropriazione per pubblica utilità al trascorrere di dieci anni senza che sia intervenuta la loro acquisizione da parte dell'Ente Pubblico, si applica solo all'IM.I.S., e la decorrenza del diritto al rimborso stesso si concretizza dopo 10 anni di versamento dell'Imposta. I dieci anni quindi si calcolano partendo dall'1.1.2015 ovvero dalla data (comunque successiva all'1.1.2015) alla quale è stato introdotto il vincolo di espropriazione sul terreno edificabile.

Immobili posseduti da Cooperative Sociali ed ONLUS (art. 14 comma 4 lettera c). (Fattispecie attualmente non presente).

L'esenzione relativa agli immobili posseduti dalle "Cooperative Sociali" e dalle ONLUS (queste ultime solo se hanno stipulato convenzioni con la Provincia, i Comuni, le Comunità o le Aziende sanitarie) stabilita per il periodo d'imposta 2016 viene ora prevista anche per i periodi d'imposta dal 2017 al 2019, in forza della nuova formulazione dell'articolo 14 comma 6ter. Rimangono invariati i presupposti e le modalità di applicazione dell'esenzione come illustrati sia nella Guida Operativa che nelle altre pubblicazioni presenti su questo sito.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 169 della L. n. 296/2006, applicabile all'IMIS ai sensi dell'articolo 8 comma 1, se il Comune non adotta alcuna deliberazione per il periodo d'imposta 2017 si intendono automaticamente prorogate le decisioni assunte per il 2016, salve le modifiche obbligatorie ed automatiche nei termini illustrati al punto 1. Questo assume particolare rilevanza per quanto riguarda le aliquote base agevolate previste per alcune tipologie di attività produttive (vedi sopra punto 3). Tali aliquote sono state oggetto di accordo tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2017, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale. In attuazione del citato impegno i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione specifiche decisioni nell'ambito della deliberazione relativa alle aliquote 2017, se necessitanti di adeguamento rispetto alle decisioni assunte per il 2016;

Il contributo di scopo (con.sco.)

Nelle previsioni finanziarie 2018-2020, l'Amministrazione non intende attivare il CON.SCO.

Tariffe

RIFIUTI

L'articolo 15 della L.P. n. 20/2016 ha integralmente sostituito l'articolo 8 della L.P. n. 5/1998. Nello specifico, la norma ora abrogata fissava i principi in base ai quali la Giunta provinciale poteva approvare il modello tariffario di tipo non tributario relativo al ciclo dei rifiuti (la c.d. "TIA"). Il modello, come noto, è stato approvato con la deliberazione n. 2972/2005, più volte modificata.

Alla luce delle modifiche intervenute nel quadro normativo statale, ed in particolare delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 667 e 668 della L. n. 147/2013, la formulazione dell'articolo 8 della L.P. n. 5/1998 non risulta più attuale, anche nella prospettiva della possibile entrata in vigore del modello tariffario non tributario dello Stato.

La novella normativa ora approvata stabilisce quindi che:

- la Giunta provinciale non adotterà, nel corso del 2017, il nuovo modello tariffario in parola (sempre di natura non tributaria), in attuazione dell'articolo 1 comma 667 della L. n. 147/2013;
- il modello tariffario verrà approvato in base ai criteri e principi generali fissati dalla nuova formulazione dell'articolo 8 della L.P. n. 5/1998 ora introdotta;

- il nuovo modello tariffario, ai sensi dell'articolo 15 comma 2, troverà applicazione dal 2018. Per il 2017 quindi, anche ai fini della manovra di bilancio dei Comuni attualmente in fase di approvazione, rimane in vigore il modello tariffario di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005 e successive modificazioni, senza alcuna variazione.

Gli articoli 11 comma 3 e 12 comma 1 della L.P. n. 20/2016 hanno introdotto alcune novità in materia di modalità di riscossione delle entrate locali. In particolare, con l'articolo 11 comma 3 è stato chiarito, anche in relazione alla normativa statale (art. 2bis del D.L. n. 193/20162), che Trentino Riscossioni può continuare ad acquisire direttamente sul proprio conto i versamenti, posti in essere dai soggetti a ciò tenuti, relativi ad entrate di qualsiasi natura ad essa affidate per la riscossione ordinaria e/o coattiva.

Analogamente, l'articolo 12 comma 1, novellando in tal senso la L.P. n. 36/1993 con l'introduzione del nuovo articolo 9ter, estende la stessa previsione anche alle riscossioni effettuate dalle Società costituite dagli Enti Locali nonché dagli altri organismi, soggetti o strutture previsti e disciplinati dall'Ordinamento dei Comuni regionali in materia di forme di collaborazione intercomunale e di disciplina dei servizi pubblici locali. In sostanza, la norma consente il mantenimento delle modalità di riscossione di tributi ed entrate extratributarie come fino ad oggi effettuate.

Non vi è necessità di adozione di alcun provvedimento da parte degli Enti Locali per l'attuazione di queste disposizioni.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 prevede nell'ambito del disegno di legge di stabilità per il 2018 la proroga al 1° gennaio 2019 dell'entrata in vigore del nuovo modello tariffario relativo al ciclo dei rifiuti di cui all'art. 15 della L.P. 20 del 2016.

SERVIZIO IDRICO

Acquedotto: nella determinazione della tariffa permangono le disposizioni dettate dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2437 dd. 9/11/2007 sulla base di quanto previsto dal gestore Dolomiti Energia Holding;

Fognatura: nella determinazione della tariffa permangono le disposizioni dettate dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2436 dd. 9/11/2007 sulla base di quanto previsto dal gestore Dolomiti Energia Holding;

Depurazione: l'ente non è dotato di depuratore e pertanto vengono applicate le tariffe determinate dalla Provincia Autonoma di Trento.

ALTRE TARIFFE

Asilo nido: GC 101 del 07/082017

Diritti di Segreteria: nessuna variazione

Sale pubbliche: CC 32 del 29/09/2011

Palestra Seregnano: GC 51 01/04/2017

Tariffe funerarie: GC 84 del 04/08/2014

Tariffe matrimoniali: CC 14 15/05/2003

Tariffe Teatri: CC 35 del 31/10/2003

Oneri di urbanizzazione: GP 1554 del 26/07/2013 – CC 37 del 23/09/2015

Tariffe fotocopie: GC 94 del 23/10/2003

Trasferimenti correnti

Disposizioni dettate dal protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2018 – 10/11/2017

FONDO PEREQUATIVO

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha definito l'ammontare della riduzione dei trasferimenti di parte corrente per il periodo 2013-2017 conseguente alla partecipazione dei comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale come segue:

2013	2014	2015	2016	2017
5,6 mln	8,3 mln	6,1 mln	5,3 mln	5,3 mln

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha inoltre definito in euro 3,5 milioni l'ammontare della riduzione dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2018 conseguente alla partecipazione dei comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale.

Con riferimento al Fondo perequativo anno 2018 vengono confermati:

- la compartecipazione, concordata in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica quantificata in 3,5 milioni di euro. Tale importo sarà ripartito tra i Comuni con le medesime modalità adottate nel 2016 e nel 2017 che tenevano conto della necessità di allineare il livello di spesa standard ai livelli di massima efficienza, in armonia con quanto stabilito nella legge di riforma istituzionale. Rimangono invariate le forme di incentivazione, disposte dal Protocollo per l'anno 2016 e dal Protocollo per l'anno 2017 a carico del bilancio provinciale, per i Comuni coinvolti in percorsi di fusione. Le forme di incentivazione che saranno applicate ai Comuni che decidono di fondersi dovranno essere poste a carico del bilancio provinciale con decorrenza dall'esercizio nel quale si svolge, con esito favorevole, il referendum. Anche per il 2018 saranno applicate le forme di incentivazione riconosciute per il 2017 in favore dei Comuni con più di 5.000 abitanti che abbiano concluso il procedimento di fusione dopo il 1° gennaio 2010 e non ricompresi nel Protocollo per l'anno 2016;*
- il riconoscimento del 50% della quota interessi della rata di ammortamento dei mutui (stimata in complessivi 3,2 milioni di euro ca.) inerente l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni condivisa nell'ambito del Protocollo 2015.*

Si prevede inoltre l'assegnazione delle seguenti quote:

- la quota di Euro 2.895.500.= riferita al servizio biblioteche;*
- il consolidamento di quote specifiche previste nei precedenti Protocolli a favore di singoli Comuni;*
- il riconoscimento del trasferimento compensativo del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica (circa 5.547.000 Euro);*
- il consolidamento delle risorse per gli oneri relativi al rinnovo del contratto del personale comunale.*

Considerata la necessità di garantire gli accantonamenti a favore dello Stato, come definiti nel paragrafo 1.2, complessivamente pari a 122,1 milioni di Euro, il Fondo perequativo/di solidarietà

comunale, al netto delle quote specifiche di cui sopra e delle quote di cui al comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale n. 36 del 15 novembre 1993 e s.m., viene quantificato in circa 24,5 milioni di Euro e sarà incrementato da una quota derivante dai Comuni con maggiore capacità di entrate proprie (fiscali e patrimoniali). A tali risorse si aggiungono quelle quantificate in 13,5 milioni di Euro relative alla copertura del costo della manovra IM.I.S. sui fabbricati strumentali ad alcune attività produttive, definita nel precedente paragrafo 1.1.

In attesa del nuovo programma informatico, in corso di realizzazione, che permetterà una più precisa previsione delle entrate tributarie dei comuni, nonché di nuove modalità di riparto del fondo perequativo che tengano ancor più puntualmente conto dell'autonomia finanziaria degli stessi, per il 2018 si concorda che ad ogni comune spettino, quale quota del fondo perequativo, le medesime risorse del 2017, al netto della quota di compartecipazione agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica che sarà calcolata per ogni ente con le medesime modalità adottate per il 2016 e il 2017.

La quantificazione della quota che i Comuni con maggiore capacità di autofinanziamento sono tenuti a versare alla Provincia per incrementare il Fondo perequativo/di solidarietà comunale sarà pari alla quota 2017, aumentata della quota di compartecipazione agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica. Anche per il versamento si procederà come nel 2017.

FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

Per quanto riguarda il Fondo specifici servizi comunali la quantificazione complessiva del 2018, pari ad euro 63.969.000,00, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

<i>Tipologia trasferimento</i>	<i>Totale trasferimento</i>
<i>Servizio di custodia forestale</i>	<i>Euro 5.900.000,00.=</i>
<i>Gestione impianti sportivi</i>	<i>Euro 200.000,00.=</i>
<i>Servizi socio-educativi per la prima infanzia</i>	<i>Euro 25.800.000,00.=</i>
<i>Trasporto turistico</i>	<i>Euro 1.200.000,00.=</i>
<i>Polizia locale</i>	<i>Euro 6.000.000,00.=</i>
<i>Oneri contrattuali polizia locale</i>	<i>Euro 2.550.000,00.=</i>
<i>Trasporto urbano ordinario</i>	<i>Euro 22.319.000,00.=</i>
TOTALE	Euro 63.969.000,00.=

Le eventuali eccedenze sulle singole quote possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito del medesimo Fondo o del Fondo perequativo.

Prioritariamente, sono possibili compensazioni dalla quota "Oneri contrattuali polizia locale" alla quota "Polizia locale" che riguarda i corpi intercomunali di polizia locale che, a seguito delle nuove adesioni di comuni e dei percorsi di fusione, vede incrementare le necessità finanziarie.

Le risorse destinate al servizio di custodia forestale sono state incrementate sulla base di quanto assegnato ai Comuni per tale finalità nel 2017, importo che teneva necessariamente conto dell'aumento del costo del personale conseguente al rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018. Peraltro, nel corso del 2018 dovranno essere definiti i nuovi criteri di quantificazione del finanziamento del servizio di custodia forestale ai sensi dell'articolo 106, comma 8, della L.P. n. 11/2007 e ss.mm. con i quali verrà stabilita, tra l'altro, la data di decorrenza degli stessi, tenuto conto che con deliberazione n. 1148/2017 sono state individuate le nuove zone di vigilanza e il relativo contingente di custodi a decorrere dal 1° luglio 2018, data entro la quale devono essere adeguate le relative convenzioni.

Per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, che in questi ultimi anni hanno avuto un notevole sviluppo con conseguente incremento della spesa, si riserva un importo superiore a quello del 2016 per euro

2,2 milioni, di poco superiore a quanto ripartito tra gli enti competenti nel 2017.

Questo importo permetterà alla Provincia di mantenere costante il trasferimento pro-capite delle risorse ai Comuni a fronte di un impegno da parte degli stessi a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia rispetto a quelle fissate per l'anno scolastico 2016-2017. In caso di mancato rispetto di questo impegno, la Provincia ridurrà del 10% la quota pro-capite da trasferire. Peraltro, nel caso di accorpamenti o riorganizzazioni dei servizi socio-educativi per la prima infanzia che coinvolgano più Amministrazioni comunali nelle quali sono in vigore tariffe tra di loro diverse, l'eventuale nuova tariffa che sarà deliberata non potrà essere superiore alla tariffa più alta fissata per l'anno scolastico 2016-2017 dalle singole Amministrazioni coinvolte.

I Comuni si impegnano inoltre ad inviare alla Provincia, con i tempi e le modalità stabilite dalla stessa, i dati necessari per la concessione e l'erogazione del contributo a favore delle famiglie che usufruiscono di servizi per la prima infanzia.

L'importo riservato al trasporto turistico è incrementato rispetto al 2017 di euro 200.000,00 al fine di potenziare o istituire nuovi servizi di trasporto all'interno dei Parchi Naturali in Trentino.

Al servizio di trasporto urbano ordinario sono state destinate maggiori risorse pari ad euro 800.000,00 per il potenziamento, programmato a partire dal 2018, della rete di trasporto urbana del Comune di Rovereto (Protocollo PAT- Comune di Rovereto).

Con riferimento ai criteri di assegnazione della quota polizia locale (delibera n. 2330/2008), in coerenza con quanto previsto in materia di gestioni associate, si conferma l'opportunità di rendere omogenea l'attuale composizione delle gestione associate di polizia locale con gli ambiti associativi di cui all'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006.

Sono pertanto considerate ammissibili a finanziamento eventuali modifiche degli ambiti di polizia locale coerenti con gli ambiti di gestione associata. Sono finanziati sulla quota di polizia locale sia i corpi che i servizi di polizia locale”.

FONDO INVESTIMENTI MINORI

“Il bilancio provinciale rende inoltre disponibili (cifre di comparto) le seguenti risorse relative alla quota ex FIM, pari rispettivamente a circa:

53,76 milioni di Euro per il 2018;

54,15 milioni di Euro per il 2019;

54 milioni di Euro per il 2020.

Si confermano i limiti all'utilizzo in parte corrente di detta quota nelle seguenti modalità, già concordate con i precedenti Protocolli d'intesa: la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme rispettivamente sopra indicate per i diversi anni; a partire dal 2018, nella quantificazione della quota utilizzabile in parte corrente si dovrà tenere conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nel 2015.

I Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio”.

TRASFERIMENTO SCUOLE INFANZIA

Dal 01/09/2016, a seguito del piano provinciale di razionalizzazione delle scuole infanzia, la scuola d'infanzia di S. Agnese è stata chiusa. In conseguenza i trasferimenti provinciali subiranno dall'anno scolastico 2016/2017 un significativo decremento a fronte tuttavia di un quasi altrettanto decremento dei costi.

Elenco Trasferimenti correnti (ALLEGATO C)

COMUNE DI CIVEZZANO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.653.443,48	1.459.605,42	1.772.594,22	1.818.284,17	1.663.658,10	1.662.603,10	2,58
Trasferimenti correnti da Famiglie	63.816,64	35.552,48	38.936,36	37.100,00	37.100,00	37.100,00	-4,72
Trasferimenti correnti da Imprese	13.450,00	15.748,74	11.958,39	27.120,00	27.120,00	27.120,00	126,79
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.190,00	57.457,33	26.825,00	25.200,00	25.200,00	25.200,00	-6,06
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.731.900,12	1.568.363,97	1.850.313,97	1.907.704,17	1.753.078,10	1.752.023,10	3,10

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione	€ 4.573,11	€ -				
TRASFERIMENTI DA REGIONE	€ 4.573,11	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	€ 724.877,77	€ 589.171,36	€ 579.418,36	€ 558.181,88	€ 544.181,88	€ 544.181,88
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	€ 319.172,18	€ 309.037,95	€ 290.560,00	€ 372.300,00	€ 372.300,00	€ 372.300,00
Utilizzo quota fondo investimenti minori in parte corrente	€ -	€ 31.198,07	€ 343.082,73	€ 275.518,59	€ 240.566,88	€ 240.566,88
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	€ 309.469,00	€ 282.117,31	€ 264.326,00	€ 265.000,00	€ 265.000,00	€ 265.000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 109.655,41	€ 98.694,92	€ 130.588,37	€ 71.000,00	€ 71.000,00	€ 71.000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 12.445,50	€ 12.085,45	€ 1.420,46			
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.		€ 20.715,00	€ 6.125,30	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	€ 1.475.619,86	€ 1.343.020,06	€ 1.615.521,22	€ 1.545.000,47	€ 1.496.048,76	€ 1.496.048,76
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	€ 1.480.192,97	€ 1.343.020,06	€ 1.615.521,22	€ 1.545.000,47	€ 1.496.048,76	€ 1.496.048,76

Entrate extratributarie (ALLEGATO D)

COMUNE DI CIVEZZANO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Entrate extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.024.570,42	1.002.873,02	991.877,21	1.063.602,37	1.064.320,00	1.064.320,00	7,23
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.880,55	19.699,16	23.386,66	18.600,00	18.600,00	18.600,00	-20,47
Interessi attivi	201,97	278,47	650,00	450,00	450,00	450,00	-30,77
Altre entrate da redditi di capitale	17.383,74	10.828,19	8.120,88	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-1,49
Rimborsi e altre entrate correnti	164.521,00	261.844,43	315.460,98	259.700,00	259.700,00	259.700,00	-17,68
TOTALE	1.226.557,68	1.295.523,27	1.339.495,73	1.350.352,37	1.351.070,00	1.351.070,00	0,81

Servizi pubblici: principali servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente (esclusi finanziamenti FPV in corso di definizione):

SERVIZI	ENTRATE 2017 (previsioni)	SPESE 2017 (previsioni)	TASSO DI COPERTURA Anno 2017 (previsione)	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020
Asili nido (1)	€ 448.071,02	€ 448.071,02	100,00	€ 565.200,00	€ 565.200,00	100,00	€ 559.700,00	€ 559.700,00	100,00	€ 559.700,00	€ 559.700,00	100,00
Impianti sportivi (2)	€ 3.500,00	€ 78.579,96	4,45	€ 3.500,00	€ 84.305,00	4,15	€ 3.500,00	€ 84.305,00	4,15	€ 3.500,00	€ 84.305,00	4,15
Mense scolastiche (3)	€ 154.888,68	€ 154.888,68	100,00	€ 157.741,31	€ 157.741,31	100,00	€ 157.741,31	€ 157.741,31	100,00	€ 157.741,31	€ 157.741,31	100,00
TOTALI	€ 606.459,70	€ 681.539,66	88,98	€ 726.441,31	€ 807.246,31	89,99	€ 720.941,31	€ 801.746,31	89,92	€ 720.941,31	€ 801.746,31	89,92

1) sistema di calcolo come da statistica provinciale - escluso convenzione nido Pergine Valsugana

2) impianti sportivi e servizi sportivi

3) costi rilevanti IVA

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2017/2019 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2017	SPESE 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020
Acquedotto	€ 272.000,00	€ 272.000,00	100,00%	€ 265.000,00	€ 265.000,00	100,00%	€ 260.000,00	€ 260.000,00	100,00%	€ 260.000,00	€ 260.000,00	100,00%
Fognatura	€ 60.000,00	€ 60.000,00	100,00%	€ 57.000,00	€ 57.000,00	100,00%	€ 55.000,00	€ 55.000,00	100,00%	€ 55.000,00	€ 55.000,00	100,00%
Depurazione	€ 160.000,00	€ 160.000,00	100,00%	€ 160.000,00	€ 160.000,00	100,00%	€ 160.000,00	€ 160.000,00	100,00%	€ 160.000,00	€ 160.000,00	100,00%
Spazzamento strade	€ 65.782,37	€ 65.782,37	100,00%	€ 66.282,37	€ 66.282,37	100,00%	€ 67.000,00	€ 67.000,00	100,00%	€ 67.000,00	€ 67.000,00	100,00%
TOTALI	€ 557.782,37	€ 492.000,00		€ 482.000,00	€ 482.000,00		€ 475.000,00	€ 475.000,00		€ 475.000,00	€ 475.000,00	

COSAP

Tutte le occupazioni permanenti e temporanee del suolo pubblico appartenente al demanio ed al patrimonio indisponibile sono soggette al canone OSAP, il quale viene quantificato sulla base delle tariffe contenute nel regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio comunale.

Sono altresì soggette al canone OSAP le occupazioni permanenti e temporanee degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico, effettuate con manufatti di qualunque genere, compresi i cavi, le condutture e gli impianti, nonché le occupazioni di aree private sulle quali si sia costituita nei modi di legge la servitù di uso pubblico.

Sono soggette al canone le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, sulle vie pubbliche e su tutti i beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile del Comune di Civezzano nonché le occupazioni soprastanti e sottostanti il suolo medesimo.

Sono definite permanenti (e soggette a concessione) le occupazioni di carattere stabile, aventi durata non inferiore all'anno; sono temporanee (e soggette ad autorizzazione) le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
COSAP	15.089,54	12.954,49	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente – gestione del patrimonio

Tipo di provento	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020
Fitti attivi fabbricati	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Proventi utilizzo sale comunali	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Canone affitto ambulatori medici	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Incentivi vendita energia elettrica	25.000,00	25.000,00	25.000,00

impianto fotovoltaico			
Fitti attivi fondi rustici	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Proventi da taglio ordinario dei boschi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Canone pesca lago di S. Colomba	200,00	200,00	200,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente

EDIFICIO	P.ED.	SUB	C.C.	AFFITTUARIO/ COMODATARIO	CANONE ANNUALE	n. e data del contratto	Indirizzo
Negozi Parrucchieri Torchio	p.ed. 1710		CIVEZZANO	<i>ADAMI THOMAS</i>	<i>5.640,00</i>	<i>2/2017 del 03/01/2017</i>	<i>Strada di Torchio 11</i>
Casa Ex Filippi 2° p.	p.ed. 87/1	7	CIVEZZANO	<i>Molinari Noemi</i>	<i>1.224,36</i>	<i>53/2010 del 15/10/2010</i>	<i>Via Borsieri 5</i>
Casa Ex Filippi 3° p.	p.ed. 87/1	12	CIVEZZANO	<i>Trentini Maria</i>	<i>3.000,00</i>	<i>39/2014 Del 06/11/2014</i>	<i>Via Borsieri 5</i>
Caserma Carabinieri	p.ed. 1378	1	CIVEZZANO	<i>Ministero dell'interno</i>	<i>6.848,23</i>	<i>Verbale di accettazione ns. prot. 5693/2017</i>	<i>Via Fersina Avisio 16</i>
Istituto Oxford	p.ed. 1018		CIVEZZANO	<i>Oxford Civezzano Scarl</i>	<i>100.000,00</i>		<i>Via Murialdo 29</i>
Rifugio antiaereo	p.f. 82		CIVEZZANO	<i>Accademia del vino Cadelaghet sas</i>	<i>380,67</i>	<i>71/2008 del 30/12/2008</i>	<i>Via Roma 4/A</i>
Ambulatori medici	p.ed. 773			<i>Coop. SERMEDA</i>	<i>15.000,00</i>	<i>13/2017 Del 20/02/2017</i>	<i>Via Roma 2</i>
Cabina elettrica	p.ed.1018		CIVEZZANO	SET DISTRIBUZIONE SPA	280,00	69/2016 del 16/12/2016	Via Murialdo
Cabina elettrica – su terreno comunale	p.f. 329/1		CIVEZZANO	TECNOFIN IMMOBILIARE SRL	108,63	234/2007 Del 08/10/2007	
Lago S. Colomba	p.f. 5443		CIVEZZANO	F.A.L.C. pescatori	200,00	1/2015 del 07/01/2015	Loc. S. Colomba 4

Fondi rustici	varie p.f.		CIVEZZANO	vari utenti	866,00	Gc 30/2016	N.N.
Terreno	p.f. 5104/1		CIVEZZANO	BEBBER ALDO	250,00	15/2010 del 06/04/2010	N.N.
Casa Borsieri	p.ed. 87/1		CIVEZZANO	SAT	550,00	DST 142/2016 del 30/11/2016	Via Borsieri 5
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	U.S. 5 STELLE	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	MOTO CLUB	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31
Teatro	p.ed.1018		CIVEZZANO	FILODRAMMATICA	300,00	5/2013 del 28/01/2013	Via Murialdo 31
Palestra roccia c/o Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	SAT palestra di roccia	225,00	61/2013 Del 24/12/2013 e poi GC 65 del 26/04/2016	Via Murialdo 31
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	COMITATO ASSOCIAZIONI	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	ALPINI DI CIVEZZANO	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	U.S. CIVEZZANO SPORT	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	SCHUTZEN CIVEZZANO	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Interessi attivi (da rendite di capitale e derivanti da violazioni)	450,00	450,00	450,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli

stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

PARTE 1 ENTRATA				2017	2018	2019
DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	CAPITOLO	ART.	IMPORTI		
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA ALTRI SOGGETTI	E3.02.02.01.001	650	6	100,00	100,00	100,00
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA ALTRI SOGGETTI RISCOSE PER CASSA	E3.02.02.01.001	650	20	300,00	300,00	300,00
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	E3.02.02.01.001	650	2	8.000,00	8.000,00	8.000,00
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE - RISCOSE PER CASSA	E3.02.02.01.001	650	30	4.000,00	4.000,00	4.000,00
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	E3.02.02.01.001	650	5	1.500,00	1.500,00	1.500,00
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE - RISCOSE PER CASSA	E3.02.02.01.001	650	25	300,00	300,00	300,00
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA RISCOSE CON RUOLI ANTE 2016 - RISCOSE PER CASSA	E3.02.02.01.001	650	35	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE				€ 15.200,00	€ 15.200,00	€ 15.200,00
QUOTA 50%				€ 7.600,00		
(almeno) 25% per segnaletica stradale	€ 1.900,00					1)
(almeno) 25% per mezzi ed attrezzature corpo polizia locale	€ 1.900,00					2)
altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale	€ 3.800,00					3)
PARTE 2 SPESA						
DESCRIZIONE	INTERVENTO	CAPITOLO		IMPORTI		
RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE		8103/900		€ 425,00	€ 425,00	€ 425,00
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE		8103/410		€ 1.475,00	€ 1.475,00	€ 1.475,00
TOTALE				€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00

RESIDUO				€ -	€ -	€ -	
STAMPATI E MATERIALI DI CANCELLERIA SERVIZIO POLIZIA LOCALE		3102/200		€ 725,00	€ 725,00	€ 725,00	2)
ABBONAMENTO SERVIZIO CONSULTAZIONE PRA		3103/900		€ 675,00	€ 675,00	€ 675,00	
CARBURANTI, LUBRIFICANTI E MANUTENZIONE AUTOMEZZI POLIZIA MUNICIPALE		3102/600		€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00	
UTENZE TELEFONICHE SERVIZIO POLIZIA LOCALE		3103/601		250,00	€ 250,00	€ 250,00	
TOTALE				€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00	
RESIDUO				€ -	€ -	€ -	
MATERIALI PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE		8102/410		€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00	3)
TOTALE				€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00	
RESIDUO				€ -	€ -	€ -	(arr.)
TOTALE				€ 7.600,00	€ 7.600,00	€ 7.600,00	
DIFFERENZA				€ -	€ -	€ -	(ARR.)
DIFFERENZA				€ -	€ -	€ -	

Analisi delle risorse straordinarie e loro impiego (ALLEGATO E)

Cap.	Art.	Descrizione	Situazione contabile	STANZIAMENTO	Canoni rivieraschi	Sovracanoni rivieraschi + piano straordinario (prot. 230/2016+prot. 147/2017)	BUDGET GP 722/2016	Contributi concessione	Entrate reimputate correlate		Finanziamenti a specifica destinazione		Sanzioni per violazione di norme urbanistiche	Contr.c/cap. fondo investimenti minori	ALTRI FINANZIAMENTI								
									1715/001	1715/003	1900/0	2700/000			importo	NOTE	importo	NOTE	2705/0	1900/001	importo	ACCERTATO	NOTE
21201	001	Manutenzione straordinaria municipio e relativi impianti	Previsione attuale	€ 5.000,00			€ 5.000,00																
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
21205	200	Acquisto PC e licenze per uffici comunali	Previsione attuale	€ 3.000,00	€ 3.000,00																		
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
21205	201	Acquisto altro materiale hardware	Previsione attuale	€ 3.000,00	€ 3.000,00																		
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
21501	010	Manutenzione straordinaria edifici pubblici e relativi impianti	Previsione attuale	€ 5.000,00			€ 5.000,00																
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
24101	010	Manutenzione straordinaria scuole infanzia	Previsione attuale	€ 35.000,00			€ 35.000,00																
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 35.000,00	€ -	€ -	€ 35.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
24105	310	Acquisto attrezzature per scuole infanzia	Previsione attuale	€ 1.500,00	€ 1.500,00																		
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
24201	020	Manutenzione straordinaria scuole elementari	Previsione attuale	€ 5.000,00			€ 5.000,00																
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
24207	121	Trasferimento alle scuole elementari per acquisto attrezzatura	Previsione attuale	€ 7.300,00										€ 7.300,00									
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 7.300,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.300,00	€ -	€ -	€ -	€ -			
24301	030	Manutenzione straordinaria scuole medie	Previsione attuale	€ 5.000,00			€ 5.000,00																
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
24301	42	Manutenzione straordinaria complesso ex Giuseppe	Previsione attuale	€ 50.000,00			€ 50.000,00																
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
26205	300	Acquisto attrezzature per centri sportivi	Previsione attuale	€ 2.000,00	€ 2.000,00																		
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
26307	501	Contributo alle associazioni per l'acquisto di attrezzature sportive	Previsione attuale	€ 8.800,00										€ 8.800,00									
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 8.800,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.800,00	€ -	€ -	€ -	€ -			
27101	10	Recupero ex scuola infanzia di S.Agnese a fini turistici-ricettivi	Previsione attuale	€ 414.000,00							€ 414.000,00												
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 414.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 414.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
28101	001	Lavori di sistemazione e asfaltatura strade diverse	Previsione attuale	€ 20.000,00			€ 20.000,00	€ -															
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
28101	005	Interventi inerenti la toponomastica	Previsione attuale	€ 3.000,00	€ 3.000,00																		
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
28101	006	Realizzazione marciapiede Cogatti - Seregno	Previsione attuale	€ 154.003,93							€ 154.003,93												
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 154.003,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 154.003,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
28101	007	Intervento sulla viabilità a servizio dell'edificio scuole elementari di Civezzano	Previsione attuale	€ 950.000,00							€ 950.000,00												
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 950.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 950.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
28101	012	Realizzazione marciapiede casa della Musica - P.zza S.Maria	Previsione attuale	€ 186.403,00	€ 18.641,00						€ 167.762,00												
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 186.403,00	€ 18.641,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 167.762,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
28105	300	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature per cantiere comunale	Previsione attuale	€ 10.000,00	€ 10.000,00																		
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
28201	200	Interventi su impianto di illuminazione pubblica	Previsione attuale	€ 20.000,00			€ 20.000,00	€ -															
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
28201	203	Lavori di miglioramento e potenziamento impianto di illuminazione pubblica	Previsione attuale	€ 584.821,37							€ 584.821,37												
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 584.821,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 584.821,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
29307	600	Contributo straordinario al corpo VV.FF. volontari	Previsione attuale	€ 10.000,00										€ 10.000,00									
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -			
29107	10	Spese per aggiornamento PRG	Previsione attuale	€ 20.000,00	€ 10.000,00									€ 10.000,00									
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -			
29401	001	Manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura	Previsione attuale	€ 25.000,00			€ 25.000,00																
			Variazione																				
			Previsione definitiva	€ 25.000,00																			

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018: PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

PARTE 1 ENTRATA												
DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO TOTALE STANZIATO A BILANCIO	VARIAZIONE (+ ; -)	STAZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO ACCERTATO	MAGGIORI/MINO RI ACCERTAMENTI	A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	VARIAZIONE (+;-)	TOTALE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	VARIAZIONE	TOTALE A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI
CONTABILIZZAZIONE PROVENTI ESENZIONE ONERI DI CONCESSIONE EDILIZIA	2700/002	€ 100.000,00		€ 100.000,00			€ 100.000,00		€ 100.000,00			€ -
TOTALE		€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ -		€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
PARTE 2 SPESA												
INTERVENTI FINANZIATI IN PARTE CORRENTE	CAPITOLO	IMPORTO TOTALE STANZIATO A BILANCIO	VARIAZIONE (+ ; -)	STAZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO IMPEGNATO	FINANZIATO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE (STANZIAMENTO)	VARIAZIONE (+;-)	TOTALE FINANZIATO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE (STANZIAMENTO)	MAGGIORI ACCERTAMENTI A FINANZIAMENTO IN SEDE DI RENDICONTO	TOTALE FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE (STANZIAMENTO+ MAGG. ACCERTAMENTI)	IMPORTO RESIDUO FINANZIATO CON ALTRE ENTRATE (STANZIAMENTI)	
CONTABILIZZAZIONE PROVENTI ESENZIONE ONERI DI CONCESSIONE EDILIZIA	1608/1	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ -		€ -	
TOTALE		€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019: PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

PARTE 1 ENTRATA												
DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO TOTALE STANZIATO A BILANCIO	VARIAZIONE (+ ; -)	STAZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO ACCERTATO	MAGGIORI/MINORI ACCERTAMENTI	A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	VARIAZIONE (+;-)	TOTALE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	VARIAZIONE	TOTALE A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI
PROVENTI ESENZIONE ONERI DI CONCESSIONE EDILIZIA	2700/002	€ 100.000,00		€ 100.000,00			€ 100.000,00		€ 100.000,00			€ -
TOTALE		€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ -		€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
PARTE 2 SPESA												
INTERVENTI FINANZIATI IN PARTE CORRENTE	CAPITOLO	IMPORTO TOTALE STANZIATO A BILANCIO	VARIAZIONE (+ ; -)	STAZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO IMPEGNATO	FINANZIATO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE (STANZIAMENTO)	VARIAZIONE (+;-)	TOTALE FINANZIATO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE (STANZIAMENTO)	MAGGIORI ACCERTAMENTI A FINANZIAMENTO IN SEDE DI RENDICONTO	TOTALE FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE (STANZIAMENTO+ MAGG. ACCERTAMENTI)	IMPORTO RESIDUO FINANZIATO CON ALTRE ENTRATE (STANZIAMENTI)	
CONTABILIZZAZIONE PROVENTI ESENZIONE ONERI DI CONCESSIONE EDILIZIA	1608/1	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ -		€ -	
TOTALE		€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020: PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

PARTE 1 ENTRATA												
DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO TOTALE STANZIATO A BILANCIO	VARIAZIONE (+ ; -)	STAZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO ACCERTATO	MAGGIORI/MINORI ACCERTAMENTI	A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	VARIAZIONE (+;-)	TOTALE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	VARIAZIONE	TOTALE A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI
CONTABILIZZAZIONE PROVENTI ESENZIONE ONERI DI CONCESSIONE EDILIZIA	2700/002	€ 100.000,00		€ 100.000,00			€ 100.000,00		€ 100.000,00			€ -
TOTALE		€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ -		€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
PARTE 2 SPESA												
INTERVENTI FINANZIATI IN PARTE CORRENTE	CAPITOLO	IMPORTO TOTALE STANZIATO A BILANCIO	VARIAZIONE (+ ; -)	STAZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO IMPEGNATO	FINANZIATO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE (STANZIAMENTO)	VARIAZIONE (+;-)	TOTALE FINANZIATO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE (STANZIAMENTO)	MAGGIORI ACCERTAMENTI A FINANZIAMENTO IN SEDE DI RENDICONTO	TOTALE FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE (STANZIAMENTO+ MAGG. ACCERTAMENTI)	IMPORTO RESIDUO FINANZIATO CON ALTRE ENTRATE (STANZIAMENTI)	
CONTABILIZZAZIONE PROVENTI ESENZIONE ONERI DI CONCESSIONE EDILIZIA	1608/1	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ -		€ -	
TOTALE		€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	

Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale	1.013.541,35	939.252,40	862.296,44				
Nuovi prestiti							
Rimborso quote	74.288,95	76.955,96	39.154,10				
Estinzioni anticipate			823.142,34				
Variazioni							
Debito di fine esercizio	939.252,40	862.296,44					

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Anche per gli esercizi 2018-2020 si è ravvisata l'opportunità di richiedere prudenzialmente un'anticipazione di cassa per far fronte ad eventuali temporanee necessità di cassa non sempre "sincronizzate" con i flussi provenienti soprattutto dalla Provincia Autonoma di Trento.

(ALLEGATO F)

COMUNE DI CIVEZZANO
 PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	1.675.736,16	1.260.369,32	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
TOTALE	1.675.736,16	1.260.369,32	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00

Gestione del patrimonio – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che venga eliminato il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27.

Con delibera della Giunta Comunale n. 137 del 6/11/2017 è stata approvata la ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissione ai fini della predisposizione del DUP 2018-2020.

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2018	2019	2020
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI	Non attualmente programmabili		

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2018	2019	2020
Ex scuola di Bosco – p.ed. 1170 c.c. Civezzano – intero edificio	Non programmabile		
p.f. 5668 – c.c. CIVEZZANO - strada	Non programmabile		

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Equilibri generali - equilibrio di cassa (ALLEGATO G)

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2018 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	2019	2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	300.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.385.401,74	899.100,00	899.100,00	899.100,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.465.280,79	4.257.156,54	4.103.248,10	4.102.193,10
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.907.574,09	1.907.704,17	1.753.078,10	1.752.023,10					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.847.796,78	1.350.352,37	1.351.070,00	1.351.070,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.887.819,67	4.321.061,54	698.040,40	100.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.290.335,31	4.221.061,54	598.040,40	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	13.028.592,28	8.478.218,08	4.701.288,50	4.102.193,10	Totale spese finali.....	12.755.616,10	8.478.218,08	4.701.288,50	4.102.193,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.452.250,16	1.209.000,00	1.209.000,00	1.209.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.705.465,13	1.209.000,00	1.209.000,00	1.209.000,00
Totale	17.480.842,44	12.687.218,08	8.910.288,50	8.311.193,10	Totale	17.461.081,23	12.687.218,08	8.910.288,50	8.311.193,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.780.842,44	12.687.218,08	8.910.288,50	8.311.193,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.461.081,23	12.687.218,08	8.910.288,50	8.311.193,10
Fondo di cassa finale presunto	319.761,21								

COMUNE DI CIVEZZANO PROVINCIA DI TRENTO
EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2018	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2018	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	486.301,74	899.100,00	1.385.401,74	1.385.401,74	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.999.869,92	1.907.704,17	3.907.574,09	3.907.574,09	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	497.444,41	1.350.352,37	1.847.796,78	1.847.796,78	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.566.758,13	4.321.061,54	5.887.819,67	5.887.819,67	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	189.437,92	3.000.000,00	3.189.437,92	3.000.000,00	189.437,92
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	243.250,16	1.209.000,00	1.452.250,16	1.452.250,16	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	4.983.062,28	12.687.218,08	17.670.280,36	17.480.842,44	189.437,92
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	1.943.709,09	4.221.571,70	6.165.280,79	6.165.280,79	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	2.069.273,77	4.221.061,54	6.290.335,31	6.290.335,31	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.519.678,64	3.000.000,00	4.519.678,64	3.000.000,00	1.519.678,64
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	496.465,13	1.209.000,00	1.705.465,13	1.705.465,13	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	6.029.126,63	12.651.633,24	18.680.759,87	17.161.081,23	1.519.678,64
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
SALDO CASSA				319.761,21	

Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anno 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”.

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2018-2020, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Prospetto vincili finanza pubblica (ALLEGATO H)

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	899.100,00	899.100,00	899.100,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.907.704,17	1.753.078,10	1.752.023,10
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.350.352,37	1.351.070,00	1.351.070,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.321.061,54	698.040,40	100.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.257.156,54	4.103.248,10	4.102.193,10
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	15.584,84	18.335,10	18.335,10
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-	(-)	4.241.571,70	4.084.913,00	4.083.858,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.221.061,54	598.040,40	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-	(-)	4.221.061,54	598.040,40	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		15.584,84	18.335,10	18.335,10

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente – fabbisogno di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Disposizioni dettate dal protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2018 – 10/11/2017

Le parti concordano di modificare la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

- *di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;*
- *di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.*

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;

- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa

rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Per le comunità, considerata la distribuzione disomogenea del personale e il finanziamento a totale carico dell'Amministrazione provinciale, le parti convengono che le assunzioni ritenute indispensabili per assicurare i servizi erogati a terzi e il funzionamento dell'ente debbano essere autorizzate dalla Provincia, compatibilmente con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione delle spesa e previo confronto con la comunità interessata.

I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle autonomie locali.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

E' assicurata la possibilità di portare e terminare le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali o autorizzate nel corso del 2017 su risparmi conseguiti nel corso del 2016.

Le eventuali risorse per assunzioni assegnate dal Consiglio delle Autonomie locali sui risparmi conseguiti nel 2016 ma non ancora autorizzate dalle Comunità nel corso del 2017 possono essere assegnate nel corso del 2018 agli enti dei rispettivi territori.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);

- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;

- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;

- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni nati da fusione possono assumere fino a due unità di personale, di cui al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Le assunzioni dei custodi forestali sono ammesse anche per concorso per gli enti, ricompresi nelle nuove zone di custodia definite dalla delibera della G.P. n. 1148 del 2017, che hanno costituito le convenzioni previste dalla legge sulle foreste, nel rispetto delle dotazioni approvate con la predetta deliberazione n. 1148/2017, che ha infatti individuato le nuove zone di vigilanza e il relativo contingente di custodi; l'obbligo di adeguamento delle convenzioni alla deliberazione è comunque previsto entro il 1° luglio 2018.

Stabilizzazioni

Al fine di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, le parti concordano di introdurre, nel disegno di legge di stabilità provinciale per il 2018, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa per il personale, una disposizione normativa che consenta ai comuni, previa verifica dei rispettivi fabbisogni organizzativi e compatibilmente con gli obiettivi di risparmio fissati dalla Giunta provinciale, di procedere alla stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Per il personale ausiliario della scuola materna e degli asili, le parti concordano di prevedere nella normativa provinciale la possibilità di stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di pubblica selezione, in possesso dei requisiti che verranno definiti in legge.

1.4.2 ASSUNZIONI DI PERSONALE NON DI RUOLO

Come già previsto per il 2017, è consentita la sostituzione a tempo determinato:

- di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;*
- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non*

appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis delle legge provinciale n. 3/2006

- è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;

- in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

Quadro del personale al 01/01/2018

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	3		3	3		3	4
B base	4		4	4		4	
B evoluto	2	3	5	2	2	4	
C base	4	6	10	3	7	10	
C evoluto	5	1	6	5	1	6	
D base	1		1	1		1	
Segretario comunale	1		1				
TOTALE	20	10	30	16	10	28	4

Considerando la continua evoluzione normativa sia in materia di finanza pubblica che in materia previdenziale risulta difficile programmare eventuali cessazioni dal servizio e/o potenziali sostituzioni e pertanto la spesa del personale viene mantenuta, in sede previsionale, inalterata.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2015(impegnato)	2016 (impegnato)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
1.210.058,16	1.227.649,79	1.198.015,41	1.270.690,00	1.176.690,00	1.176.690,00

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARI		
Categoria	Pianta organica	n. in servizio	Categoria	Pianta organica	n. in servizio
A			A		
B	4	4	B		
C	5	5	C	3	3
D	1	1	D		
totale	10	10		3	3
AREA VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Pianta organica	n. in servizio	Categoria	Pianta organica	n. in servizio
A			A		
B			B		
C	1	1	C	3	3
D			D		
totale	1	1	0	3	3
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Pianta organica	n. in servizio	Categoria	Pianta organica	n. in servizio
A	3	7	A	3	7
B	4	4	B	9	8
C	4	4	C	16	13
D	1		D	2	4
totale	12	15	totale	30	32

Settori e responsabili

SETTORE	DIPENDENTE	AREA
Segreteria generale e servizi al cittadino	Rizzi Martina	Amministrativa
Servizio strutture e territorio	Rizzi Martina	Amministrativa
Servizio finanziario	Oss Roberto	Finanziaria
Servizio entrate e servizi alle imprese	Porcello Adriana	Entrate
Servizio biblioteca	Fontanari Alessandro	Biblioteca



EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2016	01.01.2017	PREVISIONE AL 01.01.2018
A	3	3	3
B base	4	4	4
B evoluto	5	5	4
C base	10	10	10
C evoluto	6	6	6
D base	1	1	1

4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- **SERVIZI AI CITTADINI** – Sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali;

- **GESTIONE GENERALE** – migliorare, nell'ottica dell'efficacia ed efficienza, la "macchina amministrativa" attraverso azioni di semplificazione dei procedimenti e razionalizzazione delle procedure nel quadro di un processo di "spending review" e di miglioramento;

- **PIANO DI MIGLIORAMENTO** – intraprendere un processo di razionalizzazione della spesa così come previsto a livello provinciale dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1228 del 22/07/2016 che fissa gli obiettivi di riduzione della spesa corrente da perseguire entro il 2019:

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0101 Programma – 01 Organi istituzionali

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Miglioramento della comunicazione istituzionale	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0102 Programma 02 Segreteria generale

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Attuazione delle disposizioni relative ai controlli interni	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Verifica, valutazione della struttura organizzativa interna al fine di migliorare efficienza ed efficacia dei servizi generali	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Aggiornamento banca dati IMIS	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Prosecuzione dell'attività di controllo e repressione evasione tributaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Manutenzione dei beni immobili	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Verifica possibilità alienazione casa sociale di Bosco	2018	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio Strutture e territorio

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Miglioramento della programmazione delle attività	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Aggiornamento delle banche dati informatiche riguardanti le pratiche del settore edilizia privata	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio Strutture e territorio

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0110 Programma 10 Risorse umane

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Verifica della possibilità di completamento della pianta organica e sostituzione personale assente o cessato	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Obiettivi operativi

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Miglioramento della sicurezza stradale	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Monitoraggio del territorio per la prevenzione di fenomeni delinquenti	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Monitoraggio del territorio attraverso l'installazione di un impianto di videosorveglianza in collaborazione con la Comunità Alta Valsugana	2018	Dellai Stefano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

Descrizione

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Obiettivi operativi

- Valutare la possibilità di istituire attività pre e post scolastiche per le famiglie;
- Sostenere le attività di aggregazione fra i giovani;
- Valutare le possibilità di potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche;
- Valutare la possibilità di migliorare le attuali strutture scolastiche.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Attuazione delle disposizioni provinciali in merito alla gestione delle scuole infanzia ed alla loro razionalizzazione	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Garantire un'adeguata efficienza gestionale della refezione a carico dell'ente	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Coinvolgimento dei bambini delle scuole infanzia nelle rassegne teatrali e nelle attività della biblioteca comunale	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Attivazione di una Ludoteca per bambini delle scuole infanzia	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Attivazione del progetto "Asilo	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio

estivo”			segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Valutazione della possibilità di potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Sostenere le attività pre e post scolastiche	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Attivazione di una Ludoteca per giovani delle scuole elementari	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Attivazione “Doposcuola” per gli alunni delle scuole medie	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Garanzia dell'assistenza scolastica alla persona per alunni affetti da gravi problematiche	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Coinvolgimento dei bambini delle scuole elementari nelle rassegne teatrali e nelle attività della biblioteca comunale	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i

Descrizione

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali (biblioteca comunale), con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Obiettivi operativi

- Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico ed artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le

Associazioni locali;

• Mantenimento della biblioteca comunale con costante ampliamento del patrimonio librario ed offerte culturali diverse

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento della biblioteca comunale con costante ampliamento del patrimonio librario e con una costante offerta di iniziative	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Promozione dell'attività dell'Ecomuseo dell'Argentario e delle sue iniziative	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Promozione dell'università della terza età	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Promozioni di attività inerenti la conoscenza storica del territorio anche nell'ambito della ricorrenza dell'anniversario della Grande Guerra	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Promozione e patrocinio di manifestazioni teatrali	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Realizzazione e prosecuzione di rassegne cinematografiche estive	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Descrizione**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Obiettivi operativi

- Attuare la convenzione relativa all'offerta sciistica della nuova società Panarotta Spa.
- Mantenere in efficienza i centri sportivi in gestione diretta e verificare la corretta condotta dei soggetti affidatari della conduzione degli impianti esternalizzati

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Promuovere l'attività sportiva e ricreativa anche attraverso patrocinio di iniziative in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio	2018-2020	Luchi Mariano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei centri sportivi in gestione diretta	2018-2020	Luchi Mariano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Luchi Mariano	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

0602 Programma 02 Giovani

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
----------------------------	---------------	----------------------------	----------------------------------

Promuovere le attività ricreative giovanili attraverso la partecipazione al “PGZ – piano giovani di zona” in collaborazione con i comuni limitrofi	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell’attività ordinaria	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

MISSIONE 07 Turismo

Descrizione

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge ad altri soggetti, fino a prevedere l’attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l’amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Obiettivi operativi

Mantenimento della partecipazione nell’Azienda promozione turistica Pinè e Valle di Cembra.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l’altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento della partecipazione nell’Azienda promozione turistica Pinè e Valle di Cembra	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Realizzazione nuova segnaletica	2018-2020	Schmid	Responsabile del Servizio

sentieri		Gianluca	segreteria e servizi al cittadino
Utilizzo di immobili dismessi a fini ricettivi con conseguente cambio di destinazione d'uso	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del Servizio segreteria e servizi al cittadino

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione

Principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi operativi

- Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Gardelli Claudio	Responsabile del servizio strutture e territorio

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Obiettivi operativi

- Mantenimento e cura del verde pubblico anche attraverso l'ausilio di personale esterno (Progettone);
- Promozione di iniziative legate alla salvaguardia dell'ambiente (giornata ecologica);
- Promozione dell'uso di nuove tecnologie indirizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone e dell'ambiente (risparmio energetico);
- Valutazione sulla fattibilità di interventi di sistemazione della viabilità rurale dell'Ente

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività di cura e custodia del territorio attraverso servizi ausiliari esterni	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Promozione della "Giornata ecologica"	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Sistemazione e cura di parchi, giardini e verde pubblico	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Recupero e manutenzione di alcune strade forestali	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Promozione dell'attività del Consorzio Miglioramento Fondiario di cui l'Ente fa parte	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio

0903 Programma 03 Rifiuti

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio

differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti			
Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenere l'attuale gestione del servizio affidata a Novareti Spa	2018-2020	Luchi Mariano	Responsabile del servizio strutture e territorio
Costante verifica dell'integrità e del buon funzionamento della rete idrico/fognaria	2018-2020	Luchi Mariano	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Luchi Mariano	Responsabile del servizio strutture e territorio

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria e gestionale attraverso la collaborazione del servizio di custodia forestale	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Manutenzione e valorizzazione delle micro-aree naturalistiche	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Recupero della flora boschiva locale attraverso piani di azione con il distretto forestale	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese

anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica provinciale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Obiettivi operativi

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del servizio strutture e territorio
Sgombero neve dalle Strade Comunali	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del servizio strutture e territorio
Realizzare interventi di miglioramento dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie	2018	Dellai Stefano	Responsabile del servizio strutture e territorio
Realizzazione di percorsi pedonali per garantire la sicurezza e l'incolumità dei pedoni	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del servizio strutture e territorio

MISSIONE 11 Soccorso civile

Descrizione

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Obiettivi operativi

L'amministrazione intende garantire il trasferimento sia ordinario che straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Civezzano

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Garantire il trasferimento sia ordinario che straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Civezzano	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Obiettivi operativi

- Garantire il sostegno alle persone necessitate al ricovero presso strutture sanitarie (anziani e disabili)
- Assicurare la cura e l'efficienza delle strutture e del servizio cimiteriale
- Realizzazione del polo sanitario
- Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Fortarel Katia	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Sostegno economico (attraverso forme di garanzia) per il sostenimento delle rette di degenza per anziani ricoverati presso strutture residenziali	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino
Realizzare un'assistenza ausiliaria a domicilio agli anziani per evitare e procrastinare un eventuale ricovero	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino
Realizzazione di un centro diurno per anziani	2019	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Sostegno economico per il sostenimento delle rette di degenza per soggetti in particolari condizione psico-fisiche	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Promozione dell'attività di associazioni e comitati locali	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività	2018-2020	Schmid	Responsabile del servizio

ordinaria		Gianluca	segreteria e servizi al cittadino
-----------	--	----------	-----------------------------------

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Garantire la cura ed il decoro dei cimiteri comunali	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento della gestione cimiteriali esternalizzata (tramite affidamento in house – Amnu S.p.a)	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio

MISSIONE 13 Tutela della salute

Descrizione

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità provinciale.

Obiettivi operativi

Mantenimento dell'attività ordinaria (indennità di residenza al farmacista rurale)

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
----------------------------	---------------	----------------------------	----------------------------------

Realizzazione nuovo polo sanitario	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile servizio strutture e territorio
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli ambulatori medici attualmente in uso	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile servizio strutture e territorio

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Obiettivi operativi

- Prosecuzione dell'attività denominata "Intervento 19" sia nell'ambito della amministrazione generale (progetto "riordino archivi") sia nell'ambito della cura e tutela del territorio (progetto "abbellimento urbano");
- Prosecuzione dell'iniziativa offerta ai lavoratori che si trovano in mobilità o in cassa integrazione guadagni di integrare il proprio reddito mediante prestazione di lavoro subordinato all'interno dell'ente (LSU): in particolare l'Ente si avvelerà di una unità nel servizio entrate e servizi alle imprese e due unità presso il cantiere comunale;

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Prosecuzione collaborazione con "Intervento 19"	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino
Prosecuzione collaborazione con il progetto LSU (servizio entrate – servizio cantiere comunale)	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Dellai Stefano	Responsabile del servizio segreteria e servizi al cittadino

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**Descrizione**

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Obiettivi operativi

L'Amministrazione attiverà un'iniziativa indirizzata a favorire il recupero di aree boschive per la loro utilizzazione a fini agricoli;

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Promozione di iniziative rivolte al recupero di terreni incolti ed alla trasformazione di aree agricole	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2018-2020	Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio
Recupero di strade interpoderali		Schmid Gianluca	Responsabile del servizio strutture e territorio

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**Descrizione**

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

2001 Programma 01 Fondo di riserva

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità i

2003 Programma 03 Altri fondi

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Le anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Tali oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Anche per gli esercizi 2018-2020 l'ente farà ricorso a tale strumento finanziario per sopperire alle sempre più ridotte disponibilità di cassa trasferite dalla Provincia Autonoma di Trento.

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Descrizione

Il programma ha natura strettamente finanziaria e riguarda la contabilizzazione di somme riscosse dall'ente per conto di terzi.

Tra queste le ritenute a carico dei lavoratori sugli stipendi (es. erariali, previdenziali, sindacali), i depositi cauzionali, la contabilizzazione del regime IVA split payment ecc...

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Risorse economiche per missioni e programmi (I)

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	819.250,00	49.94%	790.250,00	49.73%	790.250,00	49.72%
Imposte e tasse a carico dell'ente	73.520,00	4.48%	73.520,00	4.63%	73.520,00	4.63%
Acquisto di beni e servizi	382.660,00	23.33%	376.455,65	23.69%	376.660,00	23.7%
Trasferimenti correnti	55.000,00	3.35%	55.000,00	3.46%	55.000,00	3.46%
Interessi passivi	1.000,00	0.06%	1.000,00	0.06%	1.000,00	0.06%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.200,00	0.62%	10.200,00	0.64%	10.200,00	0.64%
Altre spese correnti	282.680,00	17.23%	282.680,00	17.79%	282.680,00	17.79%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	16.000,00	0.98%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.640.310,00		1.589.105,65		1.589.310,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	46.750,00	81.86%	46.750,00	81.86%	46.750,00	81.86%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.360,00	5.88%	3.360,00	5.88%	3.360,00	5.88%
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	8.76%	5.000,00	8.76%	5.000,00	8.76%
Trasferimenti correnti	1.500,00	2.63%	1.500,00	2.63%	1.500,00	2.63%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	0.35%	200,00	0.35%	200,00	0.35%
Altre spese correnti	300,00	0.53%	300,00	0.53%	300,00	0.53%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	57.110,00		57.110,00		57.110,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	319.190,00	45.35%	254.190,00	47.53%	254.190,00	47.54%
Imposte e tasse a carico dell'ente	26.900,00	3.82%	26.900,00	5.03%	26.900,00	5.03%
Acquisto di beni e servizi	246.690,70	35.05%	246.486,35	46.09%	246.282,00	46.06%
Trasferimenti correnti	5.040,00	0.72%	5.040,00	0.94%	5.040,00	0.94%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.100,00	0.16%	1.100,00	0.21%	1.100,00	0.21%
Altre spese correnti	1.130,00	0.16%	1.130,00	0.21%	1.130,00	0.21%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	96.500,00	13.71%		0%		0%
Contributi agli investimenti	7.300,00	1.04%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	703.850,70		534.846,35		534.642,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	85.000,00	33.96%	85.000,00	36.13%	85.000,00	36.13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.300,00	4.12%	10.300,00	4.38%	10.300,00	4.38%
Acquisto di beni e servizi	73.150,00	29.23%	58.150,00	24.72%	58.150,00	24.72%
Trasferimenti correnti	81.418,00	32.53%	81.418,00	34.61%	81.418,00	34.61%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	390,00	0.16%	390,00	0.17%	390,00	0.17%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	250.258,00		235.258,00		235.258,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	550,00	0.4%	550,00	0.45%	550,00	0.46%
Acquisto di beni e servizi	41.200,00	30.28%	41.200,00	33.9%	41.200,00	34.2%
Trasferimenti correnti	80.533,00	59.18%	79.783,00	65.65%	78.728,00	65.35%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	3.67%		0%		0%
Contributi agli investimenti	8.800,00	6.47%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	136.083,00		121.533,00		120.478,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	2.100,00	0.5%	2.100,00	100%	2.100,00	100%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	414.000,00	99.5%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	416.100,00		2.100,00		2.100,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	100.000,00	83.33%	100.000,00	100%	100.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	16.67%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	120.000,00		100.000,00		100.000,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	47.000,00	6.85%	45.000,00	8.58%	45.000,00	8.58%
Trasferimenti correnti	486.750,00	70.95%	479.750,00	91.42%	479.750,00	91.42%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	152.328,08	22.2%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	686.078,08		524.750,00		524.750,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	85.000,00	4.22%	73.000,00	10.88%	73.000,00	100%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.928.228,30	95.78%	598.040,40	89.12%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.013.228,30		671.040,40		73.000,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	10.000,00	50%	10.000,00	100%	10.000,00	100%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	10.000,00	50%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	20.000,00		10.000,00		10.000,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	0.11%	2.500,00	0.37%	2.500,00	0.37%
Acquisto di beni e servizi	593.750,00	26.34%	589.750,00	86.46%	589.750,00	86.46%
Trasferimenti correnti	95.050,00	4.22%	89.550,00	13.13%	89.550,00	13.13%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	300,00	0.01%	300,00	0.04%	300,00	0.04%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.562.905,16	69.32%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.254.505,16		682.100,00		682.100,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M013
 Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	60,00	100%	60,00	100%	60,00	100%
TOTALE MISSIONE	60,00		60,00		60,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014
Altri trasferimenti in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
Altri trasferimenti in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M015
Altri trasferimenti in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	500,00	0.37%	500,00	0.41%	500,00	0.41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.150,00	1.61%	2.150,00	1.74%	2.150,00	1.74%
Acquisto di beni e servizi	115.200,00	86.39%	115.200,00	93.39%	115.200,00	93.39%
Trasferimenti correnti	15.500,00	11.62%	5.500,00	4.46%	5.500,00	4.46%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	133.350,00		123.350,00		123.350,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016
Altri trasferimenti in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	11.700,00	100%	11.700,00	100%	11.700,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	11.700,00		11.700,00		11.700,00	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020
Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	35.584,84	100%	38.335,10	100%	38.335,10	100%
TOTALE MISSIONE	35.584,84		38.335,10		38.335,10	

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

COMUNE DI CIVEZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	100%	3.000.000,00	100%	3.000.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	3.000.000,00		3.000.000,00		3.000.000,00	

IMPEGNI PLURIENNALI 2018-2020

Cognome/Rag.Soc.1	Descrizione Impegno	Importo	Missione	Programma
TAMANINI ANDREA	NOMINA REVISORE DEI CONTI PER GLI ANNI 2017 - 2019	7.500,00	1	1
IBURATTINI DI LUCIANO GOTTARDI & C. S.A.S.	IMPEGNO DI SPESA PER LA RASSEGNA DI TEATRO PER BAMBINI E RAGAZZI "IL GRILLO PARLANTE" E "IL GRILLO A SCUOLA" 2017-2018	605,00	5	2
BIEFFE MUSICA S.C.	IMPEGNO DI SPESA PER LA RASSEGNA DI TEATRO PER BAMBINI E RAGAZZI "IL GRILLO PARLANTE" E "IL GRILLO A SCUOLA" 2017-2018	880,00	5	2
SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)	IMPEGNO DI SPESA PER LA RASSEGNA DI TEATRO PER BAMBINI E RAGAZZI "IL GRILLO PARLANTE" E "IL GRILLO A SCUOLA" 2017-2018	100,00	5	2
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI DI TRENTO PER LE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE (UTEDT) SEDE DI CIVEZZANO PER GLI ANNI ACCADEMICI 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 E IMPEGNO D	2.931,14	5	2
MAGGIOLI SPA	ABBONAMENTO AL SERVIZIO INTERNET "ENTLIT - SEGRETERIA E PERSONALE" DI MAGGIOLI S.P.A. CODICE CIG Z241997EA3.	231,80	1	2
MAGGIOLI SPA	ABBONAMENTO TRIENNALE ALL'AREA "APPALTI, CONTRATTI E SERVIZI PUBBLICI" DELLA PIATTAFORMA SISTEMAPA DI MAGGIOLI S.P.A. CODICE CIG ZCF1EA2947	1.159,00	1	2
WOLTERS KLUVER ITALIA S.R.L.	ABBONAMENTO BANCA DATI ON-LINE LEGGI D'ITALIA. CODICE CIG ZEA1FD009E	2.111,76	1	2
POSTE ITALIANE SPA	SPESE POSTALI DI SPEDIZIONE DEL PERIODICO COMUNALE "CIVEZZANO OGGI" - ANNO 2017. CODICE CIG ZF32072A44	448,84	1	11
DELTA INFORMATICA	IMPEGNO DI SPESA PER PACCHETTO ORE PREPAGATO PER ASSISTENZA ON SITE/BACK OFFICE PROGRAMMI ACCESSI - CIG Z481F12395 - CANCELLATO CON DETERMINA DSE 57 DEL 02/10/2017	0,00	1	4
STUDIO ANGELI & TAMANINI DOTTORI COMMERCIALISTI	INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA ASSUNTO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 17/12/2016 - NOMINA REVISORE DEI CONTI PER GLI ANNI 2017-2019	112,80	1	1
LA COCCINELLA S.C.A.R.L.	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA COCCINELLA ONLUS DI CLES DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO DI INFANZIA SOVRACOMUNALE IN LOC. MASO ZANDONA. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO E IMPEGNO DI SPESA.	435.000,00	12	1
LILITH - SOC. COOP. SOCIALE	SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. PROROGA AFFIDAMENTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE LILITH.	26.624,32	4	2
LILITH - SOC. COOP. SOCIALE	SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. PROROGA AFFIDAMENTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE LILITH.	7.985,28	6	1
LILITH - SOC. COOP. SOCIALE	SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. PROROGA AFFIDAMENTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE LILITH.	909,68	1	5
U.S. CIVEZZANO SPORT	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI CIVEZZANO ALLA U.S. CIVEZZANO SPORT. CODICE CIG Z701AFEB2D.	11.468,00	6	1
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIVEZZANO	CONCESSIONE E GESTIONE DELLA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI CIVEZZANO. PROROGA AFFIDAMENTO ALLA A.S.D. CIVEZZANO VOLLEY.	22.948,20	6	1
OLIVETTI SPA	NOLEGGIO MACCHINE MULTIFUNZIONE PER UFFICI COMUNALI E ISTITUTO COMPRENSIVO TRAMITE ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP. CODICE CIG ZAC20BBE66	2.303,36	1	11
OLIVETTI SPA	NOLEGGIO MACCHINE MULTIFUNZIONE PER UFFICI COMUNALI E ISTITUTO COMPRENSIVO TRAMITE ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP. CODICE CIG ZAC20BBE66	883,28	4	2
OLIVETTI SPA	NOLEGGIO MACCHINE MULTIFUNZIONE PER UFFICI COMUNALI E ISTITUTO COMPRENSIVO TRAMITE ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP. CODICE CIG ZAC20BBE66	536,80	5	1
LE COSTE	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA DEL MUNICIPIO DI CIVEZZANO. CODICE CIG Z521BC13EC.	13.800,00	1	11
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	408,70	4	1
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	408,70	4	1
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	408,70	4	2
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	408,70	4	2
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	408,70	4	2
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	408,70	5	1
U.S.D. 5 STELLE SEREGNANO	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER L'ANNO 2017 PER ACQUISTO ATTREZZATURE	300,00	6	1
U.S. CIVEZZANO SPORT	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER L'ANNO 2017 PER ACQUISTO ATTREZZATURE	1.150,00	6	1
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIVEZZANO	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER L'ANNO 2017 PER ACQUISTO ATTREZZATURE	1.100,00	6	1
MOTO CLUB CIVEZZANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER L'ANNO 2017 PER ACQUISTO ATTREZZATURE	250,00	6	1
U.S.D. 5 STELLE SEREGNANO	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER L'ANNO 2017 PER ATTIVITÀ ORDINARIA	1.750,00	6	1
JENKYS CANOA	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER L'ANNO 2017 PER ATTIVITÀ ORDINARIA	150,00	6	1
U.S. CIVEZZANO SPORT	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER L'ANNO 2017 PER ATTIVITÀ ORDINARIA	1.500,00	6	1
ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA CIVEZZANO VOLLEY	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER L'ANNO 2017 PER ATTIVITÀ ORDINARIA	6.250,00	6	1
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA	ATTIVAZIONE E CONFIGURAZIONE INIZIALE DELLA PIATTAFORMA SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA REFEZIONE SCOLASTICA E RISCOSSIONE DELLE SPETTANZE DELLE SCUOLE INFANZIA E RETTA DELL'ASILO NIDO	1.150,00	4	1
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA	ATTIVAZIONE E CONFIGURAZIONE INIZIALE DELLA PIATTAFORMA SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA REFEZIONE SCOLASTICA E RISCOSSIONE DELLE SPETTANZE DELLE SCUOLE INFANZIA E RETTA DELL'ASILO NIDO	280,00	12	1
COOPERATIVA MUSICALE "CAMILLO MOSER" SOC. COOP	ASSEGNAZIONE ALLA SCUOLA MUSICALE CAMILLO MOSER DI PERGINE VALSUGANA DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DELLA SCUOLA MUSICALE	1.320,00	6	2
MAGGIOLI SPA	ABBONAMENTO TRIENNALE ALL'AREA "APPALTI, CONTRATTI E SERVIZI PUBBLICI" DELLA PIATTAFORMA SISTEMAPA DI MAGGIOLI S.P.A. CODICE CIG ZCF1EA2947	1.159,00	1	2
WOLTERS KLUVER ITALIA S.R.L.	ABBONAMENTO BANCA DATI ON-LINE LEGGI D'ITALIA. CODICE CIG ZEA1FD009E	1.583,82	1	2
DELTA INFORMATICA	IMPEGNO DI SPESA PER PACCHETTO ORE PREPAGATO PER ASSISTENZA ON SITE/BACK OFFICE PROGRAMMI ACCESSI - CIG Z481F12395 - CANCELLATO CON DETERMINA DSE N. 57 DEL 02/10/2017	0,00	1	4
STUDIO ANGELI & TAMANINI DOTTORI COMMERCIALISTI	INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA ASSUNTO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 17/12/2016 - NOMINA REVISORE DEI CONTI PER GLI ANNI 2017-2019	112,80	1	1
LA COCCINELLA S.C.A.R.L.	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA COCCINELLA ONLUS DI CLES DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO DI INFANZIA SOVRACOMUNALE IN LOC. MASO ZANDONA. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO E IMPEGNO DI SPESA.	435.000,00	12	1

OLIVETTI SPA	NOLEGGIO MACCHINE MULTIFUNZIONE PER UFFICI COMUNALI E ISTITUTO COMPRENSIVO TRAMITE ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP. CODICE CIG ZAC20BBE66	2.303,36	1	11
OLIVETTI SPA	NOLEGGIO MACCHINE MULTIFUNZIONE PER UFFICI COMUNALI E ISTITUTO COMPRENSIVO TRAMITE ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP. CODICE CIG ZAC20BBE66	883,28	4	2
OLIVETTI SPA	NOLEGGIO MACCHINE MULTIFUNZIONE PER UFFICI COMUNALI E ISTITUTO COMPRENSIVO TRAMITE ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP. CODICE CIG ZAC20BBE66	536,80	5	1
LE COSTE	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA DEL MUNICIPIO DI CIVEZZANO. CODICE CIG Z521BC13EC.	13.800,00	1	11
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	204,35	4	1
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	204,35	4	1
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	204,35	4	2
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	204,35	4	2
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	204,35	4	2
NEULIFT SPA Società per Azioni	VISITE DI CONTROLLO PERIODICO ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 - 2019. CODICE CIG Z6E1AAD29D	204,35	5	1